



BILANCIO
SOCIALE
UISPAPS
2023-2024

BILANCIO SOCIALE UISPAPS 2023-2024



a cura di Istituto di Management,
Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa

SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI
E DI PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA

Piazza Martiri della Libertà 33, 56127 Pisa



2023 - 2024





UISP – Unione Italiana Sport Per tutti Associazione di Promozione Sociale (in breve UISP APS)

Anno di Fondazione: 1948

Sede Legale: Largo Nino Franchellucci, 73 - 00155 Roma

Codice Fiscale: 97029170582

Tel. 06.439841

Fax 06.43984320

E-mail: uisp@uisp.it

www.uisp.it

RICONOSCIMENTI e PROTOCOLLI

Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale con riconoscimento del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI

Ente di Promozione Sportiva Paralimpica riconosciuto dal CIP

Rete Associativa Nazionale

Ente con finalità assistenziali riconosciuto dal Ministero dell'Interno

Riconoscimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia (DAP)

Protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia (DGM)

Ente di Servizio Civile Universale

Iscrizione Registro associazioni ed enti che svolgono attività nella lotta alle discriminazioni (DPO)

Iscrizione al Registro delle associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati

Protocollo d'intesa con il Ministero della Salute

Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Protocollo d'intesa con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani

Accordo con il Consiglio Italiano Rifugiati

Protocolli d'intesa con Parchi, Aree protette e Riserve marine



INDICE

Lettera agli stakeholders	5
Metodologia adottata (Art. 6.1)	6
Introduzione	8
PARTE PRIMA	
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE (ART. 6.2)	9
Informazioni Generali sull'Ente (Art. 6.2)	10
Valori e finalità perseguite	11
La storia di UISP: sport sociale per tutti	12
La riforma del lavoro sportivo.....	15
PARTE SECONDA	
ATTIVITÀ STATUTARIE (ART. 6.2).....	18
Altre attività svolte in maniera secondaria.....	19
PARTE TERZA	
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE (ART. 6.3)	20
Consistenza e composizione della base sociale: i soci	21
Sistema di governo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	27
Integrità di UISP e ruolo degli organi di controllo e di Garanzia	30
Mappa di distribuzione sul territorio.....	31
Comitati Regionali	32
Comitati Territoriali	33
I settori di attività	34
Settori di attività in base al genere	36
Le donne nei ruoli apicali UISP	37
Gli stakeholder	40
Dialogo con i territori	43
L'analisi di materialità	44
Temi Sociali	46
Temi Ambientali.....	47
Temi Governance ed economia	48
PARTE QUARTA	50
PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE (ART. 6.4).....	51
Lavoratori e gestione delle risorse umane	51
I volontari	53
Salute e sicurezza sul lavoro	54
PARTE QUINTA	56
OBIETTIVI E ATTIVITÀ (ART. 6.5)	57
Il Capitale Sociale	57
Manifestazioni Nazionali	57
Eventi Nazionali	62
Eventi e manifestazioni con un focus sulla disabilità	68
Formazione - Stagione Sportiva 2023-2024	73
Attività di Comunicazione	75
I progetti	77
La valutazione di Impatto Sociale	90
Valutazione di Impatto Sociale per il progetto Movement Pills.....	91
Politiche per la Salute	93

Sport, salute e integrazione: il ruolo delle politiche UISP	94
La copertura assicurativa per i soci	95
PARTE SESTA	97
SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA (Art. 6.6)	98
Il capitale economico	98
Analisi quantitativa e bilancio economico	98
I progetti	102
Patrimonio netto	104
Fondi vincolati	105
Fondi per rischi ed oneri	106
Partecipazioni, società controllate	109
PARTE SESTA	112
ALTRE INFORMAZIONI (ART. 6.7)	114
L'impegno di UISP a favore dell'ambiente	114
Le iniziative a ridotto impatto ambientale	116
L'impegno per la riduzione dell'uso di risorse ambientali	118
Politiche Ambientali	118
Conclusioni	119
APPENDICE 1 – Comitati regionali e territoriali UISP	121
APPENDICE 2 - Riunioni organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio	124
APPENDICE 3 - Tabella di raccordo contenuti di Bilancio e relative linee guida nazionali	125

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

Con la quinta edizione del Bilancio sociale dell'Uisp Aps, siamo a condividere con tutte e tutti voi gli importanti risultati ottenuti nel corso della stagione 2023 – 2024, iniziata con l'ingresso dell'attività sportiva in Costituzione e proseguita con il preciso impegno collettivo dell'Uisp di voler contribuire ad *accelerare la transizione*, attraversando tempi ormai maturi per un approccio finalmente in linea con la dimensione europea dello sport, che ci indica da tempo una strada: l'attività sportiva e fisica portatrice di salute, socialità, inclusione, educazione, parità di genere, contro ogni disuguaglianza e discriminazione. Valori pienamente in linea con l'Agenda 2030, il programma di Azione Globale delle Nazioni Unite per attuare i 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile nel mondo.

Accelerare la transizione ha significato ogni giorno impegnarci al massimo per accompagnare le due riforme legislative che hanno caratterizzato gli ultimi anni, quella del sistema sportivo e quella del terzo settore, continuando a richiedere nuove forme di rappresentanza, legislazioni armonizzate con norme certe e applicabili, idonee risorse e giusti sostegni per le associazioni e le società sportive di base, protagoniste nel promuovere sport per tutti, benessere e sviluppo sociale.

Uno sforzo collettivo, tra doveri e diritti, di cultura e di ruolo, per una nuova qualità della vita, che ha avuto proprio nell'ultima annata un ulteriore e decisivo banco di prova.

L'UISP ha continuato a lavorare con passione e determinazione per realizzare attività, progetti e iniziative che favorissero la partecipazione attiva di tutte le persone, indipendentemente dall'età, dal genere, dalle capacità fisiche o dallo stato socioeconomico. Siamo orgogliosi dei traguardi raggiunti e delle storie di cambiamento che abbiamo potuto accompagnare e supportare.

Coprogrammazione e coprogettazione attraverso lo sport, ovvero buone pratiche e politiche pubbliche integrate attraverso la *transizione sportiva*. La Rete associativa Uisp ci ha creduto, i risultati ottenuti, quantitativi e qualitativi, li sottoponiamo alla vostra lettura e al vostro giudizio.

Il Bilancio sociale che vi presentiamo è il frutto di un'attenta analisi e rendicontazione delle nostre attività, dei risultati raggiunti e degli impatti sociali generati. Questo documento, redatto con la sempre preziosa collaborazione dell'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, vuole evidenziare le attività realizzate, i progetti, le collaborazioni con enti e istituzioni, le iniziative di formazione e sensibilizzazione, nonché gli interventi a favore dell'ambiente e della sostenibilità.

Questo Bilancio sociale è dedicato a tutte e a tutti voi. Ancora una volta, la vostra voce, le vostre considerazioni, i vostri suggerimenti, saranno fondamentali per continuare a crescere e a costruire, insieme, una società più equa, inclusiva e solidale.

Insieme possiamo fare la differenza, vi ringrazio e vi auguro buona lettura!

Tiziano Pesce
Presidente nazionale UISP Aps

METODOLOGIA ADOTTATA (ART. 6.1)

Anche questa rinnovata edizione del Bilancio Sociale UISP 2023 - 2024 si inserisce nel solco dell'attività di rendicontazione sociale, avviata ormai dal 2019. Questo documento rappresenta non solo la risposta a un obbligo normativo, ma un'importante verifica dell'attuazione della mission dell'UISP e anche un'opportunità per rilanciare progettualità innovative che incarnano i valori fondativi dell'associazione.

La quinta edizione si distingue per aver aggiornato l'**analisi di materialità**, uno strumento chiave per identificare i temi prioritari per gli stakeholders dell'Ente. Tale analisi ha permesso di aggiornare le aree strategiche di intervento, fornendo una base solida per la **valutazione di impatto sociale (VIS)** delle azioni e dei progetti UISP. Salute, inclusione sociale, rispetto per l'ambiente e miglioramento della qualità della vita restano al centro delle iniziative, con un particolare approfondimento sull'inclusione delle persone con disabilità.

Nel 2024, UISP ha rafforzato il proprio impegno verso l'**inclusione di persone con disabilità** realizzando azioni mirate e progetti specifici, come la promozione di discipline sportive inclusive e la collaborazione con enti locali per abbattere le barriere all'accesso alla pratica sportiva. Questo impegno, supportato dalla rete capillare di Comitati territoriali e regionali, sottolinea l'importanza di uno sport accessibile a tutti come strumento di coesione sociale e benessere. In parallelo, sono stati avviati percorsi formativi dedicati agli operatori sportivi, volti a migliorare le competenze nella gestione di attività inclusive.

L'edizione 2023 - 2024 testimonia anche un significativo ritorno alla normalità dopo le difficoltà della pandemia. I dati raccolti evidenziano una ripresa robusta, non solo in termini di crescita numerica degli affiliati, ma anche nel rilancio del ruolo di UISP come promotore di pratiche sportive socialmente orientate, volte a favorire corretti stili di vita e coesione comunitaria. Tra i risultati più rilevanti emerge il consolidamento di progetti legati alla salute mentale e all'inclusione, nonché l'ampliamento di attività sostenibili ispirate agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** dell'Agenda ONU 2030.

Il **Bilancio Sociale UISP** si conferma uno strumento essenziale per il Terzo Settore, un mezzo di rendicontazione trasparente che racconta l'impatto delle azioni intraprese e stimola riflessioni sull'evoluzione dello sport sociale e sostenibile in Italia.

In linea con la tradizione, il documento non si limita a un'analisi contabile, ma pone al centro l'obiettivo di capitalizzare gli sforzi delle molte progettualità avviate. La priorità resta quella di generare risultati concreti e duraturi per i numerosi stakeholder coinvolti, rafforzando la capacità di UISP di operare come modello di innovazione sociale, sostenibilità e inclusione.

Edizione del Bilancio Sociale UISP	Quinta
Periodo di rendicontazione	01/09/2023 -31/08/2024
Periodicità di rendicontazione	Annuale
Framework di rendicontazione utilizzata	Per capitali: Capitale Sociale- Capitale Ambientale-Capitale Economico e di Governance; Per SDGs; Per Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore. (19A05100)
Perimetro di rendicontazione	Nazionale

L'Istituto di Management
Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

INTRODUZIONE

I bilancio sociale UISP è ormai un'attività che si rinnova da tempo, con l'intento di migliorare ogni anno la capacità di rendicontazione sociale dell'Ente, non solo per far conoscere e apprezzare i contenuti delle tante progettualità in corso, ma anche per testimoniare rigore nella gestione delle risorse contabili e determinazione nell'impegno costante a promuovere i valori e gli obiettivi prioritari che attraverso la pratica sportiva ci si impegna ad attuare.

Il documento che presentiamo è frutto di un lavoro interdisciplinare e olistico, che interseca competenze diverse interne al sodalizio, ma anche esterne, in particolare sia con l'importante apporto di conoscenza garantito dalla collaborazione con la Scuola Sant'Anna di Pisa sia con il confronto costante con i tanti portatori di interesse. In questa quinta edizione, che copre l'arco temporale che va dal 1 settembre 2023 al 31 agosto 2024, l'ultima del mandato sportivo in corso, viene data nuovamente voce agli stakeholder, interni ed esterni, quale momento prezioso di ascolto ai fini dell'individuazione di nuove priorità e sfide su cui concentrare l'impegno futuro.

A distanza di qualche anno, è stata aggiornata l'analisi di materialità grazie all'invio di un questionario tematico dedicato, che ha concentrato l'attenzione sui temi del sociale, dell'ambiente e della sostenibilità economica in modo da mettere a fuoco le aree di principale intervento. In questo processo i Comitati territoriali e regionali hanno svolto un ruolo centrale e vanno ringraziati per la disponibilità a collaborare convintamente per la buona riuscita del progetto.

Diversità ed inclusione, valorizzazione del territorio, parità di genere, centralità del ruolo dei soci, ma anche mobilità sostenibile e gestione ecologica delle manifestazioni, digitalizzazione e innovazione dei servizi sono state solo alcune delle tematiche prioritarie individuate. Altrettanto significativi gli aspetti più sfidanti, che presentano margini di miglioramento, quali la solidità occupazionale, lo sviluppo del talento e le relazioni efficaci con le Istituzioni, l'uso delle fonti energetiche rinnovabili, l'attenzione per la tutela della biodiversità e la creazione attraverso la pratica sportiva di un sempre maggiore valore economico sostenibile.

La percezione evidente è la consapevolezza che la transizione sportiva possa essere un perno centrale dello sviluppo delle comunità, in cui lo sport sociale e il terzo settore siano attori protagonisti. La bussola che orienta le scelte rimane sempre l'Agenda ONU 2030 e i 17 obiettivi di sostenibilità, che vengono richiamati nel documento con precise note e rimandi.

Il tema di genere è ulteriormente approfondito rispetto alle precedenti edizioni e quello dell'attenzione alla disabilità e ai più fragili si dimostra essere sempre più centrale nelle azioni introdotte dalla UISP, in tutto il territorio.

Infine, la valutazione di impatto sociale, che conclude anche quest'anno il documento dando valore agli aspetti progettuali del lavoro svolto con trasparenza e chiarezza, rappresenta lo sforzo di UISP teso a verificare l'efficacia della propria azione per perseguire obiettivi centrati, ma anche per trarre insegnamenti utili e capitalizzare i risultati ottenuti in favore dei tanti portatori di interesse, che affiancano l'Ente nel proprio percorso di sviluppo e costante miglioramento.

Il bilancio sociale resta dunque un progetto importante, che confidiamo possa continuare nel tempo a generare quel valore aggiunto utile per sempre più significative progettualità future.

Enrica Francini
*Dipartimento Sostenibilità e Risorse,
Bilancio e Servizi*

Sara Vito
*Bilancio Sociale e
Transizione Ecologica*

Ivano Maiorella
Comunicazione e Stampa

Parte**Prima**

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE (ART. 6.2.)



PANNOCCHIA
SERGIO

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE (ART. 6.2.)

	
DENOMINAZIONE	UISP – Unione Italiana Sport Per tutti Associazione di Promozione Sociale Rete Associativa (riconosciuta con Decreto n. 337 del 18 novembre 2022 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali -Direzione Generale Terzo Settore) (in breve UISP APS)
ANNO DI FONDAZIONE	1948
SEDE LEGALE	Largo Nino Franchellucci, 73 - 00155 Roma
CODICE FISCALE	97029170582
TEL	06.439841
FAX	06.43984320
EMAIL	uisp@uisp.it
RICONOSCIMENTI E PROTOCOLLI	Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale con riconoscimento del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI Ente di Promozione Sportiva Paralimpica riconosciuto dal CIP Rete Associativa Nazionale Ente con finalità assistenziali riconosciuto dal Ministero dell'Interno Riconoscimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia (DAP) Protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia (DGM) Ente di Servizio Civile Universale Iscrizione Registro associazioni ed enti che svolgono attività nella lotta alle discriminazioni (DPO) Iscrizione al Registro delle associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati Protocollo d'intesa con il Ministero della Salute Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Accordo con il Consiglio Italiano Rifugiati (CIR) Protocolli d'intesa con Parchi, Aree protette e Riserve marine Protocollo d'intesa con Ali (Autonomie Locali Italiane)

Tabella 1 - Composizione di UISP

VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE

UISP è un'Associazione nazionale, antifascista e antirazzista che si ispira ai principi della Costituzione italiana, contraria ad ogni forma di discriminazione. UISP è rete associativa nazionale, associazione di promozione sociale ed ente di promozione sportiva. UISP promuove e sostiene i valori dello sport contro ogni forma di sfruttamento, d'alienazione, contro la pratica del doping; opera per il benessere e la promozione della salute dei cittadini, per la tutela dei beni comuni e la sostenibilità ambientale, i valori di dignità umana, di non violenza e solidarietà tra le persone, di pace e intercultura tra i popoli e coopera con quanti condividono tali principi (art.2 c.1 Statuto).

UISP è l'Associazione di tutte le persone e soggetti collettivi, a partire dalle associazioni sportive, che vogliono essere protagonisti del fenomeno sportivo attraverso la pratica diretta, competitiva e no, la partecipazione alle esperienze associative e formative, l'organizzazione di eventi.

Nell'ambito dell'articolazione associativa UISP, il livello Territoriale, definito Comitato Territoriale, è la sede della promozione e dello sviluppo delle attività e delle politiche dell'Associazione, attraverso il più ampio coinvolgimento degli associati del territorio di riferimento. Concorre alla definizione e alla verifica delle scelte regionali e nazionali e applica le norme e le direttive emanate dai livelli superiori. Rappresenta l'Associazione nei confronti delle sedi istituzionali e della società civile sul territorio di riferimento e permette alla stessa di mantenere e fortificare il proprio rapporto di prossimità con i territori.

Il livello Regionale, definito Comitato Regionale è la sede responsabile del confronto e della concertazione delle esigenze dei Comitati Territoriali di riferimento. Ha il compito di favorire l'applicazione delle scelte strategiche dell'Associazione sul territorio garantendo la coerenza tra principi, finalità e metodi. Concorre alla definizione e alla verifica delle scelte nazionali, applica e fa applicare le norme e direttive emanate a livello superiore. Rappresenta l'Associazione nei confronti delle sedi istituzionali e della società civile regionale.

UISP, inoltre, assicura la corretta organizzazione e gestione delle attività sportive, il rispetto del "fair play", la decisa opposizione ad ogni forma di illecito sportivo, all'uso di sostanze e metodi vietati, alla violenza sia fisica che verbale, alla commercializzazione ed alla corruzione. Essa opera ricorrendo prevalentemente all'attività volontaria degli associati o delle persone aderenti agli associati collettivi e la sua attività è rivolta ai soci, relativi familiari e terzi. In particolare, promuove la pratica sportiva nella sua accezione ludico-motoria, non agonistica ed agonistica o competitiva, con finalità quindi formative e ricreative; la diffusione – nello sport e, attraverso lo sport, nella vita sociale – di una cultura dei diritti e delle pari opportunità, dell'ambiente e della solidarietà, riconoscendo lo sport come diritto di cittadinanza e come risorsa per l'inclusione e la coesione; la funzione educativa dello sport sia nella crescita individuale che nella collettività; stili di vita attivi incentrati sul movimento quale fattore di promozione e prevenzione della salute.

UISP continua quindi a considerare con estrema attenzione i 17 Obiettivi ONU per lo Sviluppo Sostenibile, da raggiungere entro il 2030. Nel divario tra ricchezza concentrata e povertà relativa ed assoluta, che si allarga sempre di più, UISP opera predisponendo misure per una propria azione coerente, atte a garantire a tutti il diritto alla pratica sportiva, ottimizzando le risorse intercettate, con la consapevolezza che si è di fronte ad un profondo cambio di fase e ad una riorganizzazione dell'intero sistema sportivo nazionale.

LA STORIA DI UISP: SPORT SOCIALE PER TUTTI

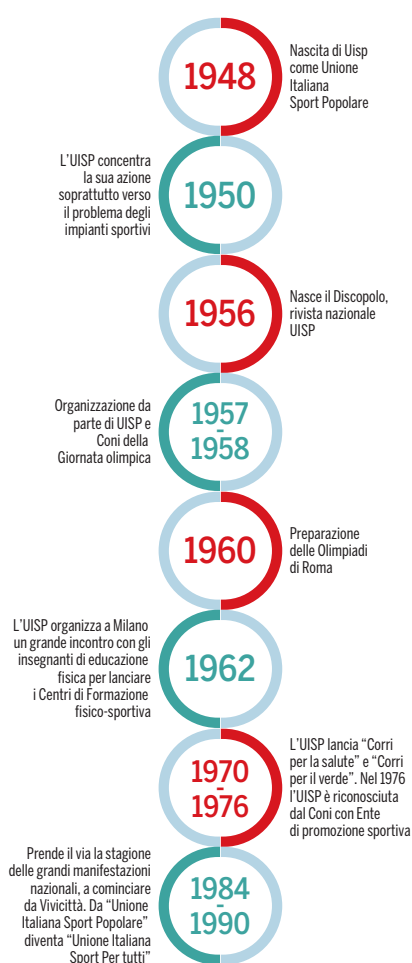
UISP nasce nel 1948 come Unione Italiana Sport Popolare. L'obiettivo iniziale è rendere lo sport un'attività popolare, renderlo accessibile a tutti indipendentemente dalla condizione economica e sociale. Nelle Olimpiadi della "rinascita" dopo la guerra, quelle del 1948 a Londra, l'Italia vince l'oro e l'argento nel lancio del disco, con Consolini e Tosi. Forse a loro, espressione dell'Italia proletaria e sportiva, è dedicata la scelta del discobolo come simbolo. In quegli anni, e in quelli immediatamente successivi, delegazioni UISP partecipano – insieme alle delegazioni di altre associazioni laiche e della sinistra – ai Festival Internazionali della Gioventù. Intanto UISP comincia ad affermarsi come l'associazione autonoma dello sport popolare italiano e stabilisce rapporti soprattutto con la gemella FSGT (Federazione Sportiva e Ginnica dei Lavoratori) in Francia, dando linfa vitale al rafforzamento della rete internazionale dello Csit (Confederazione Sportiva Internazionale dei Lavoratori).

Negli anni '50 UISP concentra la sua azione soprattutto verso il problema degli impianti sportivi, con particolare riferimento al patrimonio dei beni dell'ex Gil (Gioventù Italiana del Littorio) che venivano affidati a privati anziché a finalità sociali e pubbliche. Nel 1956 nasce Il Discobolo, rivista nazionale UISP, che allinea firme importanti del giornalismo italiano, da Antonio Ghirelli in poi. Negli anni 1958 e '59 UISP è in prima fila, insieme al Coni, nell'organizzazione della Giornata olimpica. UISP collabora attivamente alla preparazione delle Olimpiadi di Roma del 1960, considerandole un'occasione per avvicinare le persone e il mondo della scuola alla pratica sportiva. In realtà, da questo punto di vista, l'appuntamento non risponderà alle aspettative. Anche la Gazzetta dello sport scrive, alla fine del 1961: "Non è successo niente di ciò che doveva avvenire: gli italiani continuano a fare gli spettatori dello spettacolo sportivo e i governanti continuano ad ignorare le esigenze dello sport". Da quegli anni UISP lancia il Meeting dell'Amicizia di atletica leggera. Nel 1962 UISP organizza a Milano un grande incontro con gli insegnanti di educazione fisica per lanciare i Centri di Formazione fisico-sportiva. Lo sviluppo dei Centri – soprattutto in Toscana e in Emilia-Romagna – contribuisce a dare un autentico scossone all'immobilismo del sistema sportivo italiano. E si accompagna ad una continua azione sul tema dell'impiantistica sportiva: "la capillarizzazione degli impianti sportivi di base, specie se immersi nel verde, porta necessariamente ad una consapevolezza critica dello spettacolo sportivo.

Quindi una pianificazione preventiva dello sport e del tipo di impianti che occorrono si rende necessaria per portare avanti una politica sportiva autonoma, ossia libera dai condizionamenti imposti dall'industria sportiva" (G. Prasca su Il Discobolo, 1963). UISP contribuisce ad aprire delle contraddizioni nel mondo sportivo che rompono una sorta di "dorato isolamento". Queste critiche allo sport "ufficiale" sortiscono qualche positiva apertura: dalla spinta per la diffusione della pratica sportiva, nel 1968 nascono i Giochi della Gioventù e il Coni comincia a dimostrarsi disponibile ad azioni coordinate per la

TIMELINE

La storia di UISP in Pillole



TIMELINE

La storia di UISP in Pillole



promozione dell'attività, soprattutto tra i giovani. Le fasi comunali e territoriali dei Giochi, quelle più interessanti e partecipate a livello sociale – alle quali, in questa prima fase, UISP collabora fattivamente – dimostrano le carenze impiantistiche del Paese. Negli anni '70 questo tipo di atteggiamento diventa ancor più forte arrivando a contrastare ogni forma di agonismo. UISP lancia "Corri per la salute" e "Corri per il verde". Nel 1976 UISP è riconosciuta dal Coni come Ente di promozione sportiva. Da questo momento, per circa un decennio, durerà la fusione con l'Arci. A partire dalla metà degli anni '80 UISP – con maggior forza rispetto al passato – rivendica autonomia e soggettività per la propria missione associativa e per il ruolo sociale che esercita, sia all'interno del mondo sportivo, sia al di fuori. Prende il via la stagione delle grandi manifestazioni nazionali, a cominciare da Vivicità (1984). Nel 1990 UISP dà vita ad una rivoluzione lessicale, che riguarda sé stessa: nel Congresso nazionale di Perugia si decide di cambiare il nome, senza variare l'acronimo. UISP rimane UISP: da "Unione Italiana Sport Popolare" diventa "Unione Italiana Sport Per tutti". Più aderente ad un movimento internazionale (Sport for all), più coerente con una mission che incrocia benessere e impegno sociale: diritti, ambiente, solidarietà. Inizia per UISP un percorso nuovo di ricerca metodologica, formativa e organizzativa che risponde a questa domanda: come costruire lo "sport a tua misura"? Molto si deve alla spinta di Gianmario Missaglia, pedagista e giornalista, presidente dal 1986 al 1998. "Anche nello sport puoi scegliere la tua via. E soprattutto puoi scegliere una nuova frontiera dell'impegno sociale e civile: per la pace, per l'ambiente, per l'inclusione. Senza rinunciare all'idea di gareggiare, se ti piace. Sapendo vincere, se vinci. Sapendo perdere, se perdi. Senza sentirti sconfitto" (Gianmario Missaglia). La continua crescita quantitativa e organizzativa dell'associazione (che nel 2000 superò il milione di soci) testimonia la forza e la modernità di queste idee.

Nel 2002 UISP è riconosciuta Associazione di promozione sociale sulla base della legge 383/2000. In questi anni recenti UISP ha accentuato la sua richiesta per una riforma del sistema sportivo, per la valorizzazione della funzione sociale dello sport e per una maggiore attenzione ai problemi delle società sportive del territorio. Nel 2013, al Congresso Nazionale di Chianciano, l'UISP avvia il percorso di autoriforma del modello organizzativo basato sull'ascolto e il coinvolgimento dell'intero gruppo dirigente a tutti i livelli. La UISP annuncia al Coni la fine del metodo consociativo tra gli Enti di Promozione sportiva e assume il proprio impegno sull'etica della promozione sportiva e del sistema sportivo italiano. Consolida il proprio attivismo nel Forum del Terzo settore. Vincenzo Manco viene eletto presidente nazionale UISP. Nell'ottobre 2015 si tiene a Montesilvano (Pescara) l'Assemblea Nazionale e viene approvato un nuovo Statuto che completa il percorso sull'autoriforma, caratterizzato da un confronto nel merito che non è stato affidato ad una commissione o ad un gruppo di lavoro, bensì a tutti i Consigli dei singoli Comitati Regionali, attraverso un iter di democrazia partecipata per permettere il più ampio coinvolgimento possibile della rete associativa. Le Leghe di attività non sono più sedi autonome con propri percorsi elettivi ed i Comitati territoriali, per essere riconosciuti tali, fanno riferimento a precise indicazioni

normative che vengono acquisite nello statuto e nel regolamento dell'associazione. Nel marzo la campagna "Corro per un'altra idea di sport", basata sulla trasparenza, tracciabilità e correttezza dei dati e dei risultati raggiunti, viene presentata alla Camera dei deputati e alla Presidenza del Consiglio dei ministri. Nel 2017 la UISP rilancia con forza all'interno della propria politica associativa e del dibattito pubblico, la necessità di una riforma strutturale del sistema sportivo italiano e partecipa attivamente al percorso di riforma del terzo settore che si è avviato con la legge delega del 2016. Allarga il proprio sistema di alleanze, aderisce all'ASviS e prende parte alla costituzione del Forum Disuguaglianze e Diversità. Consolida le partnership per la condivisione di politiche legate ad azioni finalizzate alla sostenibilità, alla salute, alla qualità della vita nelle comunità e alla responsabilità sociale. Nel 2018, in occasione del 70° anniversario della nascita dell'UISP, si sono tenute manifestazioni nazionali in molte città italiane, con questo slogan: "70 anni per il futuro". Dal 14 al 16 giugno 2019 a Chianciano Terme si è svolta l'Assemblea Nazionale Congressuale UISP per adeguare lo Statuto alle nuove esigenze normative del Terzo settore e del sistema sportivo. Da novembre 2020 inizia il percorso verso il XIX Congresso nazionale, con lo svolgimento dei 119 Congressi territoriali e regionali e la partecipazione di centinaia di delegati. I congressi, svolti in modalità telematica per il rispetto delle restrizioni pandemiche, hanno rappresentato per UISP il momento del rinnovo delle cariche dei presidenti di UISP di tutti i livelli. Il Congresso nazionale, tenuto in modalità virtuale dal 12 al 14 marzo 2021, ha visto l'elezione di Tiziano Pesce nel ruolo di nuovo presidente nazionale che ha raccolto il testimone da Vincenzo Manco, giunto a conclusione del suo secondo mandato presidenziale. Tiziano Pesce rappresenta UISP all'interno del Consiglio Nazionale del CONI, del Consiglio Nazionale del Terzo Settore e del Forum del Terzo Settore.

Il 2022, anno strategico per il percorso della riforma dello sport e per quella del terzo settore, ha visto l'UISP impegnata su vari tavoli di interazione istituzionale, sui temi dei ristori per la crisi COVID -19 per associazioni e società sportive, dei provvedimenti per far fronte al caro energia, per l'approvazione del correttivo in tema di lavoro sportivo, a cui l'UISP ha dato un decisivo contributo. Nel marzo dello stesso anno, il Comitato economico e sociale europeo (Cese) adotta, nell'Assemblea plenaria e all'unanimità, un parere che ha per tema "L'azione dell'UE per il periodo post Covid-19: migliorare la ripresa attraverso lo sport". Si tratta di un parere, proposto dall'UISP insieme al Forum Nazionale del Terzo Settore, che rappresenta la prima esperienza tra tutti i pareri del Cese, in cui l'iter è stato proposto da un'associazione di promozione dello sport sociale. L'obiettivo di tale lavoro è quello di chiedere alla Commissione Europea di adottare direttive o linee guida, per rendere più presenti nelle priorità della politica europea i valori che lo sport e l'attività fisica rappresentano, garantendo loro piena dignità al pari delle altre politiche dell'Unione. Non solo quindi politiche di coesione, ma l'attivazione di un sostanziale processo di emancipazione, una vera e propria transizione sportiva che valorizzi significativamente l'impatto prodotto sul benessere delle persone e sulla qualità della vita. I punti centrali di essa sono stati indicati innanzitutto nella richiesta di includere il tasso di deprivazione sportiva nell'elenco degli indici di Eurostat per misurare la deprivazione materiale; di rendere accessibili al settore sportivo tutti i finanziamenti dell'UE per il periodo 2021-2027, considerando lo sport e l'attività fisica un investimento per il benessere individuale e collettivo delle comunità; di prevedere un aumento della quota dell'importo totale dei finanziamenti destinata allo sport e alla cooperazione intersettoriale, compreso lo sport, nel programma Erasmus+; di redistribuzione equa delle risorse tra lo sport agonistico di alta prestazione e quello di promozione sociale; di favorire il sostegno delle reti di cittadinanza attiva nella realizzazione di tali obiettivi a livello locale, attraverso partenariati e coprogettazione tra politiche pubbliche e reti, al fine di attivare forme di innovazione sociale, valorizzando le forme di amministrazione

condivisa e sussidiarietà circolare. Dal 10 al 12 marzo 2023 a Tivoli Terme (Roma) si svolge l'Assemblea Nazionale UISP, nel corso della quale sono stati messi a fuoco valori e concetti della "transizione sportiva". L'UISP si è definita come associazione resiliente, grande rete associativa, con precise responsabilità e opportunità tra sistema sportivo e terzo settore. Nella seconda parte del 2023 si sono verificate due innovazioni legislative fortemente auspiccate dall'UISP: il riconoscimento del lavoro sportivo e l'inserimento dello sport in Costituzione, nell'articolo 33. Il 2023 è l'anno segnato dalla riforma del lavoro.

Nel 2024, UISP si distingue per l'intensificazione delle attività sportive rivolte alle persone con disabilità, consolidando il proprio ruolo di promotore di uno sport accessibile e inclusivo. Una delle principali novità è il crescente impegno nel rendere le attività sportive una leva per l'autonomia, l'inclusione sociale e il benessere personale, con particolare attenzione al superamento delle disuguaglianze.

Tra le iniziative più significative del 2024 spicca l'adozione di un approccio strutturato alla formazione specifica per educatori e istruttori sportivi, testimoniato dal lancio di corsi innovativi, come quello dedicato alla disabilità nel nuoto adattato, e dalle serate di sensibilizzazione sull'autismo. Questi percorsi formativi puntano a garantire una preparazione più approfondita per accogliere e coinvolgere partecipanti con disabilità nelle attività sportive, sia a livello locale che nazionale. A completamento del percorso, le Unità Didattiche di Base rappresentano la prima tappa fondamentale, fornendo conoscenze sull'organizzazione del mondo sportivo associativo, la legislazione di riferimento, il terzo settore, la comunicazione e le politiche per la tutela dei minorenni.

LA RIFORMA DEL LAVORO SPORTIVO

Nel 2017 l'UISP rilancia con forza all'interno della propria politica associativa e del dibattito pubblico, la necessità di una riforma strutturale del sistema sportivo italiano e partecipa attivamente al percorso di riforma del terzo settore che si è avviato con la legge delega del 2016.

Nell'ambito delle celebrazioni per il 70 della nascita, il 6 dicembre 2018, si svolge a Perugia nel Palazzo della Provincia l'iniziativa nazionale dal tema: "Sportpertutti, tra sviluppo sostenibile e innovazione sociale" dove viene ribadita con forza la posizione di Uisp sui temi di riforma dello sport confermando le proprie idee riguardo a trasparenza, correttezza e rispetto delle regole nel portare avanti una proposta sportiva e sociale che riguarda anche il tema del lavoro sportivo, tenendo alta l'attenzione su tale questione e in sinergia con tutte le reti sociali.

Con l'entrata in vigore del decreto correttivo bis (D.Lgs. n. 120/2023), si completa il ciclo di riforma dello sport, concentrandosi specificamente sulla disciplina del rapporto di lavoro nell'ambito sportivo. Il 1° luglio 2023 segna l'entrata definitiva in vigore di tutti i decreti legislativi relativi alla revisione organica della disciplina. La figura centrale del lavoratore sportivo assume un ruolo cruciale, disciplinato dal D.Lgs. n. 36/2021 con le modifiche apportate dal nuovo correttivo sopra indicato.

È bene comunque ricordare come la maggior parte delle organizzazioni sportive si sia avvalsa negli anni del c.d. compenso sportivo, un istituto qualificato esclusivamente sotto il profilo

fiscale - come reddito diverso - non soggetto a ritenute fiscali fino a diecimila euro annui complessivi e non soggetto ad alcuna contribuzione previdenziale e assicurativa. Essendo privo di una definizione giuslavoristica, l'istituto è stato soggetto ad interpretazioni non uniformi tra chi affermava la possibilità di qualificarlo come rapporto di lavoro speciale, diverso da quello autonomo e subordinato, e la Corte di Cassazione che lo ha qualificato come lavoro da assoggettare a tutele previdenziali e assicurative quando la prestazione presenta i connotati della professionalità, ancorché caratterizzata dalla marginalità del reddito prodotto (orientamento consolidato da quasi quaranta sentenze emanate tra la fine del 2021 ed il 2022).

Si avvertiva pertanto la necessità sia di disporre di un quadro normativo chiaro, per non lasciare le organizzazioni nell'incertezza e nel contenzioso, che di garantire tutele ai lavoratori dello sport, una necessità tra l'altro esplosa durante il periodo dell'emergenza pandemica, tenendo sempre presente la specificità unica dell'ambito sportivo.

Un percorso senza dubbio lungo e tortuoso, avviato con la legge delega 86 del 2019, la cui finalità era quella di delegare all'esecutivo il compito di intervenire per un rinnovamento strutturale del modello giuslavoristico sportivo italiano e, più in generale, del quadro complessivo dell'ordinamento sportivo italiano, tenendo al centro il principio fondamentale della specificità dello sport.

Un percorso che l'UISP ha seguito attivamente, con l'obiettivo di migliorare i testi normativi, non perdendo mai di vista l'obiettivo generale di arrivare ad un vero e concreto riconoscimento del valore sociale dello sport, nel rapporto con i governi che si sono succeduti, le forze parlamentari, le direzioni ministeriali, il Dipartimento per lo Sport, Sport e Salute, il Coni, il Cip, le rappresentanze del sistema sportivo, il Forum del Terzo Settore, le reti sociali, i Sindacati.

Si tratta senza dubbio di una riforma importante, un cambiamento epocale nato dall'esigenza di dare piena legittimità e giuste tutele alle centinaia di migliaia di lavoratori e lavoratrici sportivi, che devono essere accompagnati, insieme alle associazioni e alle società sportive, a partire dalle più piccole che si reggono sul volontariato, senza tralasciare il fondamentale aspetto delle semplificazioni, che devono restare tra le priorità, per assicurare stabilità e sostenibilità economico-amministrativa al sistema sportivo.

Non si può però non sottolineare come la ricerca della sostenibilità economica dei costi del lavoro sportivo, all'interno di una filiera tremendamente colpita dalla pandemia e dalle ulteriori emergenze e crisi (energetica e non solo) che si sono addizionate, non possa essere esclusivamente perseguita attraverso l'applicazione di aliquote previdenziali e relative riduzioni, che, nei fatti, non garantiscono, in prospettiva, quelle che invece dovrebbero essere eque tutele pensionistiche.

Si auspica che prosegua e si rafforzi l'attenzione di respiro interministeriale, dai Contratti nazionali, compresa la fattispecie delle cococo, alla determinazione delle mansioni dei lavoratori sportivi il cui elenco è stato integrato con D.P.C.M. del 25 luglio 2024 senza alcuna armonizzazione delle figure previste. Si ricorda che l'articolo 25, comma 1-ter, D.Lgs. 36/2021, qualifica come lavoratori sportivi non solo atleti, allenatori, istruttori, direttori tecnici, direttori sportivi, preparatori atletici e direttori di gara ma anche i tesserati che espletano mansioni riconosciute come strumentali nei regolamenti delle Federazioni sportive nazionali e delle Discipline sportive associate, in base a un elenco che confluisce successivamente nel provvedimento del Governo.

Non è stato fatto alcun lavoro di armonizzazione relativamente alle mansioni funzionali trasversalmente a qualsiasi attività sportiva dilettantistica che non sono state indicate da tutte le FSN e DSA. Si pensi a profili come quello dei “docenti formatori sportivi”, degli “addetti al trasporto degli atleti”, dei “dirigenti accompagnatori” o dei “designatori”.

L'elenco delle mansioni, diviso per singola Federazione e Disciplina associata, dovrebbe rappresentare un punto di riferimento per tutti gli organismi nazionali e i sodalizi sportivi riconosciuti dal Coni e dal Dipartimento per lo Sport, quindi compresi gli enti di promozione sportiva e le associazioni e società sportive dilettantistiche loro affiliate, che, con i propri tesserati rappresentano la maggior parte della consistenza del movimento sportivo italiano e, quindi, anche dei lavoratori dello sport.

Sicuramente si tratta di una riforma che avrà bisogno di una continua manutenzione, così come, aspetto non secondario, avrà bisogno di idonei interventi di sostegno economico. Su questo punto si continua a evidenziare al legislatore la necessità di prevedere coerenti misure che attutiscano il carico economico relativo alla previdenza in capo a lavoratori, lavoratrici, associazioni e società sportive, nonché agli stessi organismi affiliati.

ParteSeconda

ATTIVITÀ STATUTARIE (ART. 6.2.)



ATTIVITÀ STATUTARIE (ART. 6.2.)

UISP è un'organizzazione senza fini di lucro che opera con l'obiettivo di promuovere finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, organizzando e gestendo attività sportive dilettantistiche, oltre a impegnarsi in programmi di educazione, istruzione e formazione professionale secondo la normativa vigente.

Con iniziative attive su tutto il territorio nazionale, UISP contribuisce in modo significativo ai cinque pilastri della sostenibilità riconosciuti dalle Nazioni Unite e integrati nella Strategia Nazionale di Sostenibilità italiana. L'articolo 3 dello Statuto definisce le attività di UISP in linea con le finalità del Terzo Settore, comprendendo iniziative culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, oltre all'organizzazione di attività turistiche culturali.

UISP supporta e partecipa a progetti di ricerca scientifica, formazione, attività extra-scolastiche, interventi sociali e servizi sanitari, contribuendo alla tutela dell'ambiente e alla valorizzazione del patrimonio culturale. In ambito sociale, l'associazione è attiva in progetti di cooperazione per lo sviluppo, accoglienza umanitaria, integrazione dei migranti, attività di beneficenza e sostegno a persone in situazioni di svantaggio. Inoltre, UISP promuove la legalità, la pace e la non violenza, partecipando alla riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o confiscati alla criminalità organizzata. Ogni anno UISP si impegna in iniziative sulla salute e partecipa a tavoli ministeriali per sottolineare l'importanza dello sport per il benessere.

UISP svolge anche un ruolo di rappresentanza e sostegno per i propri soci, tutelando e promuovendo le attività di interesse generale e rafforzando la loro visibilità presso le istituzioni. In linea con questo, l'associazione promuove attività di monitoraggio e di autocontrollo sull'impatto sociale delle attività degli enti affiliati. Ogni anno, una relazione sulle attività viene presentata al Consiglio del Terzo Settore, accompagnata da assistenza tecnica agli enti associati, come stabilito dall'articolo 3 dello Statuto.

ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA

L'articolo 4 dello Statuto prevede che UISP possa svolgere attività secondarie rispetto alle proprie finalità principali, purché queste siano strumentali e coerenti con le attività di interesse generale. Queste attività, se necessarie, sono approvate dal Consiglio Nazionale secondo criteri e limiti definiti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, tenendo conto delle risorse impiegate. Nell'anno 2023-2024, sono state avviate le seguenti attività accessorie relative: cessione materiali ai soci, sponsorizzazioni e pubblicità, dettagliatamente riportate nella sezione relativa al bilancio economico e finanziario.



ParteTerza

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE (ART. 6.3.)



STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE (ART. 6.3.)

Come definito dall'art. 2 dello Statuto, UISP si identifica come un'Associazione inclusiva rivolta a tutte le persone e ai soggetti collettivi, in particolare alle associazioni sportive, che desiderano essere protagonisti nel mondo dello sport. Soci, associazioni e società sportive affiliate rappresentano quindi gli stakeholder principali, nonché i beneficiari e attori attivi delle iniziative che UISP promuove e organizza nei territori.

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE: I SOCI

I soci costituiscono una risorsa fondamentale per UISP. La loro ampia diffusione in tutta Italia evidenzia l'estensione e l'efficacia delle attività promosse dall'associazione. Dopo la pandemia, le attività sportive, sia individuali che collettive, hanno ripreso a crescere, recuperando il calo significativo registrato negli anni precedenti.

Nel periodo 2023-2024, UISP ha raggiunto un totale di 1.029.850 soci, distribuiti tra associazioni e società sportive affiliate, registrando una crescita positiva negli ultimi anni. Con oltre un milione di iscritti, UISP si conferma una delle principali realtà associative italiane, simbolo di una partecipazione diffusa e radicata nel territorio. I membri rappresentano la parte più numerosa dell'associazione, e le iniziative di UISP influenzano positivamente la loro sostenibilità. Il numero di soci ha mostrato una leggera ripresa rispetto all'anno precedente. Di seguito, un grafico illustra l'andamento degli iscritti a UISP negli ultimi 30 anni.

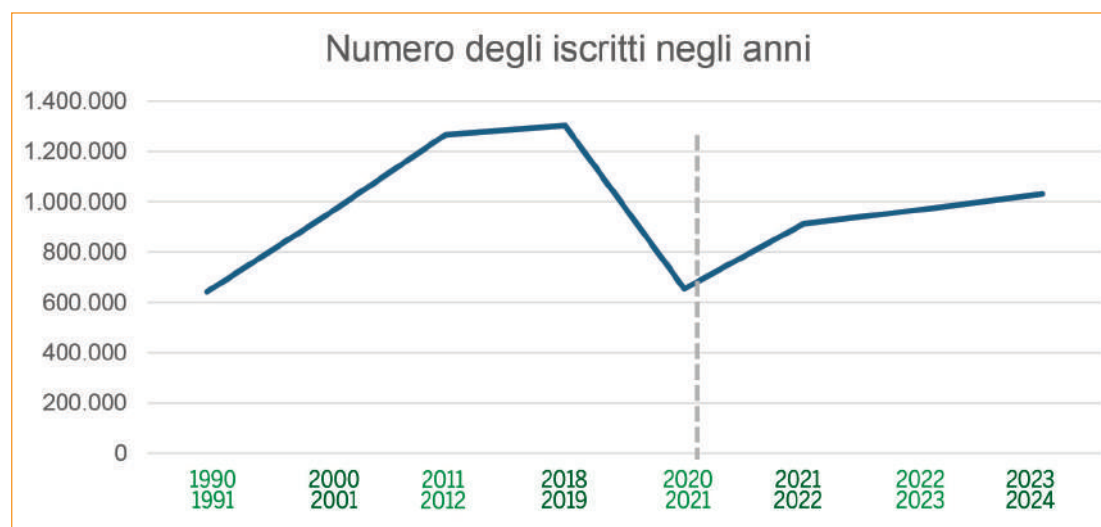


Figura 1 – Andamento numero degli iscritti (LA LINEA TRATTEGGIATA INDICA L'INIZIO DEL COVID-19)

Secondo l'articolo 8 dello Statuto, possono aderire all'UISP tutte le persone fisiche, italiane e straniere, senza limiti di età, così come enti collettivi, purché condividano i principi e gli obiettivi dell'associazione. Tra gli associati collettivi rientrano le associazioni sportive dilettantistiche,

enti del Terzo Settore e altri enti senza scopo di lucro composti esclusivamente da persone fisiche, oltre alle società sportive dilettantistiche con finalità allineate a quelle di UISP. Questi enti devono avere la propria sede legale in uno dei Paesi dell'Unione Europea e almeno una sede operativa in Italia, adeguata a svolgere attività sportive e accessibile per attività associative. Gli enti collettivi mantengono la propria autonomia statutaria, giuridica, amministrativa e patrimoniale, ma sono tenuti a rispettare lo Statuto, i Regolamenti, il Codice Etico e le direttive UISP come condizione per l'affiliazione.

Le richieste di ammissione sono presentate dai singoli soci al Comitato Territoriale competente in base alla residenza o attività prevalente, mentre gli enti collettivi si rivolgono al Comitato Territoriale della loro sede legale. La Giunta Territoriale delega alcuni membri a valutare le richieste di adesione, sia individuali che collettive. I soci possono iscriversi a UISP direttamente o tramite adesione a enti collettivi affiliati. Questi ultimi garantiscono ai propri membri un processo democratico per eleggere i rappresentanti nelle assemblee UISP, come stabilito dallo Statuto. Le persone fisiche diventano membri tramite tesseramento, mentre gli enti collettivi ottengono lo status di affiliati.

L'adesione all'UISP ha durata indeterminata, salvo casi di recesso, esclusione o decadenza per morosità. La tessera e l'affiliazione per tutte le attività hanno validità annuale, dal 1° settembre al 31 agosto dell'anno successivo.

Per tenere aggiornati i soci sulle attività e iniziative, UISP utilizza vari canali di comunicazione, come il sito web, che fornisce accesso a newsletter, pubblicazioni periodiche, guide e calendari di eventi sportivi, sociali e formativi. UISP è presente anche sui principali social network, tra cui Facebook, Twitter, YouTube e Instagram. Dal 2020, l'associazione ha introdotto l'AppUisp, che offre ai soci un contatto diretto e digitalizza la tessera associativa.

Nome Tessera	Categoria di socio	Tipo di socio
Tessera A	ATLETA	soci praticanti attività sportiva che hanno compiuto il 16° anno di età
Tessera D	DIRIGENTE TECNICO GIUDICE	Dirigenti e consiglieri (nazionali, regionali, territoriali, di settore di attività, di associazione, società sportiva), tecnici, giudici (istruttori, allenatori, insegnanti, arbitri, commissari di gara etc.) e medici sportivi
Tessera G	GIOVANE	soci praticanti attività sportiva che all'atto dell'iscrizione non hanno ancora compiuto il 16° anno di età
Tessera S	SOCIO NON PRATICANTE	Soci che non praticano alcuna attività sportiva
Tessera "Altro"	DIRC	Dirigente/Tecnico/Giudice Ciclista
	DRIM	Dirigente/Tecnico/Giudice Motociclista

Tabella 2 – Tessere per categorie di Socio

Nella seguente tabella, si illustrano i totali di **tessere per comitato Regionale**, ovvero il numero di iscritti per ogni regione. I dati sono messi a confronto per le ultime tre annualità considerate.

COMITATI REGIONALI	TOTALE 2021 - 2022	TOTALE 2022- 2023	TOTALE 2023 - 2024	VARIAZIONE 2023 -2024
ABRUZZO-MOLISE	13.949	15.644	14.911	-4,69 %
BASILICATA	3.783	4.821	5.126	6,33 %
CALABRIA	9.125	8.715	10.787	23,78 %
CAMPANIA	10.688	12.632	15.372	21,69 %
EMILIA ROMAGNA	215.665	221.638	231.817	4,59 %
FRIULI VENEZIA GIULIA	13.091	13.698	14.025	2,39 %
LAZIO	67.011	71.539	73.833	3,21 %
LIGURIA	37.905	41.384	46.162	11,55 %
LOMBARDIA	116.715	122.495	120.753	-1,42 %
MARCHE	40.631	45.026	45.783	1,68 %
PIEMONTE	89.607	94.818	114.052	20,29 %
PUGLIA	47.486	53.557	58.386	9,02 %
SARDEGNA	22.671	25.765	25.400	-1,42 %
SICILIA	16.810	18.537	18.935	2,15 %
TOSCANA	140.630	147.428	156.407	6,09 %
TRENTINO ALTO ADIGE	8.228	9.282	11.251	21,21 %
UMBRIA	11.560	12.721	13.430	5,57 %
VALLE D'AOSTA	2.161	2.366	2.354	-0,51 %
VENETO	44.029	47.307	51.066	7,95 %
TOTALE	911.745	969.373	1.029.850	6,24 %

Tabella 3 – Tessere per Comitati Regionali

La tabella 3 mostra i dati dei tesserati ai Comitati regionali UISP nel periodo dal 2021 al 2024, evidenziando la variazione percentuale tra il 2022-2023 e il 2023-2024. I dati permettono di analizzare l'andamento del numero degli iscritti nei vari Comitati regionali, osservando le differenze e le tendenze di crescita o diminuzione in ciascuna regione.

I dati evidenziano una tendenza positiva e una crescita complessiva degli iscritti UISP a livello nazionale. Le regioni con maggior incremento percentuale suggeriscono opportunità per ulteriori espansioni, mentre i cali in alcune aree potrebbero richiedere azioni di supporto o strategie per stimolare nuovamente la partecipazione. Questi risultati dimostrano come UISP sia riuscita a rafforzare la propria presenza sul territorio, anche a seguito del periodo di difficoltà causato dalla pandemia. L'analisi evidenzia l'andamento dei totali regionali nei tre anni considerati (2021-2024), con una crescita complessiva del 6,24% tra il 2022 e il 2024, ma con variazioni significative tra le regioni. Tra le regioni con la maggiore crescita percentuale, la Calabria si distingue con un aumento del 23,78%, seguita dalla Campania con il 21,69% e dal Piemonte con il 20,29%. Questi risultati sottolineano un potenziale di sviluppo rilevante per UISP nelle regioni meridionali, dove le attività sembrano acquisire una sempre maggiore rilevanza. Anche il Trentino-Alto Adige ha registrato una crescita significativa, pari al 21,21%. L'Emilia-Romagna, uno dei comitati più grandi con oltre 231.000 tesserati, ha riportato una crescita più moderata del 4,59%. Questo risultato suggerisce una realtà consolidata con margini di crescita più contenuti rispetto a regioni più piccole. Altre regioni che hanno registrato un incremento contenuto sono il Friuli-Venezia Giulia (+2,39%) e il Lazio (+3,21%).

Per quanto riguarda le diminuzioni, Abruzzo-Molise ha riportato un calo del 4,69%, mentre

sia la Lombardia che la Sardegna hanno segnato una diminuzione dell'1,42%. Anche la Valle d'Aosta ha registrato un calo, seppur lieve, dello 0,51%. Questi decrementi potrebbero indicare sfide specifiche a livello locale.

Tra le regioni che hanno mostrato un'adesione in forte crescita, si distinguono la Liguria (+11,55%) e la Puglia (+9,02%), che confermano il dinamismo delle attività UISP in questi territori. Anche il Veneto ha registrato un buon incremento del 7,95% così come la Toscana che ha riportato una crescita del 6,09%.

Complessivamente, la crescita nazionale è guidata da regioni come Calabria, Campania, Piemonte e Trentino-Alto Adige.



Figura 2 - Totale tessere per comitati regionali

Questi risultati evidenziano non solo il consolidamento della presenza di UISP in diverse aree del Paese, ma anche opportunità di sviluppo nelle regioni che mostrano maggiore crescita. Al contempo, le lievi flessioni in alcune regioni potrebbero richiedere interventi strategici per rilanciare la partecipazione, assicurando una presenza capillare e una crescita sostenibile dell'associazione a livello nazionale.

Considerata l'attività principale di UISP è essenziale fornire un'analisi dettagliata sulla varietà di tessere richieste nei diversi territori in cui UISP è presente.

Comitato	2022-2023						2023-2024					
	ATLETA	DIRIGENTE	GIOVANE	SOCIO NON PRATICANTE	ALTRO (DIRC - DIRM)	ATLETA	DIRIGENTE	GIOVANE	SOCIO NON PRATICANTE	ALTRO (DIRC - DIRM)		
ABRUZZO-MOLISE	10771	715	3760	290	108	9706	806	4264	37	98		
BASILICATA	3115	298	1371	1	36	3291	365	1411	18	41		
CALABRIA	8715	5468	297	2878	45	6233	409	3807	291	47		
CAMPANIA	12632	6.693	1147	4736	41	7826	1330	5186	988	42		
EMILIA ROMAGNA	128262	11964	77423	2874	1125	134985	13727	79250	2755	1100		
FRIULI VENEZIA GIULIA	8465	1383	3501	347	2	8854	1495	3374	300	2		
LAZIO	34776	4079	31464	1171	49	36206	4711	31696	1169	51		
LIGURIA	22470	3325	14275	1267	47	25655	3596	15180	1684	47		
LOMBARDIA	68063	10086	40905	3.223	218	64929	11246	41943	2358	277		
MARCHE	25366	2089	16212	1136	223	25242	2458	16559	1299	225		
PIEMONTE	46324	6793	37958	3658	85	54830	7810	47583	3732	97		
PUGLIA	31926	2128	18857	511	135	35820	2853	19060	475	178		
SARDEGNA	16157	1598	7912	77	0	15499	1798	7939	155	9		
SICILIA	11348	623	6434	126	0	10690	713	7224	297	11		
TOSCANA	86677	12500	42981	4233	1037	92748	13570	45079	3986	1024		
TRENTINO ALTO ADIGE	5210	758	3188	75	51	6142	897	4105	51	56		
UMBRIA	7878	1048	3008	655	132	7881	1142	3303	981	123		
VALLE D'AOSTA	1400	171	759	36	0	1297	183	832	42	0		
VENETO	27.277	3.347	16.092	477	114	29341	3833	17123	611	158		
TOTALI	547646	64349	333714	20199	3.465	577175	72942	354918	21229	3586		

Tabella 4 - Tessere per Comitati e tipologia di tessera 2022-2023 e 2023-2024

La tabella 4 mostra la distribuzione delle tessere UISP per tipologia e comitato, comparando i dati delle stagioni 2022-2023 e 2023-2024. Si evidenzia una crescita complessiva nel numero di tessere emesse, con un aumento sia di tessere per “atleti” che per “dirigenti”, a dimostrazione di un incremento dell’adesione e dell’organizzazione nei territori. Anche la categoria “giovani” ha registrato un incremento significativo, particolarmente rilevante in regioni come il Piemonte, l’Emilia-Romagna e la Toscana, dove il coinvolgimento dei giovani si conferma un aspetto centrale delle attività UISP.

Nonostante la crescita in quasi tutte le categorie, alcune regioni mostrano lievi variazioni o cali in specifiche tipologie di tessere. Ad esempio, in Abruzzo-Molise e Lombardia si nota una lieve diminuzione di tessere nella categoria “socio non praticante”, suggerendo un possibile minor interesse verso le tessere per coloro che non praticano attività sportive. D’altro canto, in Campania, si registra un calo delle tessere “atleta”, bilanciato però da un incremento nelle tessere “dirigente” e “giovane”, indicando un cambiamento nella composizione dei tesserati attivi in questa regione.

Dall’analisi delle tessere suddivise per tipologia e Comitato, emergono dati significativi relativi ai giovani tra il 2022-2023 e il 2023-2024. Complessivamente, il numero di giovani è aumentato del 6,35%, passando da 333.714 a 354.918 tessere, indicando un rinnovato coinvolgimento giovanile nelle attività associative. Questo dato è particolarmente rilevante in un contesto che mira a rafforzare la partecipazione delle nuove generazioni.

Tra le regioni con maggiore incremento si distinguono il Piemonte (+9,52%), la Toscana (+4,83%), e l’Emilia-Romagna (+2,34%), dove il numero di giovani mostra una crescita costante, segnale di un ambiente favorevole al coinvolgimento dei giovani.

Questi dati sottolineano l’importanza strategica di investire in politiche che favoriscano la partecipazione attiva dei giovani, specialmente in regioni che mostrano criticità. Un maggiore focus sulla formazione, sull’inclusione e sull’offerta di attività mirate potrebbe contribuire a rafforzare ulteriormente il loro coinvolgimento.

Emilia-Romagna si conferma come il comitato con il numero più alto di tessere emesse, sia per la categoria “atleta” che per la categoria “giovane”, seguita da Lombardia e Toscana. Questo dato riflette la consolidata tradizione sportiva di queste regioni e il radicamento delle attività UISP sul territorio. Al contempo, anche regioni con numeri inferiori, come la Basilicata e il Trentino-Alto Adige, mostrano incrementi significativi, a dimostrazione di una partecipazione in espansione.

Le categorie “dirigente” e “altro” mostrano variazioni minori, ma l’aumento complessivo nel numero di tessere per dirigenti indica una crescente strutturazione organizzativa nei comitati territoriali, segno di una partecipazione non solo sportiva ma anche gestionale.

SISTEMA DI GOVERNO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

UISP è riconosciuta dal 1976 dal Coni come Ente di Promozione Sportiva, e dal 2002 è riconosciuta Associazione di Promozione Sociale. La governance di UISP è organizzata secondo un modello che vede al vertice il Congresso Nazionale, quale massimo organo di indirizzo politico e programmatico dell'associazione, che si riunisce ordinariamente ogni quattro anni.

UISP si articola in tre livelli associativi: quello nazionale, quelli regionali e quelli territoriali. I livelli associativi regionali e territoriali prendono il nome di Comitati. Secondo gli articoli 12, 13 e 14 dello Statuto, ognuno dei tre livelli ha specifiche competenze.

I Comitati Regionali e Territoriali, per essere definiti tali devono rispettare congrui parametri di riferimento, indicati dal Regolamento Nazionale, riguardanti la consistenza associativa; la consistenza dell'attività organizzata; il rapporto tesserati/abitanti. Ciascun Comitato Regionale e Territoriale è costituito in associazione, riconosciuta o non riconosciuta e adotta lo statuto-tipo approvato dal Consiglio Nazionale.

Le decisioni riguardo il conferimento della qualifica di Comitato Territoriale e Regionale sono di competenza del Consiglio Nazionale nel rispetto del Regolamento Nazionale. Per il Comitato Territoriale sentito il parere del Comitato Regionale competente.

Le funzioni ufficialmente riconosciute all'interno di UISP sono:

Il **Presidente** ha la rappresentanza legale e giudiziale dell'Associazione. In linea con lo Statuto, il Presidente esercita i poteri di ordinaria amministrazione nonché, previa delibera del Consiglio il potere di straordinaria amministrazione; convoca e presiede il Consiglio e la Giunta, o in subordine propone in apertura del Consiglio il Presidente del Consiglio; coordina le rappresentanze esterne del rispettivo livello associativo; propone al Consiglio il Vicepresidente con funzioni vicarie, la nomina/revoca del Segretario Generale, del Responsabile della Gestione Amministrativa e del Procuratore (Collegio) Sociale Nazionale (solo per il livello Nazionale).

Il **Segretario Generale** provvede al funzionamento e gestione organizzativa in base agli indirizzi degli organi e vigila in raccordo con la Giunta Nazionale sull'applicazione delle direttive e deliberati.

Per ognuno dei livelli sottostanti, sono inoltre previste la Giunta ed il Consiglio.

La Giunta eletta dal Consiglio per ogni livello è organo di amministrazione.

Il Consiglio, eletto dal Congresso per ogni livello, è il massimo organo di programmazione e di coordinamento dell'attività dell'Associazione.

Il **Consiglio Nazionale** è il massimo organo di programmazione e di coordinamento dell'attività dell'associazione. Tra le varie funzioni esso approva annualmente il programma di attività ed il relativo bilancio di previsione. Allo stesso modo il consiglio regionale, per il proprio comitato regionale, ed il consiglio territoriale, per il proprio comitato territoriale, approvano annualmente il programma di attività ed il relativo bilancio di previsione.

La **Conferenza dei Presidenti** regionali prevista dal R.N. formula pareri e proposte sul programma e sulla gestione dei servizi e risorse.

L'**Organo di controllo** è composto, a livello Nazionale e Regionale, da un Presidente, due membri effettivi e due supplenti. Il loro mandato è quadriennale, rinnovabile per non più di una volta. All'Organo di controllo Regionale sono demandate, tra le altre, le funzioni di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; di presentazione annuale al Consiglio competente di una relazione d'accompagnamento al bilancio consuntivo; di attestazione che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore.

Il **Collegio dei Garanti e il Collegio dei Garanti di secondo grado** sono organi di giustizia interni all'associazione.

Il **Comitato Etico** è un organismo consultivo che si occupa di promuovere la conoscenza e verificare l'attuazione del Codice Etico UISP, che contiene le indicazioni circa i comportamenti deontologici degli associati.

L'Organismo di Vigilanza D.LGS 231, con riferimento al modello 231, vigila sul suo funzionamento e sulla sua osservanza, ne cura l'aggiornamento verificandolo periodicamente.

CARICA ¹	NOMINATIVO	ORGANISMO E DATA DI NOMINA
PRESIDENTE (durata del mandato 4 anni con possibilità di rinnovo della nomina per un totale massimo di 2 mandati)	PESCE Tiziano	eletto dal Congresso il 13/03/2021
VICEPRESIDENTE	ALFANO Patrizia	eletta dal Consiglio Nazionale il 10/04/2021
SEGRETARIO GENERALE (carica tecnica non soggetta a elezione)	DORATI Tommaso	Nominato dal Consiglio Nazionale 16/6/2019
GIUNTA NAZIONALE	PESCE Tiziano	*(eletta il 29/06/2024)
	ALFANO Patrizia	
	ADAMO Antonio	
	BALESTRA Enrico	
	BANI Lorenzo	
	UDESCHINI Teresa*	
	FARINA Salvatore	
	FRANCINI Enrica	
	GASPARETTO Massimo	
	MENICHETTI Simone	
	RICCIATTI Simone	
	TAVONI Vera	
	VITO Sara	
CONFERENZA PRESIDENTI REGIONALI	PESCE Tiziano (Coordinatore)	È costituita dai Presidenti regionali eletti dai rispettivi Consigli in date diverse, il Presidente Nazionale ne è il coordinatore

¹ Tutte le cariche sociali hanno durata del mandato congressuale (4 anni).

ORGANO DI CONTROLLO NAZIONALE	MARTELLUCCI Gabriele (Presidente)	eletto dal Congresso il 13/03/2021
	BRUNELLO Fabrizio	
	LONETTI Melissa	
COLLEGIO DEI GARANTI	CASTRUCCI Mauro (Presidente)	eletto dal Congresso il 13/03/2021
	RAFFAELE Rosa (Segretaria)	
	CAMINO Daniele	
COLLEGIO DEI GARANTI DI 2° GRADO	MARCUCCIO Alfio Antonio (Presidente)	eletto dal Congresso il 13/03/2021
	ORLANDO Carmela (Segretaria)	
	PESARESI Carlo Maria	
ORGANISMO DI VIGILANZA L.231	DI MARIO Roberto	eletto dal Consiglio Nazionale il 16/06/2019
COMITATO ETICO	DI SUMMA Elio (Responsabile)	eletto dal Consiglio Nazionale il 15/05/2021
	BURATTINI Ilaria	
	LAMBERTI Lucia	

Tabella 5 - Organismi dirigenti e Struttura dirigenziale UISP

A livello nazionale, UISP gestisce le priorità associative emerse dall'ultimo Congresso Nazionale² attraverso tre principali dipartimenti: Sostenibilità e Risorse, Bilancio e Servizi; Attività e Transizione digitale; Formazione e Ricerca. Tali dipartimenti supportano quindi UISP nell'integrazione all'interno delle sette politiche nazionali delle priorità condivise all'interno del Congresso Nazionale.

Le sette politiche associative nazionali UISP sono: Ambientali; Educative e inclusione; Genere e diritti; Interculturalità e cooperazione; Beni comuni e periferie; Promozione della salute; Progettazione. L'obiettivo delle Politiche UISP è quello di operare in una logica trasversale e non settoriale, che sia capace di promuovere contaminazioni culturali e fare massa critica nelle azioni promosse dall'associazione e nei rapporti istituzionali, ad ogni livello, dal territoriale al nazionale.

Due ulteriori comparti, il Centro Studi e Terzo Settore e Comunicazione e Stampa, supportano l'operato di UISP.

Il Centro Studi e Terzo Settore si occupa di promuovere approfondimenti tematici, confronti e raccolta di informazioni per aumentare la conoscenza sulla realtà associativa e sulle dinamiche in atto all'interno del mondo del Terzo Settore. Il centro approfondisce la connessione tra co-programmazione e co-progettazione e segue l'evoluzione normativa e sociale delle politiche pubbliche e del Terzo settore più in generale. In questo contesto, prioritario è il rapporto con il Forum del Terzo Settore.

La comunicazione e stampa UISP per l'anno 2023-2024 consolida e amplia il proprio ruolo centrale, occupandosi del sistema di comunicazione nazionale UISP, della gestione dei social network, dell'Ufficio stampa, delle produzioni editoriali, dell'identità visiva e dei contenuti della comunicazione associativa. Continua inoltre a garantire il collegamento con la rete di comunicazione territoriale, regionale e dei Settori di Attività (SdA), rafforzando l'efficacia del sistema informativo.

² L'ultimo Congresso Nazionale in particolare si è tenuto il 12-14 marzo 2021.

La gestione del sito nazionale (www.uisp.it) resta il fulcro del sistema comunicativo, integrato da oltre 160 siti correlati (Comitati territoriali e regionali, oltre a siti nazionali dei Settori di Attività) e 30 siti dedicati a progetti e campagne nazionali, aggiornati per riflettere le attività più recenti. La presenza sui social media viene costantemente potenziata attraverso i canali ufficiali su Facebook, Twitter, YouTube, Instagram e TikTok con l'account @Uisp Nazionale, che hanno registrato una crescita significativa dell'interazione e del numero di follower nel 2023 -2024.

Gli obiettivi principali rimangono focalizzati sulla promozione dei valori sociali dello sport (ambiente, solidarietà, inclusione, socialità) e delle campagne per migliorare gli stili di vita delle persone, contrastando obesità, sedentarietà e favorendo l'inclusione. Nel 2023-2024 si è inoltre posto un forte accento sull'accessibilità dei contenuti digitali, implementando nuovi servizi e strumenti multimediali nella piattaforma nazionale per facilitare l'interazione con utenti di tutte le fasce d'età.

Un altro aspetto chiave è stata la formazione: sono stati organizzati corsi su tutto il territorio nazionale per operatori e volontari, al fine di rafforzare le competenze nella comunicazione sociale e sportiva, con una particolare attenzione all'uso dei nuovi media e all'innovazione tecnologica. Infine, si è ulteriormente sviluppata la logica di sistema, puntando su una comunicazione interna ed esterna sempre più inclusiva e partecipativa, in stretto rapporto con il sistema dei media.

Infine, 19 **Settori di Attività** (SdA) sono preposti allo sviluppo e alla gestione tecnica delle attività sportive.

INTEGRITÀ DI UISP E RUOLO DEGLI ORGANI DI CONTROLLO E DI GARANZIA

L'art. 9 dello Statuto nazionale identifica l'**Organo di Controllo** come composto, a livello Nazionale e Regionale, da un Presidente, due membri effettivi e due supplenti. I membri hanno un mandato quadriennale, rinnovabile per non più di una volta.

All'Organo di controllo Regionale sono demandate le funzioni previste dallo Statuto anche al riguardo dei rispettivi Comitati Territoriali secondo le indicazioni previste dal Regolamento Nazionale.

L'Organo di controllo ha il compito di:

a) Vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
b) controllare l'andamento amministrativo;
c) controllare la regolare tenuta della contabilità;
d) esercitare i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale avendo particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, e 8 del Codice del Terzo Settore;
e) presentare annualmente al Consiglio competente una relazione d'accompagnamento al bilancio consuntivo;
f) attestare che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 16 del medesimo Codice

Tabella 6- Compiti Organo di Controllo

Il funzionamento dell'Organo di controllo è disciplinato dal Regolamento Nazionale.

L'Organo di controllo Nazionale e Regionale al verificarsi dei presupposti di cui all'art. 31 del CTS, assume le funzioni di Revisore legale dei conti.

Il **Collegio dei Garanti** e il **Collegio dei Garanti di secondo grado** sono organi di giustizia interni all'Associazione con competenza a giudicare a tutti i livelli, con esclusione di ogni altra giurisdizione, in merito alle infrazioni dello Statuto, dei Regolamenti della UISP, nonché alle infrazioni delle direttive degli organi statutari commesse dai tesserati e/o dagli affiliati.

Il Collegio dei Garanti decide su controversie insorte tra organi statutari del livello Nazionale ed organi statutari appartenenti ai diversi livelli Regionali e Territoriali, sentite le parti ed esperita l'istruttoria, con decisione da depositarsi entro 60 giorni.

Il **Collegio dei Garanti di 2° grado** decide, con esclusione di ogni altra giurisdizione, esclusivamente in merito ai ricorsi avverso i provvedimenti assunti dal Collegio dei Garanti con decisione da depositarsi entro 60 giorni e con le procedure previste dal Regolamento Nazionale. Ha, altresì, funzioni consultive ed interpretative delle norme Statutarie e Regolamentari dell'Associazione.

Le controversie che contrappongano la UISP, o suoi organi statutari o livelli, a propri associati, non rientranti tra le competenze dei garanti, sono devolute ad un collegio arbitrale composto da tre componenti di cui due nominati dalle parti e il terzo di comune accordo dai primi due. In caso di mancato accordo la nomina è devoluta al Presidente del Collegio Nazionale dei Garanti di secondo grado.

Le decisioni definitive assunte dagli organi di giustizia sono trasmesse al CONI per l'inserimento nel Registro delle sanzioni disciplinari dell'ordinamento sportivo.

Sono composti esclusivamente da persone fisiche associate che non siano membri di alcun organo direttivo e non rivestano incarichi operativi a tutti i livelli della Associazione. Il loro mandato nel Collegio è quadriennale, rinnovabile per non più di due volte, ed è indipendente dalla permanenza in carica degli organi statutari che hanno nominato o eletto i giudici stessi.

MAPPA DI DISTRIBUZIONE SUL TERRITORIO

UISP opera sul territorio attraverso Comitati Regionali (19) e Territoriali (117) distribuiti all'interno di tutto il perimetro nazionale.

Il numero dei comitati regionali e territoriali dal 2019 non ha visto importanti variazioni. Soltanto la regione Campania ha visto la riduzione di un comitato territoriale a causa della fusione dei comitati di Avellino e Benevento e della Toscana che ha perso un Comitato Territoriale, quello di Carrara – Lunigiana, tra il 2022 e il 2023.

COMITATI REGIONALI

Comitati Regionali sono la sede responsabile del confronto e della concertazione delle esigenze dei Comitati Territoriali di riferimento. Hanno il compito di favorire l’applicazione delle scelte strategiche dell’Associazione sul territorio garantendo la coerenza tra principi, finalità e metodi. Concorrono alla definizione e alla verifica delle scelte nazionali nell’applicazione delle norme e delle direttive. Rappresentano l’Associazione nei confronti delle sedi istituzionali e della società civile regionale.

COMITATO	TOTALE ASSOCIAZIONI 2022 - 2023	TOTALE ASSOCIAZIONI 2023- 2024
ABRUZZO-MOLISE	300	288
BASILICATA	89	83
CALABRIA	187	194
CAMPANIA	303	309
EMILIA ROMAGNA	2.146	2.110
FRIULI VENEZIA GIULIA	255	244
LAZIO	856	852
LIGURIA	648	662
LOMBARDIA	1.405	1.391
MARCHE	540	523
PIEMONTE	1.080	1.056
PUGLIA	603	635
SARDEGNA	323	309
SICILIA	229	217
TOSCANA	2.224	2.191
TRENTINO ALTO ADIGE	133	130
UMBRIA	238	219
VALLE D'AOSTA	31	28
VENETO	587	587
TOTALE:	12.177	12.028

Tabella 7 - Numero di affiliate nei comitati regionali

La tabella 7 mostra il numero totale di associazioni affiliate all’UISP nei vari comitati regionali italiani per gli anni 2022-2023 e 2023-2024.

Alcuni comitati regionali hanno registrato un aumento nelle affiliazioni, mentre altri hanno visto una diminuzione. Tra le regioni con il maggior numero di affiliazioni, Toscana ed Emilia-Romagna continuano a mantenere alti numeri di associazioni, anche se entrambe registrano un calo (da 2.224 a 2.191 per la Toscana e da 2.146 a 2.110 per l’Emilia-Romagna).

Regioni come Lazio e Lombardia, che già avevano un numero significativo di affiliazioni, mostrano una leggera flessione (da 856 a 852 per il Lazio e da 1.405 a 1.391 per la Lombardia). Alcuni comitati, come Liguria e Calabria, hanno registrato un incremento delle affiliazioni (da 648 a 662 per la Liguria e da 187 a 194 per la Calabria).

Le regioni con il calo più marcato in termini percentuali sono Valle d’Aosta (da 31 a 28), Basilicata (da 89 a 83) e Umbria (da 238 a 219).

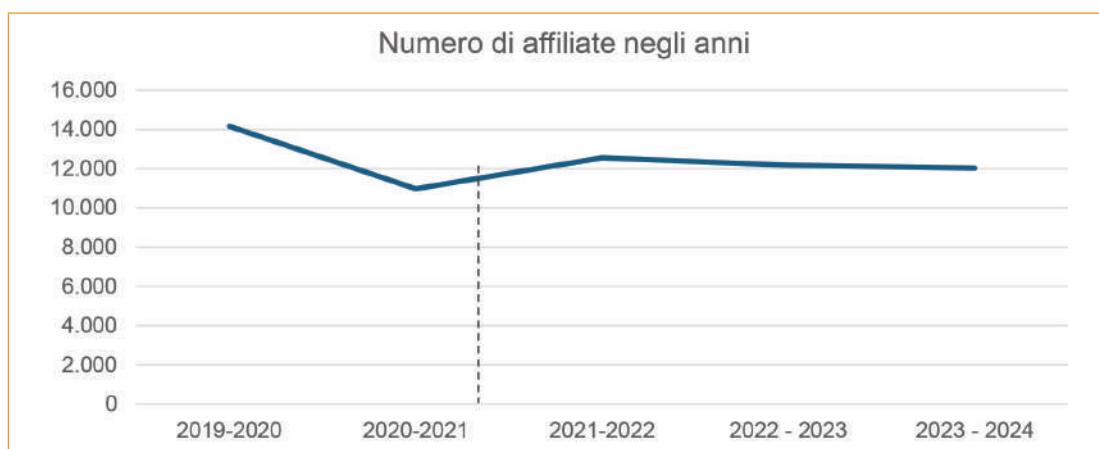


Figura 3 - Numero di affiliate negli anni

In termini complessivi, il numero totale di associazioni è diminuito leggermente da 12.177 nel 2021-2022 a 12.028 nel 2022-2023, indicando una lieve contrazione su scala nazionale.

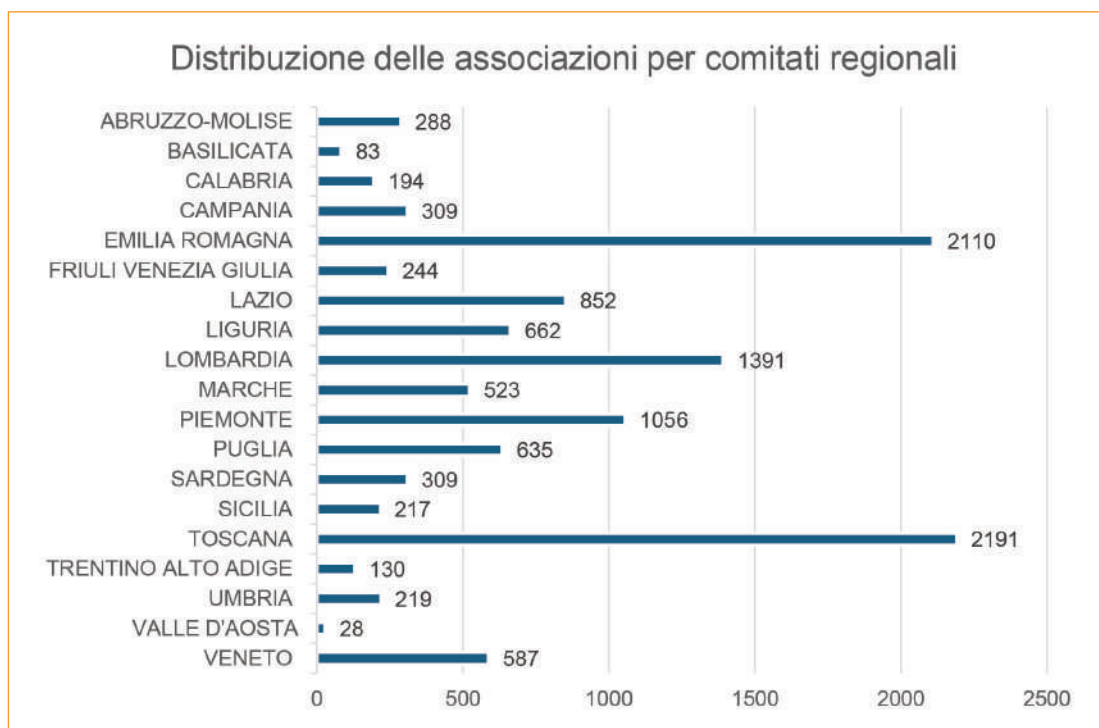


Figura 4 - Distribuzione delle associazioni.

COMITATI TERRITORIALI

Comitati Territoriali sono la sede della promozione e dello sviluppo delle attività e delle politiche dell'Associazione, attraverso il più ampio coinvolgimento degli associati del territorio di riferimento. Essi concorrono alla definizione e alla verifica delle scelte regionali e nazionali. Inoltre, applicano e fanno applicare le norme e le direttive emanate dai livelli superiori. Rappresentano l'Associazione nei confronti delle sedi istituzionali e della società civile sul territorio di riferimento.

Il numero di Comitati Territoriali in ciascuna regione non dipende solo dalla quantità di province presenti, ma è influenzato anche da fattori sociali, storici e dalla radicazione di UISP sul territorio. Un contributo significativo a livello locale proviene dalle associazioni e società sportive affiliate, che offrono ai soci l'opportunità di partecipare.

La tabella 8 sottostante riporta, per ognuno dei comitati regionali, il numero di comitati territoriali per le annualità 2022-2023 e 2023-2024. Come si evince, la situazione rimane invariata per quest'anno.

COMITATI REGIONALI	COMITATI TERRITORIALI	COMITATI TERRITORIALI
	2022-2023	2023-2024
ABRUZZO-MOLISE	4	4
BASILICATA	2	2
CALABRIA	4	4
CAMPANIA	5	5
EMILIA ROMAGNA	10	10
FRIULI VENEZIA GIULIA	4	4
LAZIO	7	7
LIGURIA	4	4
LOMBARDIA	10	10
MARCHE	8	8
PIEMONTE	11	11
PUGLIA	7	7
SARDEGNA	4	4
SICILIA	9	9
TOSCANA	14	14
TRENTINO ALTO ADIGE	2	2
UMBRIA	5	5
VALLE D'AOSTA	1	1
VENETO	6	6
TOTALE	117	117

Tabella 8 - Comitati territoriali per Regione

I SETTORI DI ATTIVITÀ

Come previsto dallo Statuto, l'attività centrale di UISP è la promozione e organizzazione dello sport e della formazione (analizzata nel dettaglio nel capitolo specifico). L'offerta di UISP si distribuisce su 19 Settori di Attività (SdA), con l'obiettivo di consolidare e innovare le proposte, superando i confini delle singole discipline. I 19 SdA UISP rispondono a una domanda ampia e articolata, diversificata per genere, età e livello di abilità: Acquaviva, Atletica leggera, Calcio, Ciclismo, Danza, Discipline Orientali, Equestri e Cinofile, Ginnastiche, Giochi, Montagna, Motorismo, Neve, Nuoto, Pallacanestro, Pallavolo, Pattinaggio, Subacquea, Tennis e Vela.

UISP si impegna a favorire l'interazione tra le diverse attività sportive, fisiche, sociali e di benessere, promuovendo una visione inclusiva di uno sport aperto a tutti. La missione di UISP si estende anche a strategie contro il "precocismo" sportivo, a prevenire l'abbandono precoce della pratica sportiva nei giovani, e a promuovere uno stile di vita attivo che possa accompagnare le persone in tutte le fasi della vita.

I 19 Settori Nazionali di Attività rappresentano la struttura tecnica e organizzativa di UISP, responsabile delle discipline sportive e della gestione di tornei, rassegne e campionati a livello locale, regionale e nazionale. La tabella illustra la partecipazione nei diversi settori in termini assoluti per gli anni 2022-2023 e 2023-2024, evidenziando le variazioni nel tempo.

SETTORE DI ATTIVITÀ	2022-2023	2023-2024	VARIAZIONE %
			2023-2024
ACQUAVIVA	6.926	7.093	+ 2,41%
ATLETICA LEGGERA	52.678	49.631	- 5,79%
CALCIO	106.107	109.413	+ 3,12%
CICLISMO	30.609	28.393	- 7,25%
DANZA	61.552	65.208	+ 5,93%
DISCIPLINE ORIENTALI	30.638	33.747	+ 10,14%
EQUESTRI E CINOFILIE	10.708	9.449	- 11,76%
GINNASTICHE	322.233	350.142	+ 8,68%
GIOCHI	29.278	29.712	+ 1,48%
MONTAGNA	18.940	21.967	+ 15,98%
MOTORISMO	17.286	17.429	+ 0,83%
NEVE	8.748	8.750	+ 0,02%
NUOTO	134.449	158.331	+ 17,77%
PALLACANESTRO	44.127	49.182	+ 11,46%
PALLAVOLO	36.918	40.741	+ 10,34%
PATTINAGGIO	28.452	30.001	+ 5,44%
SUBACQUEA	6.467	5.505	- 14,88%
TENNIS	32.211	31.673	- 1,67%
VELA	24.820	23.473	- 5,43%

Tabella 9 – Settori di attività

Negli ultimi anni, dopo un periodo di forte calo nella partecipazione alle attività sportive, si è osservato un ritorno ai livelli pre-pandemici per molti settori, specialmente per gli sport all'aperto. La tabella 9 evidenzia variazioni significative tra i settori di attività nel 2023-2024, con alcuni settori che hanno registrato incrementi notevoli e altri che hanno subito cali, indicando possibili cambiamenti strutturali o di interesse tra i partecipanti. Nuoto (+17,77%) è il settore con il maggior incremento, riflettendo un rinnovato interesse per le attività acquatiche o un miglioramento delle infrastrutture. Montagna (+15,98%) mostra un aumento rilevante, probabilmente legato alla riscoperta delle attività outdoor post-pandemia. Pallacanestro (+11,46%) e Pallavolo (+10,34%) crescono significativamente, suggerendo una maggiore adesione ai giochi

di squadra, mentre Discipline Orientali (+10,14%) e Ginnastiche (+8,68%) confermano un trend positivo, grazie all'attenzione verso il benessere fisico e mentale. Danza (+5,93%) e Pattinaggio (+5,44%) continuano a crescere, attrattive soprattutto per le fasce giovanili. Giochi (+1,48%), Motorismo (+0,83%) e Neve (+0,02%) mostrano incrementi minimi ma stabili, garantendo una buona tenuta nonostante le difficoltà. Al contrario, Subacquea (-14,88%) e Equestri e Cinofile (-11,76%) registrano perdite significative, segnalando una riduzione di interesse o difficoltà operative. Ciclismo (-7,25%) e Vela (-5,43%) vedono flessioni probabilmente legate a fattori economici o alla concorrenza di altre attività outdoor, mentre Atletica Leggera (-5,79%) e Tennis (-1,67%) registrano cali più contenuti. Settori tradizionali come Acquaviva (+2,41%) e Calcio (+3,12%) mostrano una crescita limitata ma costante, consolidando il loro ruolo di riferimento. Complessivamente, i dati evidenziano una forte crescita nei settori legati al benessere fisico e alla socializzazione, come Nuoto, Pallacanestro e Discipline Orientali, anche l'interesse per le attività outdoor come Montagna e Ginnastiche è chiaramente in aumento. La stabilità di settori tradizionali come Calcio e Acquaviva fornisce una base solida per il panorama complessivo delle attività.

Questa tendenza complessivamente positiva indica che l'interesse per le attività sportive si sta avvicinando ai numeri pre-pandemici, con settori di attività che dimostrano una crescente vitalità.

L'UISP continua a promuovere annualmente su tutto il territorio nazionale campionati e manifestazioni sportive a livello territoriale, regionale e nazionale, che coinvolgono una vasta gamma di discipline, dai giochi di squadra a quelli individuali, includendo anche attività dedicate a bambini e adolescenti e riscoprendo le tradizioni popolari italiane. Migliaia di atleti e giovani partecipano ogni anno a tornei, rassegne e finali nazionali in discipline popolari come il calcio, la pallavolo, la ginnastica, il nuoto e le arti marziali. Le finali nazionali, organizzate principalmente nei mesi estivi, rappresentano il culmine delle attività regionali e locali.

In aggiunta, UISP è presente attivamente in festival, fiere e mostre, consolidando la sua presenza in eventi di rilievo. Un'iniziativa fondamentale è costituita dai centri estivi multisport UISP, che offrono un'importante opportunità di educazione e intrattenimento per i bambini nelle città italiane attraverso il gioco sportivo. Questi centri promuovono valori essenziali come la corretta alimentazione, l'importanza dell'attività fisica e del gioco sportivo, sostenendo lo sviluppo di abitudini salutari fin dalla giovane età.

SETTORI DI ATTIVITÀ IN BASE AL GENERE

Negli anni dal 2021-22 al 2023-24 si osservano cambiamenti significativi nella distribuzione di genere e nei livelli di partecipazione ai diversi settori di attività. In generale, la partecipazione femminile è aumentata in modo significativo, mentre quella maschile è cresciuta a un ritmo più moderato, portando a un progressivo avvicinamento verso una distribuzione equilibrata tra uomini e donne.

Nel 2021-22 c'era una prevalenza maschile del 52,58% rispetto al 47,42% femminile. Nel 2022-23 la differenza di genere si è ridotta, con gli uomini che rappresentavano il 50,83% e le donne il 49,17%. Nel 2023-24 si è registrata una distribuzione quasi paritaria: il 50,25% di donne e il 49,75% di uomini. Questo andamento evidenzia una tendenza generale verso una maggiore inclusività e una più equa rappresentanza di genere.

Alcuni settori di attività mostrano una predominanza femminile. Ad esempio, la danza è chiaramente dominata dalle donne, che hanno registrato un aumento costante, passando da 48.330 partecipanti nel 2021 a 55.887 nel 2023, con gli uomini che rappresentano una piccola minoranza. Analogamente, il settore delle ginnastiche è quello con la più alta partecipazione femminile, che è aumentata significativamente da 193.810 partecipanti nel 2021 a 248.260 nel 2023, mentre la partecipazione maschile è cresciuta in misura minore. Anche il pattinaggio è un settore prevalentemente femminile, con un incremento costante, passando da 24.332 a 26.288 donne nello stesso periodo.

D'altra parte, alcuni settori mantengono una predominanza maschile. Il calcio continua a essere il settore con la più alta partecipazione maschile, con 99.927 uomini nel 2021, cresciuti a 104.175 nel 2023, mentre la partecipazione femminile rimane limitata e relativamente stabile. Situazioni simili si riscontrano nel ciclismo, dove la partecipazione maschile, pur calando da 31.261 a 25.807, rimane dominante rispetto a quella femminile. Il motorismo segue lo stesso schema, con una partecipazione maschile che si aggira intorno al 90% del totale.

Altri settori presentano una distribuzione di genere più equilibrata o mostrano variazioni significative negli anni. Ad esempio, nel nuoto, le donne hanno superato leggermente gli uomini nel 2023-24, rappresentando una crescita importante in un settore tradizionalmente bilanciato. Anche il tennis e la vela mostrano un equilibrio crescente, con lievi aumenti della partecipazione femminile. I settori come pallacanestro e pallavolo vedono una crescita della presenza femminile, ma rimangono relativamente bilanciati.

I dati mostrano un significativo aumento della partecipazione femminile in molti settori, specialmente in quelli storicamente dominati da donne come ginnastiche e danza, ma anche in aree equilibrate come nuoto e pallavolo. Tuttavia, settori come calcio, ciclismo e motorismo rimangono prevalentemente maschili, evidenziando aree in cui potrebbe essere utile promuovere strategie di maggiore inclusività. Complessivamente, l'avvicinamento tra i generi suggerisce che le iniziative di UISP per favorire la parità di genere e la partecipazione femminile stanno producendo risultati tangibili.

LE DONNE NEI RUOLI APICALI UISP

La storia dello sport femminile nell'UISP si materializza attraverso l'ardente impegno del Coordinamento Donne UISP negli anni '80 e la formulazione della Carta dei Diritti delle Donne nello Sport nel 1985. Le radici di questo impegno affondano lontano nel tempo, poiché si crede fermamente che lo sport sia un diritto per tutti e per tutte, senza alcuna forma di discriminazione. Da allora, molte cose sono cambiate anche nel panorama sportivo, con un crescente numero di donne che praticano e occupano spazi nel sistema sportivo italiano. Tuttavia, c'è ancora molto da fare per raggiungere la parità e garantire pari opportunità nello sport nel nostro Paese.

L'impegno UISP per diffondere una cultura dello sport per tutte ha portato a rivedere e riformulare la vecchia Carta dei diritti e dare spazio ad una nuova sede di confronto, per dare voce alla Nuova Carta europea dei diritti delle donne nello sport del progetto europeo UISP Olympia, conclusosi nel 2011. Grazie a questo progetto si è avuta la possibilità di riscrivere la Carta dei diritti delle donne nello sport, ed è stato possibile in confronto con una rete interna-

zionale di donne e associazioni sportive, per valorizzare le buone pratiche che nello sport vengono realizzate per promuovere pari opportunità. Dopo la Nuova Carta, che parla di promozione della pratica sportiva, di leadership e governo dello sport, si sono susseguiti numerosi progetti e attività per promuovere lo sport femminile, ad esempio con le esperienze di attività nel calcio e la promozione di tornei e progetti specifici che si sono realizzati sul territorio, allo scopo di promuovere un'idea di sport lontana dagli stereotipi e dai luoghi comuni.

Sono state avviate collaborazioni con diversi partner nazionali ed internazionali e grazie al progetto ENWoSp nel dicembre 2016 l'UISP ha presentato la Carta europea dei diritti delle donne a fumetti, disegnata dalla giovane fumettista romana Francesca Casano, in arte Franziska.

È nato così un nuovo tassello del percorso UISP sui diritti delle donne nello sport, uno strumento che vuole parlare alle ragazze e ai ragazzi di parità di genere e di politiche contro la discriminazione. La Carta a fumetti è diventata una mostra ed è stata presentata in decine di scuole e iniziative, in giro per l'Italia, per continuare un confronto con le nuove generazioni e per promuovere una cultura dei diritti. La Carta europea dei diritti delle donne nello sport continua ad essere la base delle iniziative UISP contro le discriminazioni di genere, ed offre l'opportunità di parlare di diritti e di pari opportunità, di lotta alle discriminazioni di genere, di lotta al razzismo e all'omofobia, contro la violenza.

L'impegno formativo e educativo continua, per affrontare tematiche come la violenza di genere e lotta al femminicidio, per i diritti delle persone gay, lesbiche, transessuali. Negli anni sono stati organizzati convegni e seminari formativi, attraverso una rete che coinvolge diverse Università come la Federico II e la Parthenope di Napoli, allargando la rete con Associazioni LGBT e Università di altre città come Torino, Roma, Bologna. Consapevoli che lo sport sia un grande spazio educativo e formativo, che può e deve incidere sulla cultura del nostro Paese mettendo al centro delle proposte e delle attività UISP la persona con la propria unicità e diversità.

All'interno dello **Statuto**, al **Capo IV – Gli Organi**, nell'**Articolo 17**, si stabilisce che l'associazione si ispira ai principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza tra tutti gli associati. Le cariche sociali devono essere attribuite esclusivamente attraverso elezioni, assicurando così un sistema rappresentativo e trasparente. Inoltre, è previsto un forte impegno verso l'equilibrio di genere: negli organi statutari, infatti, si persegue una rappresentanza paritaria, con la garanzia che nessuno dei due sessi possa essere rappresentato in misura superiore a due terzi.

UISP promuove progetti per contrastare la violenza maschile sulle donne, diffonde esperienze come fatto in passato con il progetto Differenze, che ha dato vita a laboratori sperimentali di educazione di genere nelle scuole medie superiori per prevenire e contrastare la violenza sulle donne, e che ha visto anche la stesura di diversi opuscoli informativi, al fine di informare i ragazzi sulla tematica di genere e sui temi LGTB, ma ha dato vita anche a degli opuscoli per i docenti e i genitori.

Inoltre, UISP collabora con i Centri Antiviolenza, impegnandosi con la rete delle associazioni delle donne e le diverse realtà sportive, per promuovere lo sport femminile, rimuovere gli ostacoli che ne limitano la pratica e assicurare il benessere e l'uguaglianza per tutti.

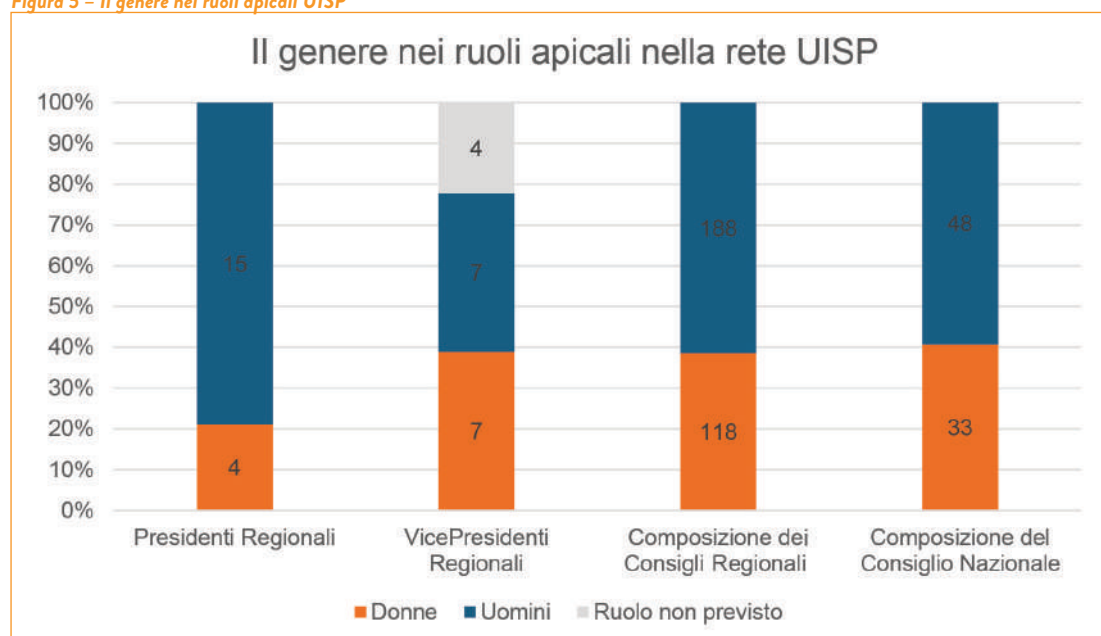
L'UISP è l'unica associazione sportiva che, attraverso la tessera ALIAS, consente alle per-

sone transgender di svolgere attività ed essere riconosciute con il genere di elezione. Al fine di evitare un processo di “schedatura” che possa essere percepito negativamente, il dato relativo alle tessere ALIAS non è monitorato e quindi non rendicontato.

Si sono avviate attività sportive e motorie sperimentali, progetti per promuovere uno sport più accogliente, attento alle differenze e alle diverse identità di genere.

L’Ente intende quindi affrontare in maniera completa la tematica, e per questa ragione, quest’anno si è deciso di fare un approfondimento sulla tematica, relativamente a tutti i comitati territoriali, ai loro presidenti, vicepresidenti e membri del consiglio regionale, per comprendere la situazione nei ruoli apicali nella rete UISP.

Figura 5 – Il genere nei ruoli apicali UISP



Come si evince dal grafico, per quanto riguarda i Comitati Regionali che sono in tutto 19, la situazione sembra essere sbilanciata, soprattutto per quel che riguarda i presidenti e i membri del Consiglio. Migliora la situazione per i vicepresidenti regionali, in cui la situazione è bilanciata, con un numero pari di uomini e donne. Per quel che riguarda la Composizione del Consiglio Nazionale, la situazione sembra essere più equilibrata, essendo i numeri molto vicini. È importante comunque analizzare i numeri e ragionare sulle possibilità future per ridurre il divario. Nella prossima annualità i numeri potrebbero cambiare, essendoci il Congresso e la nuova elezione dei membri.

GLI STAKEHOLDER



L'attività dell'UISP, fondata sul principio dello “sport per tutti”, pone al centro le persone e le comunità, costituendo il cuore stesso dell'organizzazione. Grazie alla sua struttura estremamente diffusa, l'UISP ha l'opportunità di instaurare collaborazioni con stakeholder di diversa natura, quali enti pubblici e privati, associazioni, centri di ricerca, enti formativi e, non da ultimo, i propri soci. Queste collaborazioni, che possono vedere l'UISP in veste di capofila di progetti o partner in iniziative, vengono formalizzate attraverso la sottoscrizione di reti associative, protocolli d'intesa e accordi quadro. Le motivazioni alla base della definizione di tali partnership sono legate allo sviluppo di attività finalizzate al rafforzamento e alla promozione di società pacifiche e inclusive, nel contesto degli obiettivi di sviluppo sostenibile. Tali attività si propongono altresì di agevolare l'accesso alla giustizia e il dialogo con le istituzioni (SDG 16). La capacità di instaurare connessioni con i territori, gli attori locali e i partner internazionali evidenzia un impegno costante nell'ambito del “Rafforzamento dei mezzi di attuazione e rinnovo del partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile”. Questo impegno si riflette in particolare nei target relativi all'intensificazione delle partnership (target 17.16) e al potenziamento delle relazioni tra settore pubblico e privato (target 17.17).

Nell'anno 2020-2021, UISP ha avviato il proprio processo di mappatura degli stakeholder con l'obiettivo di identificare tutti quei soggetti coinvolti in modo attivo o passivo nelle attività promosse e organizzate dall'associazione. Le categorie di stakeholder, rappresentanti dei portatori di interesse che gravitano attorno a UISP, includono i soci. Questi soggetti, attraverso il tesseramento e l'affiliazione, possono accedere ai servizi, alle attività e ai benefici offerti dall'associazione. I soci, che possono essere individuali o collettivi, costituiscono il capitale sociale più numeroso e significativo di UISP. Oltre ai soci, le attività dell'associazione prendono forma grazie ai dipendenti, ai collaboratori sportivi e a tutti coloro che offrono i propri servizi sia a titolo remunerativo che volontario. Attraverso le connessioni con queste realtà, UISP ha la possibilità di promuovere attività e iniziative, nonché di partecipare a progetti collaborativi per perseguire gli obiettivi del proprio impegno territoriale. Tra gli enti con cui UISP ha sviluppato nel tempo una relazione strategica, spicca il Forum del Terzo Settore, all'interno del quale UISP ha confermato il suo ruolo chiave nel supporto alle iniziative sociali. La partecipazione di UISP agli organi decisionali dell'Assemblea, del Coordinamento e dell'Esecutivo del Forum del Terzo Settore è stata riconosciuta per il suo contributo al mondo dello sport, alla valorizzazione delle competenze e al consolidamento del terzo settore stesso. L'impegno di UISP è orientato a potenziare l'associazionismo sportivo al fine di amplificare gli impatti positivi che esso può generare nella coesione sociale, nell'integrazione e nella riforma del welfare.

Il risultato della mappatura degli stakeholder è riportato nella tabella 10 sottostante e contiene i soggetti identificati come chiave sia da parte dei ruoli apicali che da parte degli stakeholder interni.

MACRO CATEGORIA STAKEHOLDER	MICRO CATEGORIA STAKEHOLDER	STAKEHOLDER DI DETTAGLIO ³
Stakeholder interni	Membri della Giunta Nazionale	n. 12 membri
	Membri del Consiglio Nazionale	n. 80 membri
	Membri del Dipartimento Sostenibilità e risorse, bilancio e servizi	n. 7 membri
	Membri del Dipartimento attività e transizione digitale	n. 6 membri
	Membri del Dipartimento politiche associative	n. 7 membri
	Membri del gruppo Etica e Controllo	n. 5 membri
	Referente Comunicazione e Stampa	n. 1 referente
	Educatori	-
	Lavoratori sportivi	n. 554(al 2023-2024)
	Volontari non occasionali	n. 176 (al 2023-2024)
	Soci	1.029.850 (al 2023-2024)
Stakeholder esterni	Enti Istituzionali	Unione Europea
		Ministero della transizione ecologica
		Ministero del lavoro e delle politiche sociali
		Ministero della salute
		Dipartimento per lo sport
		Regioni
		Amministrazioni locali
		ANCI
		CONI
		Sport e Salute
		CIP
		EPS
		Aziende sanitarie
	Reti interassociative	Forum del terzo settore
		ARCI SERVIZIO CIVILE
		Forum disuguaglianze diversità
		ARCI
		LIBERA
		Spin
		Asvis
		Fisdir
		Legambiente
	Università ed Enti di ricerca	Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Veterinaria
		Università degli Studi di Napoli Federico II
		Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
		Università degli Studi di Roma Tor Vergata

³ I dati riportati (ove non indicato diversamente) fanno riferimento all'anno 2020-2021 poiché il processo di mappatura degli stakeholder è stato realizzato nell'annualità 2020-2021.

Stakeholder esterni	Società controllate, partner in convenzioni, iniziative e servizi	Sport Europa S.E.
		Cardiosafe
		Marsh
		Alce Nero
		Tipografia Digitalia
		Studio Legale Clavis
		Ecopneus
		CONAI
	Associazioni affiliate	10.972
	Media	Gazzetta dello Sport
		Rai sport
		Radio in Blu
		Corriere dello sport
	Fondazioni di natura sociale	Fondazione Con il Sud
		Fondazione Sviluppo Sostenibile
		Fondazione Vodafone
	Banche ed istituti di credito	BANCA ETICA
		ACRI
		Intesa San Paolo - Direzione Impact
		Istituto per il credito Sportivo ICS
	Network internazionali	AOI
		ISCA
		EPSI
		TAFISA
		FARE
	Reti volontariato	Servizio civile
		UICI
	Altro	Sponsor
		Gestori impianti
		Sviluppatori di progetti
		Partner tecnologici
		Istituti di pena
		Con i bambini

Tabella 10 - Mappatura integrata degli stakeholder di UISP

A conferma dell'importanza delle partnership finalizzate alla realizzazione di progetti e attività di natura sociale legate alle minoranze, alle disuguaglianze e ad altri soggetti deboli, UISP ha anche collaborato con il Forum Disuguaglianze e diversità, la Confederazione ARCI, ARCI SERVIZIO CIVILE, LIBERA, impresa sociale Con i Bambini, Fondazione Con il Sud, SPIN, BANCA ETICA, FISDIR e UICI. Tra i partner istituzionali inoltre, UISP è, partner di diversi ministeri, ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ministero della Salute, ministero dell'interno, ministero della Giustizia (Dap – Dgm – Istituti Penitenziari), ministero dell'istruzione, ministero dell'ambiente, Presidenza Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità. In termini di enti preposti al governo locale, UISP si rapporta con Regioni, Città Metropolitane, Comuni e Municipi, Parchi, Aree Protette e Riserve Marine. Tra le associazioni legate all'amministrazione territoriale è inoltre importante ricordare la collaborazione con ANCI. UISP, inoltre, per la sua natura di Ente di promozione sportiva è parte del sistema sportivo italiano e coopera con Coni, Cip quale Ente di Promozione Sportiva Paralimpica, Sport e

Salute S.p.A. Porta avanti partenariati con l'Unione Europea e con partner internazionali quali Isca – International Sport And Culture Association, Fare – Football Against Racism in Europe, Tafisa – The Association For International Sport For All, Cooperazione Internazionale ed Aoi.

UISP detiene inoltre convenzioni con diversi istituti e municipalità europee:

Austria: VIDC - Wiener Institut Fur Internationalen Dialog Und Zusammena.

Belgio: SportaMundi, European Platform For Sport Innovation – Epsi. Università di Liège, Stop Racism In Sport, Eurohealthnet Asbl.

Bosnia & Herzegovina: Igrajmo Zajedno Inicijativa NGO – IZI.

Bulgaria: BG Be Active Brasile: SESC – Serviço Social do Comércio.

Danimarca: ISCA-International Sport and Culture Association, Comitato Olimpico Nazionale, Confederazione Sportiva della Danimarca, Danske Gymnastik og Idrætsforeninger, Gehl Architects, Girl Power.

Germania: Champions ohne Grenzen e.V. (ChoG), Camino, Europäische Sportacademie Land Brandenburg, DTB (Deutscher Turnerb Bund).

Estonia: SPIN Association, Mittetulundusühing Spin.

Grecia: Koinoniki Synetairistiki Epicheirissyllogikis Kai, Olympiacos Syndesmos Filathlon Pireos, Organisation Earth (OE), Sportcamp.

Finlandia: Iceheart, Kajaani University of Applied Sciences, Liikuntaa Ya Kultuuria Kansainvalisesti Liikkukaa RySports For All, Terveystien ja Hyvinvoinnin Laitos, Liikkukaa.

Francia: Azur Sport Sante, EFUS - European Forum for Urban Security.

Irlanda: FAI – Football Association of Ireland, University College Cork National University.

Italia: Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Lunaria APS, Istituto Superiore di Sanità.

Malta: MOVE Malta

Olanda: FARE Network, HAN University of Applied Science, Cluster Sports & Technology, Huis voor Beweging NGO – HvB.

Polonia: Swim for a dream, VERDE Foundation for Sport Innovations.

Portogallo: Sindicato dos Jogadores Profissionais de Futebol.

Romania: Universitatea Ovidius Din Constanta.

Slovenia: SUS - Športna Unija Slovenije.

Spagna: DES, A.E. Ramasa, Fútbol Más Espana, Asociacion Tarjeta Verde.

Ungheria: Együtt Az Interkulturalis Akcioert Alapitvanyunited Against Racism.

DIALOGO CON I TERRITORI

Il dialogo con gli attori locali rappresenta un elemento cruciale per il corretto funzionamento della rete UISP diffusa sul territorio. Tre anni fa, l'analisi di materialità ha individuato i temi più rilevanti per l'organizzazione UISP, fungendo da strumento fondamentale di ascolto degli stakeholder e orientando le strategie dell'associazione. Lo scorso anno, UISP ha rafforzato l'ascolto dei territori attraverso un questionario, mirato a raccogliere il punto di vista dei Comitati in merito alla stesura del Bilancio Sociale e alla valutazione dei progetti.

L'indagine, svolta lo scorso anno, è stata condotta attraverso un questionario online inviato via e-mail a tutti i Comitati territoriali e regionali nelle ultime due settimane di ottobre. Il questionario, composto da 17 domande, ha incluso sia aspetti generali, sia domande specifiche relative ai rapporti istituzionali con UISP, alle tematiche sociali e alla valutazione dei progetti.

Sono state inoltre esplorate le capacità dei Comitati di monitorare i propri impatti sociali e di raccogliere informazioni ambientali.

Il questionario ha ricevuto 99 risposte, con una maggioranza di rispondenti di genere maschile (64,6%). Tra i partecipanti, il 65,7% ricopriva il ruolo di presidente del Comitato, mentre il 34,3% era segretario. I dati raccolti hanno fornito un quadro dettagliato delle attività e delle priorità dei comitati.

Quest'anno, invece, il dialogo con i territori ha previsto l'aggiornamento dell'analisi di materialità, dando priorità all'ascolto per individuare in particolare le tematiche ritenute attualmente più significative.

L'ANALISI DI MATERIALITÀ

L'analisi di materialità rappresenta uno strumento strategico per identificare e valutare i temi prioritari, o "materiali", che riflettono le aspettative degli stakeholder e sono rilevanti per le attività dell'organizzazione. Si tratta di un processo fondamentale per garantire la coerenza e la trasparenza nella rendicontazione volontaria, permettendo di concentrare gli sforzi sui temi che hanno un impatto significativo sia per l'organizzazione sia per i suoi interlocutori.

Nell'ultima annualità in cui è stata svolta, UISP ha condotto un'analisi di materialità come parte del perfezionamento dei propri processi di rendicontazione volontaria, seguendo la fase preliminare di mappatura degli stakeholder. L'obiettivo principale era quello di integrare nella rendicontazione i temi più rilevanti, rispondendo alle esigenze di trasparenza.

La precedente analisi ha permesso pertanto di allineare le politiche e i progetti dell'organizzazione con le reali esigenze dei suoi stakeholder, garantendo un focus mirato sui temi più significativi per il raggiungimento degli obiettivi strategici e il rafforzamento della sostenibilità dell'organizzazione.

Quest'anno, UISP ha deciso di riproporre l'analisi di materialità, con l'obiettivo di aggiornare le priorità organizzative e di mantenere un dialogo continuo e trasparente con i Comitati territoriali e regionali. Questa attività ha avuto il duplice scopo di identificare nuovi temi emergenti e di monitorare l'evoluzione delle necessità espresse dai territori, promuovendo una visione partecipativa e condivisa.

Il questionario per l'analisi di materialità è stato somministrato nel mese di ottobre 2024, sia a stakeholders interni che esterni. Il sondaggio, diviso in tre sezioni, sociale, ambientale e di governance economica, ha in tutto 13 domande e ha ricevuto un totale di 105 risposte da parte degli stakeholders interni.

Il questionario pone una serie di domande per raccogliere le opinioni dei partecipanti sulle priorità strategiche e sulle sfide che UISP deve affrontare ad oggi e nell'immediato futuro. Ai partecipanti è stato chiesto di valutare l'importanza delle attività elencate per generare un impatto positivo sui territori, con l'obiettivo di identificare le iniziative più rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi di UISP. I partecipanti hanno dovuto indicare fino a un numero di

tre tematiche di governance ed economiche considerate prioritarie, al fine di definire le aree strategiche di maggiore interesse e rilevanza per gli stakeholder. Infine, è stato richiesto di segnalare fino a tre tematiche di governance ed economiche percepite come più difficili da implementare, per individuare le principali criticità e ostacoli operativi e migliorare i processi decisionali e strategici. Complessivamente, il questionario esplora le percezioni dei partecipanti sull'importanza strategica delle attività e delle tematiche, nonché le difficoltà operative legate alla loro implementazione, offrendo una visione bilanciata delle priorità e delle sfide.

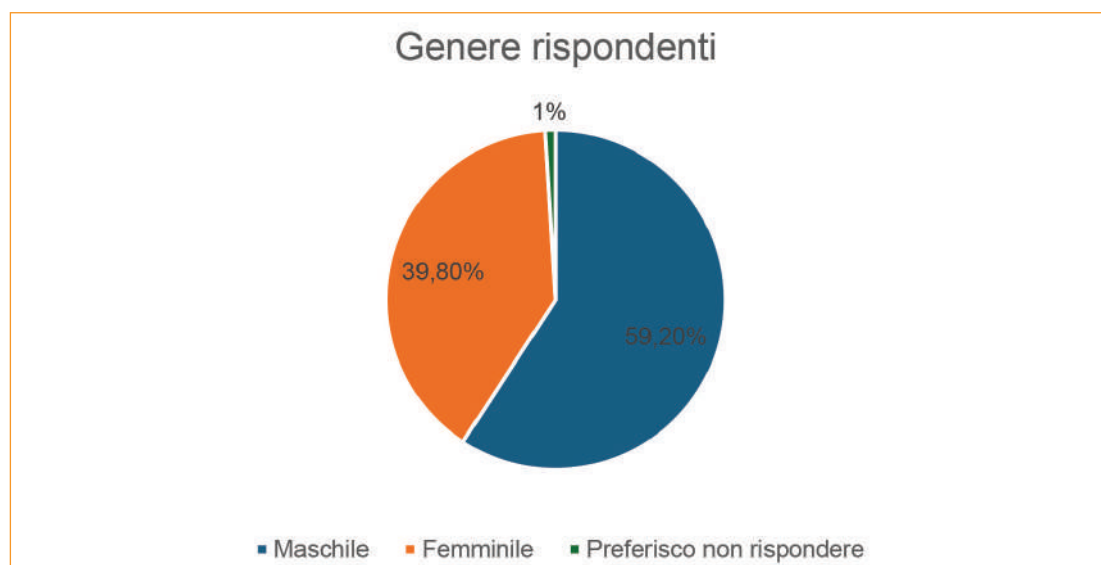


Figura 6 – Il genere nei rispondenti

Il grafico a torta rappresenta la distribuzione di genere dei rispondenti al questionario. La maggioranza, pari al 59,2%, è di genere maschile, mentre il 39,8% è di genere femminile. Una minima parte, rappresentata da una percentuale marginale, ha preferito non rispondere alla domanda sul genere. Questa distribuzione riflette probabilmente le caratteristiche demografiche e di partecipazione del pubblico UISP, evidenziando un equilibrio significativo tra generi, ma anche uno spunto per ulteriori azioni di inclusività e rappresentatività.

Tra i rispondenti il ruolo più rappresentato è quello di **Rappresentante**, che costituisce quasi un quarto delle risposte (24,8%, pari a 25 individui). Segue il ruolo di **Marketing**, con 12 rispondenti (11,9%). Altri ruoli, come **Direttore**, **Segretaria Generale**, **Segreteria** e altri, rappresentano ciascuno il 5% (5 rispondenti).

Sono presenti anche ruoli meno comuni, come **Amministrativa**, **Commissario** e alcune posizioni amministrative, che contano spesso uno o due individui (circa l'1%).

Questa distribuzione suggerisce che i ruoli legati alla rappresentanza e alla leadership strategica dominano il campione, mentre le posizioni più specialistiche o meno diffuse hanno una rappresentanza minore.

Il questionario ha fornito una panoramica completa sulle percezioni dei partecipanti riguardo alle attività e tematiche sociali, economiche, ambientali e di governance che UISP deve affrontare, analizzandone sia l'importanza che le difficoltà percepite.

TEMI SOCIALI

La prima domanda del questionario ha riguardato l'importanza delle attività per generare un impatto positivo sui territori. I partecipanti hanno attribuito un punteggio da 1 a 5, con 5 come massimo livello di rilevanza. Tra le attività valutate, la valorizzazione del territorio e la comunicazione hanno ottenuto i punteggi più alti, indicando la loro centralità strategica per UISP. Altre attività, come le relazioni con le istituzioni, la centralità dei soci e l'accessibilità generalizzata, sono state considerate altrettanto fondamentali, con una prevalenza di punteggi nella fascia alta. Tematiche come diversità e inclusione, insieme alla parità di genere, hanno ricevuto valutazioni più distribuite, con alcuni partecipanti che le ritengono molto importanti e altri che le considerano meno prioritarie. Questo suggerisce una percezione diversificata tra gli stakeholder rispetto a questi temi. Altre attività, come lo sviluppo del talento e le relazioni con i media, pur ottenendo punteggi più moderati, rimangono rilevanti, ma meno urgenti nelle priorità strategiche dell'organizzazione.

La seconda domanda del questionario ha esplorato le aree in cui UISP ha generato un impatto positivo. I risultati mettono in evidenza l'impegno significativo dell'organizzazione su tematiche come diversità e inclusione, che hanno ottenuto il consenso del 71,8% dei rispondenti. Questo dato conferma il riconoscimento diffuso dell'impegno di UISP nel promuovere un ambiente inclusivo e diversificato. La seconda area più apprezzata è stata il valore sociale generato sui territori, indicata dal 63,1% dei rispondenti. Seguono il coinvolgimento delle comunità (36,9%), la parità di genere (38,8%) e la centralità dei soci (35,9%), evidenziando l'attenzione di UISP all'inclusione e alla partecipazione attiva. La comunicazione e le relazioni con enti istituzionali hanno ottenuto rispettivamente il 25,2% e il 51,5%, dimostrando che queste aree sono percepite come punti di forza. Al contrario, tematiche come la formazione per i collaboratori e la salute e sicurezza sul lavoro ricevono meno attenzione, segnalando aree in cui UISP potrebbe intensificare i propri sforzi per migliorare il proprio impatto.

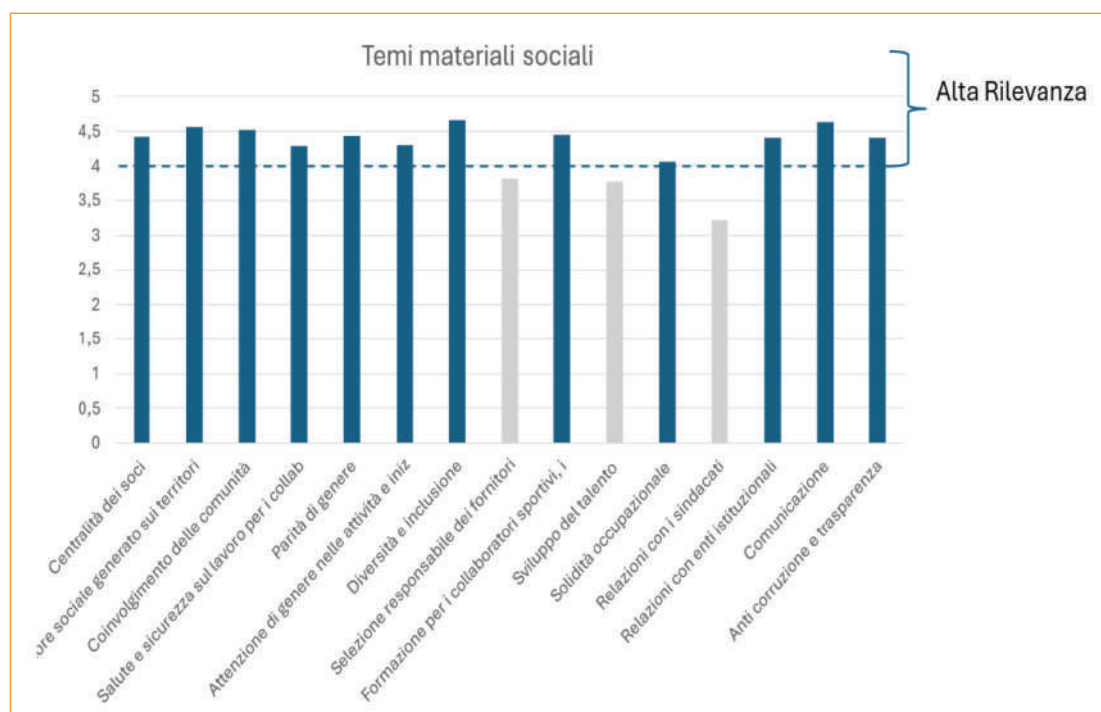


Figura 7 – Temi materiali sociali

La sezione relativa alle difficoltà percepite dai rispondenti ha rivelato che la solidità occupazionale rappresenta la sfida principale, segnalata dal 54,4% dei partecipanti. Questo dato sottolinea l'esigenza di rafforzare la stabilità lavorativa e migliorare la gestione delle risorse umane. Anche lo sviluppo del talento e la selezione responsabile dei fornitori sono stati identificati come aree problematiche, con il 35% e il 24,3% delle risposte, rispettivamente. Altre difficoltà includono la capacità di relazionarsi efficacemente con gli enti istituzionali (22,3%) e di mantenere la centralità dei soci (19,4%). Questi risultati evidenziano l'importanza di sviluppare strategie mirate per rafforzare il dialogo istituzionale e l'engagement dei soci. Tematiche come comunicazione e salute e sicurezza sul lavoro sono percepite come meno problematiche, ma rimangono aree con spazi di miglioramento.

TEMI AMBIENTALI

La sezione dedicata alle tematiche ambientali ha evidenziato una chiara consapevolezza e attenzione verso queste tematiche, ma anche difficoltà percepite nella loro implementazione. Le attività più apprezzate per il loro impatto positivo comprendono la promozione della mobilità sostenibile (64,7%), la gestione dei rifiuti nelle manifestazioni (50%) e la diffusione interna dei temi di sostenibilità (40,2%). Tuttavia, ambiti come l'efficienza energetica e l'uso di energie rinnovabili emergono come sfide principali, rispettivamente segnalate dal 45,1% e dal 48% dei rispondenti. Anche la tutela della biodiversità e la gestione sostenibile delle risorse ambientali rappresentano aree critiche, evidenziando la necessità di investimenti e competenze specifiche.

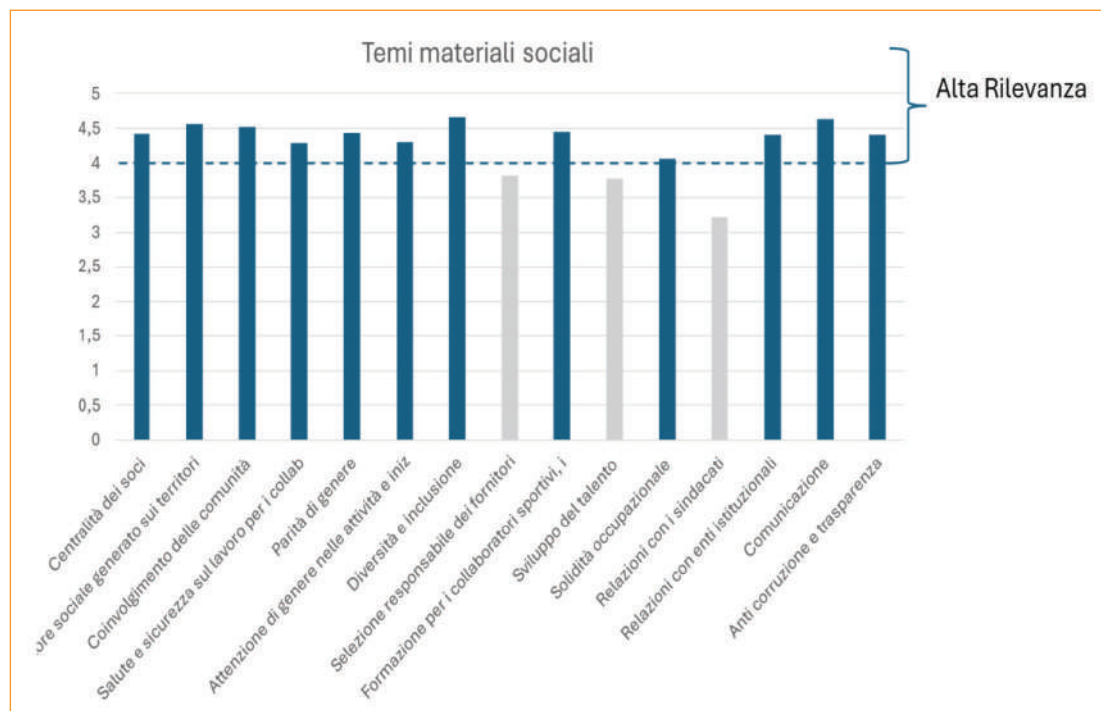


Figura 8 – Temi materiali ambientali

TEMI GOVERNANCE ED ECONOMIA

In fine, per quanto riguarda il focus su governance ed economia, i partecipanti hanno attribuito priorità strategiche a temi come la comunicazione, la creazione di reti territoriali e la ricerca di nuove opportunità di finanziamento. La digitalizzazione delle attività e l'innovazione nei servizi sono considerate altrettanto importanti, ma rappresentano anche sfide complesse, richiedendo competenze specifiche e risorse adeguate. La creazione di valore economico è stata identificata come una delle difficoltà principali, sottolineando la complessità di garantire sostenibilità economica in un contesto competitivo.

Questi risultati offrono una panoramica dettagliata delle priorità, dei punti di forza e delle sfide affrontate da UISP, fornendo una base solida per orientare le strategie future dell'organizzazione.

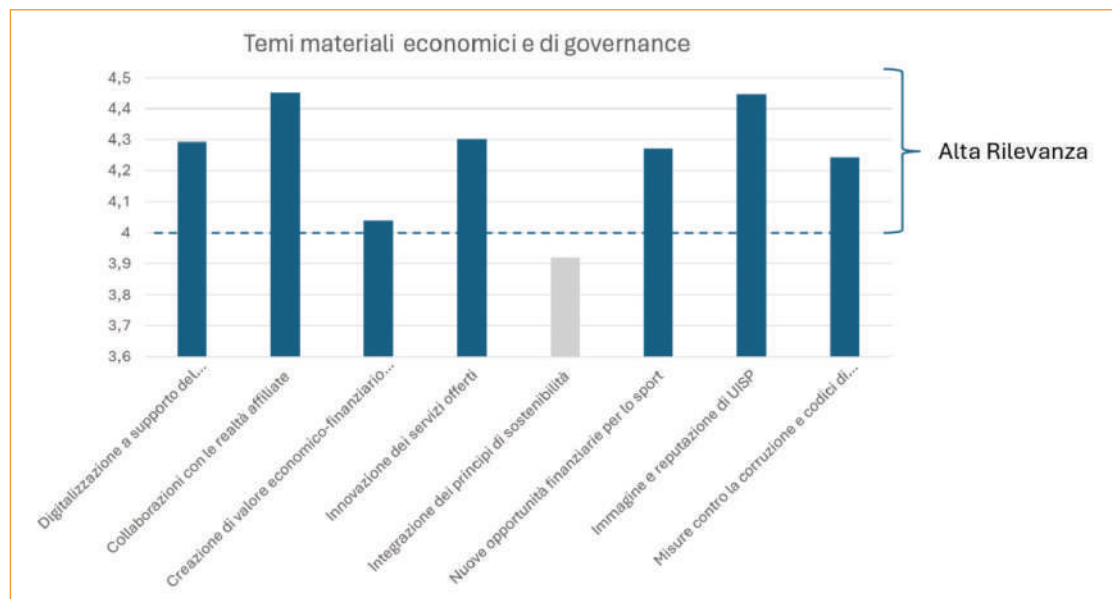


Figura 9 – Temi materiali economici e di governance

L'analisi comparativa tra le materialità del 2022 e del 2024 evidenzia un'evoluzione significativa nelle priorità e nell'analisi di focus strategici di UISP, riflettendo sia un allineamento alle esigenze dei propri stakeholder sia l'adattamento a nuove sfide sociali, ambientali ed economiche.

Priorità 2022 e 2024	
2022	2024
Dimensione Sociale	
Solidità occupazionale, sviluppo del talento, comunicazione, coinvolgimento delle comunità.	Diversità e inclusione, valorizzazione del territorio, parità di genere, centralità dei soci.
Dimensione Ambientale	
Diffusione dei temi della sostenibilità, gestione dei rifiuti, tutela della biodiversità.	Promozione della mobilità sostenibile, gestione dei rifiuti nelle manifestazioni.
Dimensione Economica e governance	
Nuove opportunità finanziarie, creazione di valore economico sostenibile, innovazione dei servizi offerti.	Comunicazione, creazione di reti territoriali, digitalizzazione, innovazione dei servizi.

Tabella 11 - Confronto Priorità temi materiali

Sfide 2022 e 2024	
2022	2024
Dimensione Sociale	
Relazioni con i sindacati.	Solidità occupazionale, sviluppo del talento, relazioni efficaci con enti istituzionali.
Dimensione Ambientale	
Efficienza energetica degli impianti sportivi, gestione dei rifiuti nelle manifestazioni.	Efficienza energetica, uso di energie rinnovabili, tutela della biodiversità.
Dimensione Economica e governance	
Solidità occupazionale, sviluppo del talento, relazioni efficaci con enti istituzionali.	Creazione di valore economico sostenibile, identificazione di nuove opportunità finanziarie.

Tabella 12 - Confronto Sfide temi materiali

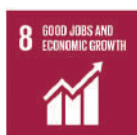
Tra il 2022 e il 2024, l'UISP ha ridefinito le proprie priorità, spostando l'attenzione verso temi sociali emergenti come diversità, inclusione e parità di genere, e riconoscendo l'importanza della digitalizzazione. Mentre alcune sfide persistono, soprattutto in ambito economico e ambientale, l'organizzazione ha dimostrato adattabilità e impegno nel rispondere alle esigenze dei propri stakeholder e alle dinamiche del contesto attuale.

ParteQuarta

PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE (ART. 6.4)



PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE (ART. 6.4)



Le risorse umane che consentono a UISP di diffondere i propri principi attraverso l'organizzazione dell'attività sportiva e la promozione di eventi includono volontari, dipendenti e collaboratori. UISP si impegna a tutelare i diritti delle sue risorse umane, fornendo una formazione continua, garantendo luoghi di lavoro sicuri e sostenendo un impegno costante, anche a livello politico, per assicurare una remunerazione equa.

Nell'annualità 2019-2020, UISP ha guidato i tavoli del terzo settore e quelli politici nazionali per discutere la posizione dei collaboratori sportivi, al fine di includerli tra le categorie idonee a ricevere un'indennità economica in sostegno alle famiglie, specialmente quando l'attività lavorativa è stata interrotta a causa della pandemia.

Grazie all'impegno di UISP, il Decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020, "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", ha introdotto l'articolo 96 che prevede l'indennità per i collaboratori sportivi che non percepiscono altre forme di reddito da lavoro.

LAVORATORI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Il ruolo di promuovere l'attività sportiva si concretizza attraverso le risorse umane che UISP retribuisce e coinvolge nelle proprie iniziative. Di seguito sono elencate le risorse umane riferite a UISP nazionale.

		2021-2022	2022-2023	2023-2024	INQUADRAMENTO CONTRATTUALE
n. Personale a tempo indeterminato	Full time	10	10	10	Contratto collettivo del commercio
	Part time	5	5	5	
n. Collaboratori sportivi		323	361	-	Contratti di lavoro autonomo
Lavoratori sportivi ¹		-	-	442	Contratti di lavoro autonomo
n. Collaboratori a progetto		15	23	26	Contratti di lavoro autonomo
n. Consulenti con P.IVA		40	48	52	Accordi individuali a P.IVA
n. Lavoratori occasionali		6	9	14	Contratti di lavoro autonomo
n. Operatori Servizio civile		5	5	4	Risposta a bando pubblico
n. Categorie protette		0	0	0	Contratto collettivo
Totale		404	461	553	

Tabella 13- Inquadramento contrattuale diviso per categorie

¹ La voce "lavoratori sportivi" è stata aggiunta a seguito dell'avvio della riforma del lavoro sportivo.

La tabella 13 fornisce una panoramica dettagliata sull'inquadramento contrattuale delle risorse umane di UISP a livello nazionale per il periodo 2021-2024, evidenziando un significativo incremento del personale complessivo, che passa da 404 unità nel 2021-2022 a 553 unità nel 2023-2024. Questo aumento riflette una notevole espansione delle attività dell'organizzazione e un maggiore coinvolgimento di diverse categorie contrattuali.

Il numero di dipendenti a tempo indeterminato, sia full-time che part-time, rimane stabile negli anni considerati, con 10 dipendenti a tempo pieno e 5 a tempo parziale. Questo dato dimostra una struttura contrattuale consolidata e conforme al Contratto Collettivo del commercio. I lavoratori sportivi, quale categoria introdotta a seguito della riforma del lavoro sportivo, rappresentano la categoria maggiormente rappresentata. Anche i collaboratori a progetto e i consulenti con Partita IVA mostrano una crescita costante. Il numero dei collaboratori a progetto aumenta da 15 a 26 unità, mentre i consulenti con Partita IVA passano da 40 a 52 unità, entrambi inquadrati con contratti di lavoro autonomo per collaboratori e Partita IVA.. Questi dati evidenziano una maggiore flessibilità organizzativa e un ricorso crescente a collaborazioni esterne per acquisire competenze specifiche. Parallelamente, il numero di lavoratori occasionali cresce significativamente, passando da 6 unità nel 2021-2022 a 14 unità nel 2023-2024, con un incremento del 133%. Questo dato potrebbe essere attribuibile a un maggiore utilizzo di risorse temporanee per progetti specifici o eventi di breve durata.

Il numero degli operatori del Servizio Civile è di 4 unità e sono stati reclutati attraverso bandi pubblici. Tuttavia, non si registrano lavoratori appartenenti a categorie protette in nessuno degli anni considerati. Questo potrebbe rappresentare un'area di miglioramento su cui UISP potrebbe lavorare in futuro, promuovendo politiche di inclusione più incisive e rispettando appieno i principi di equità e accessibilità.

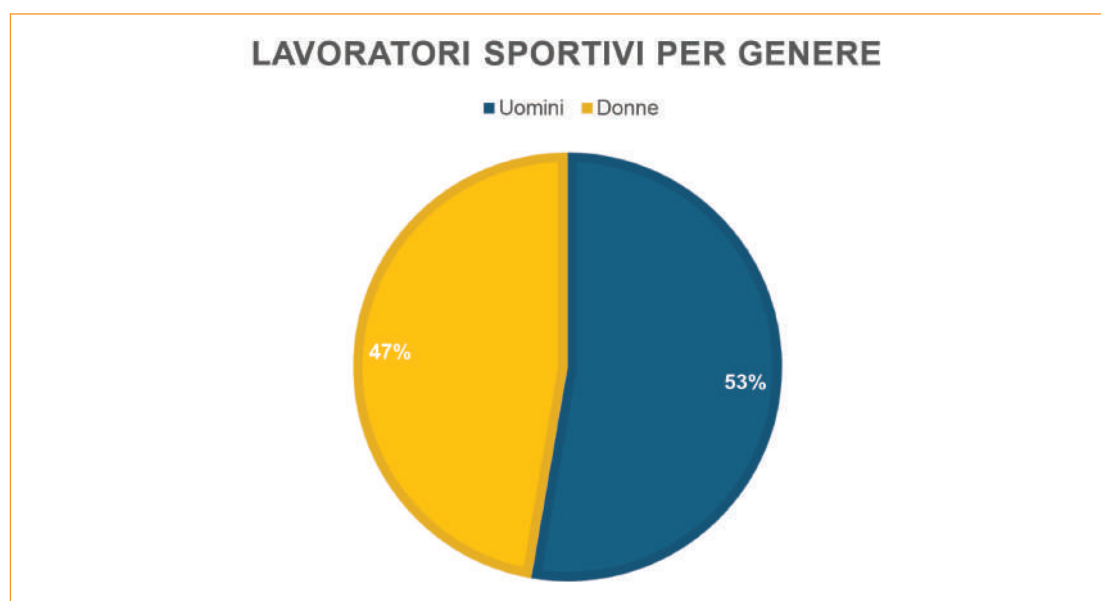


Figura 10 - Lavoratori sportivi per genere

Nel complesso, il totale delle risorse umane evidenzia una crescita complessiva del 37% in tre anni, sottolineando il progressivo ampliamento delle attività dell'organizzazione. Questo incremento testimonia l'importanza strategica che UISP attribuisce all'investimento nelle risorse umane, adeguando la propria struttura per rispondere alla crescente domanda di servizi.

Tuttavia, l'assenza di categorie protette rappresenta un aspetto migliorabile in ottica di inclusività e rispetto della normativa vigente. L'attenzione al consolidamento dei contratti collettivi per il personale a tempo indeterminato e l'utilizzo equilibrato di collaborazioni flessibili riflettono un'organizzazione in espansione, ma con una gestione consapevole e attenta delle proprie risorse.

Il grafico mostra l'andamento del numero di lavoratori sportivi suddivisi per genere nell'anno rendicontato 2023-2024.

Nel dettaglio, emerge che le donne rappresentano il 47% del totale dei lavoratori sportivi, mentre gli uomini costituiscono il restante 53%.

Nonostante l'importante presenza di donne tra i dipendenti, la proporzione tra uomini e donne suggerisce che ci sia ancora spazio per migliorare l'equilibrio di genere nel coinvolgimento di collaboratori sportivi. Questo aspetto potrebbe rappresentare un'opportunità per UISP di promuovere ulteriori politiche inclusive volte a ridurre il divario di genere.

I VOLONTARI

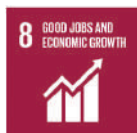
I volontari rivestono un ruolo fondamentale nell'organizzazione delle attività di UISP, offrendo il loro supporto per la realizzazione di eventi nazionali e per le operazioni quotidiane dei Comitati territoriali. Tra questi si annoverano anche gli operatori del Servizio Civile e altre forme di partecipazione volontaria.

Nel panorama del terzo settore, la figura del volontario assume una rilevanza strategica, in particolare all'interno delle ASD e delle società sportive locali. Questi volontari, spesso genitori dei giovani atleti, contribuiscono come accompagnatori e dirigenti delle società, mettendo a disposizione tempo e competenze. Anche i giovani praticanti partecipano attivamente, svolgendo compiti durante le manifestazioni sportive del fine settimana o le attività corsuali. Le loro mansioni includono il supporto nell'organizzazione degli eventi, il dialogo con il pubblico e l'assistenza agli arbitri durante partite e competizioni, contribuendo così al buon andamento delle iniziative.

Il modello organizzativo di UISP punta a valorizzare l'attività volontaria, promuovendo un'integrazione tra lo sport e l'impegno civico per favorire una cittadinanza attiva. La gestione del volontariato nel terzo settore ha subito alcune modifiche significative con l'introduzione della recente riforma, che si discosta dalle normative precedenti, come la legge n. 266 del 1991. Il nuovo quadro normativo pone al centro il volontario come individuo, evidenziando il suo contributo agli Enti del terzo settore (ETS) senza ricevere retribuzioni, ma prevedendo unicamente il rimborso di spese documentate.

Gli ETS hanno ora l'obbligo di tenere un registro dei volontari non occasionali e di garantire la copertura assicurativa, rispettando inoltre regole specifiche nei rapporti tra volontari e personale retribuito. Contestualmente, sono state introdotte misure per promuovere la cultura del volontariato, tra cui il riconoscimento delle competenze acquisite durante le attività volontarie. Questo approccio riconosce il valore del volontario non solo come risorsa, ma anche come elemento cardine per il funzionamento e la crescita dell'intero sistema del terzo settore. Il numero dei volontari per l'anno 2023 – 2024 è stato di 176 persone.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO



La salute e la sicurezza sul lavoro, comunemente indicate come sicurezza sul lavoro, continuano a rappresentare nel 2024 un insieme di condizioni ideali che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere dei lavoratori nei luoghi di lavoro. Questi obiettivi vengono perseguiti attraverso l'adozione di misure preventive e protettive volte a minimizzare i rischi connessi all'attività lavorativa e a prevenire incidenti e malattie professionali.

L'UIISP, nel 2024, ribadisce il proprio impegno per preservare l'integrità morale e fisica di dipendenti, collaboratori e soci, promuovendo comportamenti responsabili e sicuri. Per garantire ambienti di lavoro e sportivi conformi ai più alti standard di sicurezza, l'organizzazione ha rafforzato ulteriormente le misure necessarie per la prevenzione e la gestione dei rischi.

A tal fine, l'UIISP ha continuato a migliorare il proprio sistema di controllo e gestione dei rischi, aderendo al modello del Decreto Legislativo 231/2001. Il documento "Principi di riferimento del modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001" è stato aggiornato per allinearsi alle evoluzioni normative e organizzative. Questo modello, approvato dalla Giunta Nazionale il 20 dicembre 2019 e verificato dall'Organismo di Vigilanza (OdV), rimane consultabile sul sito ufficiale uisp.it ed è costantemente monitorato per garantirne l'efficacia e l'adequatezza. Anche nel 2024, il modello si ispira alle linee guida di Confindustria, adattandosi però alle specificità dell'UIISP come Ente del Terzo Settore.

Il modello 231 è strettamente integrato con il Codice Etico dell'UIISP, che stabilisce i principi deontologici che devono essere rispettati da tutti i dipendenti, membri degli organi sociali, consulenti e partner. Questo impegno etico rafforza il quadro delle responsabilità condivise per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'Organismo di Vigilanza (OdV), designato in conformità all'art. 6 del D.lgs. 231/2001, continua a svolgere un ruolo cruciale. Nel corso del suo mandato triennale, l'OdV verifica l'efficacia e l'efficienza del modello 231, ne garantisce l'aggiornamento e monitora l'adequatezza rispetto alle normative vigenti. Tale organismo assicura che il sistema di gestione sia sempre conforme agli standard richiesti.

La gestione della sicurezza coinvolge diverse figure professionali, tra cui il datore di lavoro, che è responsabile dell'ambiente di lavoro, della salute e della sicurezza, i dirigenti, che attuano le direttive organizzative, e i preposti, che supervisionano le attività e garantiscono la corretta applicazione delle norme da parte dei lavoratori.

Le regole per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro sono formalizzate in documenti specifici, come Manuali Operativi, Procedure Standard e Documenti di Valutazione dei Rischi. Per quanto riguarda l'UIISP, le disposizioni previste dal D.lgs. n. 81/2008 includono:

1. La redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e l'attuazione di misure preventive per mitigare tali rischi.
2. L'erogazione di informazioni chiare e dettagliate sui rischi presenti.
3. L'assegnazione di ruoli specifici, come Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

ne (RSPP), Medico Competente, Addetti antincendio e primo soccorso, e la garanzia della loro formazione.

4. L'organizzazione di programmi formativi per tutti i lavoratori, in conformità con quanto stabilito dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011.

Nel 2024, UISP rafforza il proprio impegno per garantire luoghi di lavoro sicuri e sostenibili, riconoscendo la salute e la sicurezza come un valore fondamentale e integrato nella propria missione associativa.

Parte Quinta

OBIETTIVI ED ATTIVITÀ (ART. 6.5.)



OBIETTIVI ED ATTIVITÀ (ART. 6.5.)

Come già illustrato, UISP opera senza scopo di lucro perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Questi obiettivi vengono realizzati attraverso l'organizzazione e la gestione di attività sportive dilettantistiche, nonché mediante azioni di educazione, istruzione e formazione professionale, nel rispetto delle disposizioni della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modifiche.

In aggiunta alle attività già descritte, UISP concentra i suoi sforzi nel coordinamento della propria rete associativa. Questo impegno si concretizza attraverso un dialogo costante con i Comitati Regionali, i Comitati Territoriali e le associazioni affiliate, sostenuto da iniziative di formazione, strategie di comunicazione e la partecipazione o promozione di manifestazioni nazionali ed eventi.

IL CAPITALE SOCIALE

In questa sezione, vengono illustrate le attività e i servizi forniti da UISP, capaci di generare e accrescere il capitale sociale creato dall'ente. Per capitale sociale e culturale si intende il contributo tangibile e intangibile che UISP e i suoi soci offrono al territorio e alla comunità. Ciò comprende il coinvolgimento diretto dei beneficiari nei progetti, la promozione della cittadinanza attiva e l'impatto positivo delle iniziative sociali e culturali sulla partecipazione collettiva.

Come già evidenziato nei precedenti bilanci, le attività promosse da UISP non si limitano al raggiungimento dei singoli obiettivi, ma contribuiscono a rafforzare la coesione sociale e a stimolare un senso di appartenenza e impegno nei confronti delle comunità in cui opera. Questo approccio integrato permette a UISP di creare valore per la collettività, sostenendo la crescita personale e collettiva dei propri soci e partner.

MANIFESTAZIONI NAZIONALI

Nell'anno sportivo 2023 - 2024, l'UISP ha continuato a promuovere il valore sociale dello sport attraverso una vasta gamma di iniziative che hanno consolidato il legame tra l'organizzazione nazionale e le realtà locali. Questi eventi, ideati e organizzati in tutto il territorio, hanno riaffermato i valori fondamentali di "sportpertutti": salute, ambiente, diritti e solidarietà. Tali valori, parte integrante dell'identità dell'associazione, hanno plasmato l'evoluzione ideale e organizzativa di UISP nel corso degli anni, confermandone l'impegno verso la sperimentazione e l'innovazione.

Durante l'anno sportivo 2023 - 2024, le manifestazioni nazionali UISP (Giocagin, Vivicità, Neveuisp, Bicincittà, Move Week, Almanacco delle iniziative antirazziste) hanno coinvolto oltre 105.000 persone di tutte le età, con un incremento rispetto all'anno precedente. Sono stati organizzati quasi 300 eventi su scala territoriale e nazionale, toccando 150 Comuni italia-

ni. Questi eventi hanno consolidato ulteriormente il ruolo di UISP come punto di riferimento per la promozione dello sport sociale, attirando un vasto pubblico e rafforzando la collaborazione con numerosi partner istituzionali e commerciali.

Le manifestazioni, nate negli anni '80 e ormai riconosciute a livello nazionale, rappresentano non solo un'opportunità di collaborazione con aziende di rilievo, ma anche un'importante occasione per coinvolgere comunità locali, enti regionali e organizzazioni del terzo settore. Grazie a queste iniziative, le associazioni sportive dilettantistiche (ASD) e le società sportive partecipanti hanno ottenuto maggiore visibilità, contribuendo a creare buoni rapporti con le reti interassociative e le attività imprenditoriali del territorio. Questi eventi si sono confermati strumenti essenziali per promuovere inclusione sociale e sostenibilità, continuando a consolidare il ruolo di UISP come promotore dello "sportpertutti".

Di seguito sono elencati gli obiettivi e i risultati ottenuti in ciascuna delle manifestazioni nazionali nell'arco dell'anno 2023-2024.

Giocagin ha incarnato l'idea di "sportpertutti" attraverso una serie di attività svolte in palestra e all'aperto, coinvolgendo persone di tutte le età. Nel 2024, con la sua 36ª edizione, la manifestazione nazionale dell'UISP ha portato musica, colori e movimento in tutta Italia, celebrando lo "sportpertutti" attraverso attività come ginnastica, danza, pattinaggio e arti marziali. Rivolto a persone dai 3 ai 90 anni, Giocagin ha confermato il suo ruolo di evento atteso, caratterizzato da un clima di festa e inclusione, promuovendo il diritto al gioco e alla socialità in un contesto sportivo.

Le giornate centrali dell'evento si sono svolte il 17 e 18 febbraio, coinvolgendo numerose città dal nord al sud del Paese. La manifestazione è poi proseguita fino all'estate, con oltre 50 appuntamenti distribuiti in tutto il territorio nazionale. Palazzetti dello sport, piazze e scuole si sono animati grazie a esibizioni di ginnastica, hip-hop, parkour, pattinaggio e discipline orientali, ispirandosi allo slogan "Movimenti Sostenibili". Questo tema ha sottolineato l'impegno dell'UISP nella promozione di uno sport inclusivo e attento alla tutela ambientale, coinvolgendo circa 50.000 persone in attività che hanno unito espressione corporea, divertimento e amicizia.

La programmazione di Giocagin ha incluso eventi in città come Catania, Cammarata, Rimini, Orvieto e Taranto nelle giornate principali, mentre località come Bolzano, Ferrara, Messina e Latina si sono aggiunte nei fine settimana successivi. Ogni città ha offerto un mix di attività, dai percorsi inclusivi per persone con disabilità alle coreografie di danza e ginnastica. A Codroipo, ad esempio, circa 150 bambini si sono esibiti in spettacoli di ginnastica, mentre a Trapani si sono organizzate iniziative specifiche per l'inclusione. Rimini ha ospitato oltre 1.000 partecipanti in attività di ballo, ginnastica artistica e ritmica, mentre Ferrara ha visto la partecipazione di circa 600 persone in esibizioni di hip-hop, pattinaggio e arti marziali.

Il messaggio e i valori di Giocagin sono stati veicolati attraverso uno spot ufficiale, realizzato dalla Comunicazione e stampa UISP nazionale. Diretto da Francesca Spanò, lo spot ha avuto per protagonista una giovane partecipante che invitava tutte e tutti ad unirsi a Giocagin.

Giocagin non è stato solo un evento sportivo, ma anche un'occasione per sensibilizzare il pubblico sui valori promossi dall'UISP: inclusione, rispetto delle diversità, solidarietà e sostenibilità. L'evento si è distinto come un momento di incontro tra discipline diverse, unendo le

persone attraverso la condivisione di esperienze sportive e artistiche. Partner istituzionali come Marsh e Alce Nero hanno sostenuto la manifestazione, condividendo i valori di UISP e contribuendo a promuovere sani stili di vita e inclusione sociale.

In sintesi, Giocagin 2024 ha rappresentato un grande evento per lo sport sociale e le comunità coinvolte, confermandosi un appuntamento chiave per promuovere l'accesso allo sport come strumento di crescita personale e collettiva. Con un programma ricco e inclusivo, l'edizione ha consolidato il legame tra UISP e i territori attraverso lo sport, la musica e la socialità.

Nel 2024, **Neveuisp** ha confermato il suo ruolo di manifestazione di interesse nazionale dell'UISP dedicata agli sport e alle attività invernali, con un programma ricco e inclusivo per tutta la famiglia. Al centro dell'evento, i 62° Campionati Nazionali UISP di sci alpino, tenutisi dal 15 al 17 marzo 2024 nella Skiarea Campiglio Dolomiti di Brenta, hanno ospitato gare di slalom gigante e speciale per partecipanti di tutte le età e abilità, promuovendo divertimento e inclusione.

Oltre alle competizioni, Neveuisp ha offerto una settimana di attività sulla neve, tra cui sci alpino, snowboard, ciaspolate, arrampicata e momenti conviviali legati alla gastronomia locale. È stato anche organizzato un corso di formazione per insegnanti in collaborazione con il Miur, arricchito da sessioni pratiche di sci e snowboard.

Neveuisp si è distinta come evento trasversale e sostenibile, capace di unire sport, cultura e territorio, promuovendo socialità e rispetto per l'ambiente. Una celebrazione della montagna e dello sport accessibile a tutti, che ha rafforzato il legame tra comunità e natura.

Vivicittà, la “Corsa più grande del mondo,” ha celebrato il 14 aprile 2024 i suoi 40 anni, confermandosi come una delle manifestazioni sportive più iconiche dell'UISP e un evento capace di unire sport, valori sociali e comunità cittadine. Dal suo esordio il 1° aprile 1984, Vivicittà ha promosso temi come diritti umani, solidarietà, rispetto ambientale e uguaglianza sociale, rendendosi simbolo di una corsa che va oltre la competizione agonistica, abbracciando un ampio pubblico di atleti, amatori e appassionati di tutte le età.

La storia di Vivicittà è costellata di tappe significative che riflettono l'evoluzione dell'evento. Già nel 1984, con 30.000 partecipanti in 20 città italiane, l'evento ha lanciato un messaggio innovativo di sport accessibile e inclusivo. Negli anni successivi, Vivicittà ha ampliato il suo raggio d'azione, approdando a New York nel 1986 e toccando varie capitali europee nel 1987. Nel 1990, dopo la caduta del Muro di Berlino, la manifestazione ha corso nella Berlino riunificata, rafforzando il suo messaggio di solidarietà tra i popoli.

Anche durante la pandemia di Covid-19, Vivicittà non si è fermata, adattandosi alle restrizioni con edizioni virtuali nel 2020 e 2021, mantenendo vivo il suo spirito di inclusione e resilienza. Nel 2022, dopo due anni di stop forzato, la corsa è tornata in presenza, dedicando la sua edizione alla pace, con un evento speciale a Suceava, in Romania, per i rifugiati ucraini.

L'edizione 2024, con la celebrazione dei 40 anni, ha ribadito i valori fondanti di Vivicittà: pace, diritti umani, rispetto ambientale e solidarietà sociale. Come ogni anno, l'evento ha unito atleti di livello, amatori e runners di tutte le età in un'unica esperienza collettiva, con gare competitive di 10 km e passeggiate ludico-motorie in decine di città italiane.

Vivicittà-Porte Aperte ha portato la manifestazione in 20 case circondariali tra aprile e luglio 2024.

Attraverso quattro decenni di storia, Vivicittà ha dimostrato come lo sport possa essere uno strumento potente per promuovere valori universali, sensibilizzare l'opinione pubblica e rafforzare il senso di comunità. Con un impegno costante verso la sostenibilità e l'inclusione, questa manifestazione continua a essere un esempio virtuoso di sport al servizio della società.

Bicincittà 2024 si è svolta il 12 maggio, coinvolgendo 43 città italiane sotto lo slogan *Movimenti Sostenibili*. La manifestazione ciclistica, aperta a tutti, ha visto la partecipazione di 20.000 persone tra famiglie, appassionati e scolaresche, trasformando strade e borghi in spazi dedicati alla mobilità dolce e alla socialità. Con percorsi urbani e in parchi, da 5 a 20 chilometri, l'evento ha unito sostenibilità e inclusione, adattandosi alle caratteristiche locali di ogni città.

Ad Aosta, il percorso ha attraversato il centro storico, mentre Matera ha promosso la riscoperta delle periferie. Messina ha offerto tracciati per diversi livelli di preparazione, e a Rimini oltre 300 partecipanti hanno animato le vie cittadine. In città come Reggio Calabria e Pescara, la manifestazione ha abbinato attività sportive a iniziative culturali e scolastiche, rafforzando il messaggio di sensibilizzazione verso la mobilità sostenibile e la sicurezza stradale.

Bicincittà ha rappresentato un'occasione per sottolineare l'importanza di infrastrutture ciclabili sicure, come dimostrato a Terni, dove il percorso si è svolto interamente su piste ciclabili. A Latina, il coinvolgimento delle scuole ha sottolineato l'importanza di educare le giovani generazioni alla mobilità sostenibile, mentre Crispiano e Brindisi hanno valorizzato il legame tra bicicletta e tutela del territorio.

In alcune città, come Firenze, la manifestazione ha assunto un carattere speciale: l'edizione notturna del 25 maggio ha anticipato il percorso del Tour de France, evidenziando i benefici della bicicletta per il miglioramento della mobilità urbana.

Con eventi previsti fino a giugno, Bicincittà 2024 si è confermata un simbolo di comunità, inclusione e valori condivisi, promuovendo l'uso della bicicletta come strumento per migliorare la qualità della vita urbana e sostenere uno stile di vita più sano e consapevole. Grazie alla collaborazione tra UISP, istituzioni locali e associazioni, l'iniziativa ha ribadito l'importanza di unire il Paese sotto il segno della sostenibilità e della socialità.

Move Week è un'iniziativa europea promossa da Isca - International Sport and Culture Association, volta a promuovere uno stile di vita sano e attivo in tutta Europa, e si inserisce nella campagna NowWeMove. In Italia, è coordinata dall'UISP. La Move Week 2024, giunta alla sua tredicesima edizione, è stata svolta dal 27 maggio al 2 giugno, rappresentando un'occasione unica per milioni di persone in Europa e nel mondo per scoprire i benefici di uno stile di vita attivo. L'iniziativa ha coinvolto oltre 60 Comuni italiani con un totale di 116 eventi.

La Move Week abbraccia una vasta gamma di attività, dalle camminate alla ginnastica per tutti, passando per sport di squadra come pallavolo, calcio e pallacanestro, oltre a danza, parkour e iniziative specifiche per bambini e persone con disabilità. L'obiettivo è promuovere uno stile di vita attivo e sostenibile accessibile a tutte le età e capacità, attraverso un'esperienza condivisa in un clima di divertimento e socialità.

In tutta Italia, le iniziative riflettono lo slogan delle manifestazioni UISP 2024, *Movimenti Sostenibili*, declinato in temi come sostenibilità ambientale, inclusione sociale e solidarietà.

La Move Week non si limita al benessere fisico e mentale, ma punta anche a valorizzare gli spazi urbani e a rafforzare la rete associativa locale, mettendo il cittadino al centro. Questo evento internazionale rispecchia gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, promuovendo valori come pace, inclusione sociale e salute. Tiziano Pesce, presidente nazionale UISP, ha sottolineato come questa campagna contribuisca a diffondere senso civico e coesione sociale, offrendo un segnale chiaro anche in vista delle prossime elezioni politiche: l'urgenza di investire sui valori fondanti dell'Europa per garantire uguaglianza e giustizia sociale.

Oltre all'Italia, con il suo ruolo di protagonista tra i 15 Paesi partecipanti, Move Week ha coinvolto anche nazioni come Turchia, Repubblica Ceca e Slovenia, oltre a tre paesi extra-europei: Brasile, Marocco e Oman. Con oltre 554 eventi, la Move Week si conferma un appuntamento irrinunciabile per promuovere la sostenibilità e il benessere attraverso il movimento.

Nell'anno sportivo 2023 - 2024, l'UISP ha proseguito il suo impegno contro il razzismo nello sport, promuovendo progetti e attività finalizzati alla sensibilizzazione, all'inclusione sociale e all'emersione di episodi discriminatori. Questo impegno si è tradotto in iniziative di rilievo nazionale e locale, consolidate **nell'Almanacco delle iniziative antirazziste**, nato nel 2019 come piattaforma per dare visibilità e impulso a eventi e progetti nei territori. L'Almanacco ha raccolto e sostenuto attività che spaziano da tornei sportivi e festival culturali a sessioni di allenamenti gratuiti per comunità svantaggiate e workshop di sensibilizzazione.

Nel corso dell'anno, l'Almanacco Antirazzista ha promosso eventi in diverse città italiane, tra cui Firenze, Torino, Gemonio (Va), La Spezia, Pesaro, Piombino, Terni e località in Sicilia.

L'Almanacco delle iniziative antirazziste UISP ha vissuto una tappa importante a Grottammare (Ap) sabato 30 settembre, quando si è tenuto un convegno per presentare i risultati del progetto "Il mare non ha paese", che ha puntato sull'inclusione attraverso la pratica sportiva. L'iniziativa è stata organizzata da UISP Ascoli Piceno in collaborazione con l'Asd Argonauti, operante nel campo della promozione di sport acquatici e che si occupa anche di educazione ambientale e promozione del territorio, con la cooperativa sociale "On the road" e il Comune di Grottammare. A Firenze il 25 maggio 2024, presso il parco dell'Argingrosso, è andata in scena la tappa cittadina dei Mondiali Antirazzisti: la manifestazione di uguaglianza e inclusione che fa riscoprire i valori dello sport. L'Almanacco è proseguito a Palermo con Mediterraneo Antirazzista, il festival organizzato dall'associazione Handala, affiliata UISP, il 10 e 11 maggio 2024, a Piazza Magione, con tornei di calcio, basket e pallavolo, ha previsto attività aperte a tutte e tutti di danza, atletica, jeet kune do, cricket.

Questi eventi hanno coinvolto non solo le ASD affiliate all'UISP, ma anche associazioni del terzo settore, centri di accoglienza e istituzioni locali, creando una rete intersettoriale per favorire uno sport realmente inclusivo e non discriminante.

In sintesi, UISP ha consolidato il suo ruolo di promotore di valori come inclusione, solidarietà e rispetto, dimostrando che lo sport può essere un potente strumento per combattere il razzismo e promuovere una società più equa e accogliente.

EVENTI NAZIONALI

La stagione 2023-2024 è stata segnata da numerosi eventi e attività promosse dall'UISP, con un focus su inclusione sociale, sostenibilità e valorizzazione dello sport come strumento educativo e culturale.

I **Campionati nazionali di nuoto UISP** per esordienti si sono svolti ad Avezzano (Aq) il 5 e 6 gennaio 2024. I **Campionati estivi master** di nuoto si sono tenuti a Torino dal 24 al 26 maggio, mentre il nuoto artistico ha preso la scena da venerdì 7 a domenica 9 giugno a Lignano Sabbiadoro, in provincia di Udine, con il **Campionato nazionale estivo UISP**, con oltre 1400 persone in gara, provenienti da tutta Italia. La stagione delle manifestazioni nazionale del Nuoto UISP è proseguita con il **56° Campionato Nazionale Estivo di Nuoto Giovani**, dal 14 al 16 giugno a Riccione. I **Campionati nazionali master e giovanili di pallanuoto**, invece, si sono svolti dal 21 al 23 giugno, rispettivamente a Teramo, nella piscina comunale di Acquaviva e a Certaldo, in provincia di Firenze, presso la piscina Fiammetta. La stagione del nuoto UISP si è chiusa sabato 31 agosto a Pesaro con il **Campionato nazionale di nuoto in acque libere UISP**, partito dalla Spiaggia Pavarotti (Baia Flaminia).

Pugnochiuso, in provincia di Foggia, ha ospitato dal 26 agosto al 2 settembre 2023 i **Campionati nazionali assoluti di tennis UISP**. Un grande successo di partecipazione e di divertimento, che ha coinvolto gli atleti ma anche le famiglie, con oltre 220 partecipanti, provenienti da tutta Italia, anche da regioni lontane come Friuli-Venezia Giulia, Lombardia e Piemonte. Il tradizionale appuntamento con il **Convegno nazionale del Tennis UISP** si è tenuto sabato 25 e domenica 26 maggio a Calenzano, in provincia di Firenze, con oltre 120 tecnici presenti. Sabato 15 giugno sono iniziati i Campionati giovanili UISP di tennis sull'Isola di Albarella (Ro), per concludersi sabato 22 giugno. Circa 150 ragazzi e ragazze, dall'under 9 agli under 18, sono partiti da tutta l'Italia per arrivare nella piccola isola veneta e godersi una settimana di sport e un'esperienza di crescita a socialità. I **Campionati nazionali assoluti di tennis UISP** si sono svolti a Pugnochiuso (Fg) dal 24 al 31 agosto 2024.

La stagione 2023-24 della **Subacquea UISP** è iniziata con la IX edizione di "Un mare per tutti", appuntamento divenuto ormai tradizionale per prendersi cura insieme del mare. Dall'8 al 17 settembre si sono svolti diversi eventi aperti a tutte le età. Venerdì 8 settembre, ad Avola, presso il Centro culturale giovanile Giovanni Falcone si è svolta la presentazione di "Un mare di donne", progetto promosso dall'UISP Subacquea per analizzare il rapporto delle donne con l'acqua attraverso la somministrazione di un questionario. Elaborate da psicologhe, sociologhe, docenti e medici, le domande mirano a comprendere le sensazioni che le donne provano quando entrano a contatto con l'acqua. La 24^a edizione del Premio Marcante, che prende il nome da Duilio Marcante, fondatore della didattica subacquea italiana, si è svolta sabato 24 febbraio a Genova, al Museo del mare. Il tema del premio 2024 è stato "Relitti: affascinanti incontri". Il Premio è stato assegnato all'Istituto Idrografico della Marina Militare, per l'innovazione nella promozione della subacquea.

Lunedì 18 settembre ha preso il via l'edizione 2023 di "**Cavalli OnLive**", ciclo di trasmissioni su sostenibilità ambientale e sport promosso da UISP con Ecopneus e dedicato al benessere animale. Cavalli OnLive 2023 ha previsto la consueta conduzione di Mariaelena Leggieri, giornalista di Teleambiente, coadiuvata da Fabrizio Forsoni, presidente UISP Umbria, qui nella veste di esperto di equitazione. L'Ultima puntata è stata realizzata da Verona in occasione della

partecipazione UISP a **FieraCavalli**.

Da giovedì 28 a sabato 30 settembre 2023 sono scese in campo a Rimini le squadre di “**Matti per il calcio**”, la Rassegna nazionale di calcio per Centri di salute mentale organizzata dall’UISP e giunta alla quindicesima edizione. 12 le squadre partecipanti, giunte da tutta Italia. A giugno 2024 il calcio ha tenuto le sue finali nazionali da venerdì 21 a domenica 23 sulla riviera romagnola. Sono state 30 le società sportive da tutta Italia che hanno partecipato con circa 800 atleti per tutte le categorie, e uno staff a disposizione di 60 dirigenti UISP. In programma le finali del calcio a 11, calcio a 11 over, **Coppa nazionale calcio** a 11, calcio a 7, calcio a 5 maschile e calcio a 5 femminile.

L’anno sportivo del **Settore di attività Vela UISP** si è aperto con il Giro di Sardegna, un percorso formativo e tecnico teso a sviluppare nuove abilità tra gli appassionati. Gli iscritti al giro hanno acquisito un metodo personalizzato su come trasmettere le conoscenze ai nuovi allievi utilizzando una “barca laboratorio”. L’iniziativa è partita da Cagliari il 23 settembre 2023 per concludersi sempre nel capoluogo sardo il 30. In seguito, domenica 8 ottobre la Vela UISP ha partecipato alla Barcolana di Trieste, una delle regate più importanti d’Europa e del mondo. “UISP nel vento 2024 - Un abbraccio all’Italia” è stato l’evento promosso dalla vela UISP, dal 7 giugno al 4 agosto. La manifestazione ha proposto un viaggio tra le acque cristalline dei mari italiani. Varie imbarcazioni si sono incontrate per solcare insieme l’Adriatico e il Tirreno e poi ritrovarsi a Reggio Calabria e riprendere la navigazione lungo le coste della Sicilia.

La sesta edizione del **Campionato nazionale UISP** di trail running, il “Trail delle Miniere”, si è svolta domenica 24 settembre 2023 a Monteponi di Iglesias (Ci). L’evento nasce con l’idea di far conoscere le meraviglie del territorio Sulcis-Iglesiente, in cui si fondono storia e cultura mineraria, ed è organizzato dal Settore di attività UISP di atletica leggera nazionale e della Sardegna. Domenica 5 maggio a Lugo è arrivata la LugoRun, valida per l’assegnazione del Campionato nazionale UISP 2024 di mezza maratona, maschile e femminile. Domenica 25 agosto si è svolta la 15^a edizione della “5 passi in Val Carlina”, che ha assegnato i titoli nazionali UISP di corsa in montagna, con un percorso competitivo di 18,5 km. Sabato 31 agosto e domenica 1° settembre Ferrara è stata la capitale dell’atletica UISP con il 69° **Campionato nazionale di atletica leggera UISP su pista**.

Domenica 8 ottobre 2023 **l’Acquaviva UISP** ha organizzato il Palio nazionale Acquaviva UISP a Roma, sul fiume Tevere: tre discese ognuna con due equipaggi provenienti da diversi Palii regionali svolti nei mesi precedenti in Liguria, Friuli-Venezia Giulia, Toscana, Lazio e Calabria, fino alle 12, quando è iniziata la finale con tre equipaggi. Il 18 e 19 dicembre 2023 si è tenuto a Napoli, presso l’Università Federico II, il XII Tavolo nazionale dei Contratti di Fiume sul tema “I contratti di fiume, una risorsa per l’Italia”. Come già nelle passate edizioni, il convegno ha visto la significativa partecipazione dell’UISP Acquaviva, a ribadire proprio l’attenzione verso i temi ambientali. Il workshop nazionale dell’Acquaviva UISP è stato organizzato in Liguria, a Brugnato e Levanto, entrambe in provincia di La Spezia, dal 23 al 25 febbraio con attività pratiche e teoriche, in acqua e in aula. Oltre cinquanta tecnici e decine di praticanti si sono alternati nelle specialità del kayak fluviale, sup, surf, rafting canadese e sea kayak. Sabato 6 e domenica 7 aprile l’Acquaviva UISP ha proposto due giornate all’insegna dell’avventura: navigazione, trekking e bike sono state le protagoniste di Vivifiume Ombrone. La **45esima edizione della Discesa Internazionale del Tevere**, dal 25 aprile al 1° maggio, ha coinvolto appassionati di sport di pagaia, bici e trekking. La partenza della Discesa è stata a Città di Castello

(Pg) ed è giunta a Roma il 1° maggio dopo aver toccato alcune località della provincia di Perugia come Umbertide, Trestina, Ponte Pattoli, Pretola, Torgiano.

Dopo la pausa estiva l'attività del **Pattinaggio UISP** è ripartita con i Campionati nazionali livelli, dal 3 al 5 novembre a Calenzano (Fi), con oltre 200 atleti iscritti. Dall'8 al 10 dicembre è scesa in pista al Palaunical di Mantova la 49^a edizione della rassegna dei Gruppi Folk. Oltre 1100 gli atleti e le atlete che hanno dato vita al colorato e scatenato spettacolo della rassegna UISP. A Forlì, presso il PalaGalassi, sabato 27 gennaio si è svolta la XXVI edizione del Trofeo Mariele Ventre, la storica kermesse di pattinaggio artistico organizzata dal settore pattinaggio UISP Emilia-Romagna e dalla Fondazione Mariele Ventre con 500 atleti under 14 in pista. Una festa lunga tre settimane con migliaia di invitati è stata l'UISP Skating Fest: l'appuntamento con i **Campionati nazionali del Pattinaggio UISP** che, da sabato 8 a mercoledì 30 giugno, ha coinvolto ben tre località: dall'8 al 19 giugno tra Calderara di Reno (Bo) e Bologna e dal 21 al 30 a Massa, con 4000 pattinatrici e pattinatori.

Domenica 15 ottobre 2023 sono tornate in campo le squadre del **Campionato nazionale UISP di rugby**, 22 compagini provenienti da sei Regioni: Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Toscana e Trentino. Si sono svolti quattro gironi all'italiana con andata e ritorno, poi, da aprile, sono iniziati i play off, per accedere alle finali del 1° giugno a Casale sul Sile (Tv).

Città in danza UISP, la rassegna coreografica a tappe, è partita domenica 10 marzo da Macerata, 13 tappe concluse in estate, prima delle 3 finali interregionali in programma il 17 novembre a Torino, il 24 a Matera e il 1° dicembre a Roma.

La stagione del **Settore di attività neve UISP** è ripartita, come tradizione, da Skipass, il salone del turismo e degli sport invernali che si è svolto alla Fiera di Modena dal 27 al 29 ottobre 2023. L'UISP Neve, come ogni anno, ha presentato la propria stagione sportiva e le proposte di Comitati e sci club. NeveUisp, la 'settimana bianca' dell'UISP, si è tenuta in Trentino dal 10 al 17 marzo, con giochi, attività e sport sulla neve per la sua quarantaseiesima edizione. Il **Campionato nazionale UISP di sci alpino**, che si è tenuto nella SKIAREA Consiglio Dolomiti di Brenta, è giunto alla sessantaduesima edizione.

Il settore di attività **UISP Discipline orientali** ha organizzato, nei fine settimana del 18-19 novembre e 25-26 novembre, due stage insegnanti a Modena. Gli appuntamenti hanno coinvolto complessivamente oltre mille partecipanti. A Prato, il 20 e 21 gennaio, si è tenuto, invece, lo Stage nazionale per le attività giovanili di judo e kata. Sabato 27 aprile l'UISP ha partecipato alla **Giornata mondiale del tai chi** con iniziative in Liguria e Sicilia per l'arte marziale che stimola l'energia interna per accrescere il benessere psicofisico. A Padova sabato 18 e domenica 19 maggio presso il Palantenore (Palarcella) in piazzale Azzurri d'Italia si sono tenuti i Campionati di karate; mentre il fine settimana successivo è toccato al judo, in scena a Scandicci (Fi), presso il Palazzetto dello sport in via Rialdoli, 126.

La **51esima edizione del Campionato nazionale UISP** di ciclocross si è svolta domenica 14 gennaio a Rufina (Fi), su un circuito da ripetere più volte a seconda delle categorie. Domenica 3 marzo il Ciclismo UISP si è ritrovato a Casalbordino Lido, in provincia di Chieti, per il **Campionato nazionale UISP invernale** della MTB. Il percorso ha previsto una distanza di circa 45 chilometri complessivi su un anello misto di 15 chilometri. Domenica 19 maggio, presso il parco Torcito-Cannole (Le) è stato assegnato il titolo del **Campionato nazionale MTB Cross Country**.

UISP. Il Campionato nazionale UISP di cicloturismo per società si è svolto in occasione della Gran Fondo del Mugello “La via del latte”, a domenica 23 giugno: si tratta di una cicloturistica con due cronoscalate cronometrate (Galliano-Panna di 5 km e 333 metri di dislivello e il Passo della Sambuca di 9 km e 630 metri di dislivello) che danno luogo alle classifiche individuali e di squadra, e varie possibilità di scelta del percorso. A Massa si è tenuto il **Campionato Italiano di ciclismo amatori UISP**, che si è corso sabato 29 e domenica 30 giugno. La stagione dei campionati nazionali di ciclismo UISP è proseguita con il **Campionato nazionale UISP di MTB marathon**, che si è svolto domenica 7 luglio a Laino Borgo, in Calabria.

Da giovedì 25 a domenica 28 gennaio 2024 a Saint Vincent e nelle palestre di Chatillon, in Valle d'Aosta si è giocato il **“Palio di Sant’Orso - 2° Memorial Andrea Tagliante”**, il trofeo della pallavolo UISP giunto alla 19esima edizione. I Campionati nazionali di pallavolo UISP si sono aperti giovedì 20 giugno a Rimini e sono proseguiti fino a domenica 23 giugno con gli adulti, maschi e femmine, il misto, l’under 17 e under 18 femminile. Da giovedì 4 a domenica 7 luglio è stata, invece, la volta dei giovani, dall’under 11 all’under 16, circa 1000 persone per 60 squadre, quasi totalmente femminili.

Il 18 febbraio è partito da Lavello (Pz) il **“Trofeo Mx Sud Italia”** che unisce le regioni del Sud Italia. UISP Calabria e il Settore di attività Motorismo hanno dato vita ad un calendario composto da sette prove.

A Bologna il **Biliardo UISP** ha promosso l’inclusione con l’evento di sabato 24 febbraio: una giornata di sfide e di festa con i giocatori UISP, da quelli più esperti ai neofiti. Al centro sociale Faccioli di San Pietro in Casale (Bo) si sono svolte le attività inclusive del biliardo UISP, rivolte a giovani con disabilità del territorio che, da anni, hanno aderito con entusiasmo a questa proposta. Sabato 18 maggio nel parco del Liofante a Salvaterra nel comune di Casalgrande (Re) si è svolto il Festival nazionale UISP dei giochi tradizionali. Una grande festa con oltre 300 ragazzi per un pomeriggio di attività per tutti all’interno del parco. Si è svolta a Castelpianio (An), sabato 20 e domenica 21 luglio, la 47^a edizione del Campionato nazionale di ruzzola individuale UISP. Le Marche hanno ospitato i giocatori che hanno preso parte alla due giorni dedicata al gioco tradizionale del lancio della ruzzola.

I **Campionati nazionali delle Ginnastiche UISP** sono iniziati con l’acrobatica, dal 3 al 5 maggio 2024 nel palazzetto di Cesenatico; dal 27 maggio all’11 giugno è stato il momento della ginnastica ritmica a Zola Predosa, in provincia di Bologna. Dal 31 maggio al 2 giugno è stata la volta dell’acrobatica con combinazioni a Guastalla, in provincia di Reggio-Emilia. A chiudere i Campionati nazionali, dal 2 al 13 giugno, è stata la ginnastica artistica, tra Cesena e Cesenatico. Dal 30 giugno al 5 luglio l’UISP ha partecipato a Riccione alla XVII edizione del “Festival del Sole”, l’happening di ginnastica libera più importante dell’Europa mediterranea, con i team di ginnastica acrobatica di 17 paesi europei ma anche quelli del Brasile e dell’Università Kokushikan di Tokyo. 2.600 atleti da tutto il mondo, rappresentati da 90 squadre, hanno regalato al pubblico 80 ore di spettacolo in tre diverse arene: piazza Roma, Giardini e Nord.

L’UISP ha partecipato alla Settimana europea dello sport #BeActive2023 con l’evento “Summerbasket” a Roma, promosso dal 29 settembre al 1° ottobre, una vera e propria festa della Pallacanestro promossa da UISP ed Ecopneus nell’impianto Fulvio Bernardini: tre giorni di sport per tutti, sostenibilità ambientale, basket in carrozzina. Le finali e le rassegne nazionali della **Pallacanestro UISP** si sono tenute da giovedì 13 a domenica 16 giugno sulla Riviera

Romagnola. Il basket UISP si è diviso in 22 palestre tra Rimini e Riccione, con più di 100 squadre ed oltre 200 partite, più i 4 campi dell'EuroCamp di Cesenatico, teatro delle Finali del campionato Nazionale UISP 2023/2024 di basket in carrozzina. **Summerbasket**, la manifestazione estiva della Pallacanestro UISP, è tornata a Spoleto sabato 20 luglio, per giocare il Master finale dell'edizione 2024: circa venti le squadre invitate per le categorie senior maschile e femminile e under 18.

Tra giugno e luglio la Riviera Romagnola ha accolto i 30.000 partecipanti alle Finali UISP di ginnastica artistica, nuoto, pallavolo, pallacanestro, calcio con lo **“Sportpertutti Fest 2024”**, una girandola di eventi e workshop in occasione di alcune delle maggiori Finali e Rassegne nazionali dei Campionati UISP. Il Villaggio UISP dello **“Sportpertutti Fest 2024”**, collocato nella zona del Marano, area di confine tra Rimini e Riccione, ha accolto i giovani e le giovani che hanno preso parte a gare ed incontri in oltre 18 palestre per basket, volley, ginnastica, circa 20 campi per il calcio, dislocati tra Rimini e Riccione e playground per pattinaggio e attività all'aperto.

Dal 16 al 22 settembre l'UISP ha preso parte all'edizione 2023 della Settimana europea della mobilità, che ha scelto come tema: **“Risparmiare energia”**. Durante la settimana, quasi 3.000 paesi e città hanno promosso il cambiamento comportamentale a favore della mobilità attiva, del trasporto pubblico e di altre soluzioni di trasporto pulite e intelligenti, organizzando attività ed eventi di sensibilizzazione. L'UISP è scesa in campo, coinvolgendo cittadine e cittadini in eventi che hanno unito il movimento e la riflessione, per promuovere una nuova sensibilità condivisa sul tema della mobilità urbana. Iniziative sono state organizzate da Uisp Messina, UISP Emilia-Romagna, UISP Jesi e UISP Ancona.

L'UISP ha partecipato a **Ottobre in rosa**, il mese dedicato alla prevenzione e alla promozione della diagnosi precoce. UISP Verona e Verona Sport Lab SSD, hanno organizzato **“La vie en rose”**, un circuito di camminate con l'intento di raccogliere fondi per acquistare materiale da donare agli ospedali veronesi. (domenica 24 settembre **“La corsa rosa”** a Legnago; il 1° ottobre **“La Rosa di Villafranca”**; l'8 ottobre **“La corsa in rosa”** a Mozzecane; il 14 ottobre **“La vie en rose”** a Soave; il 22 ottobre **“Isola in rosa”** a Isola della Scala; il 22 ottobre **“Un passo alla volta insieme”** a Bardolino). UISP Foggia-Manfredonia ha partecipato alla campagna con **“Capitanata in rosa”**: una serie di camminate nei comuni di Manfredonia, Monte Sant'Angelo, Cerignola, Mattinata e San Giovanni Rotondo.

Dal 9 al 12 novembre 2023 l'UISP ha preso parte a Fieracavalli Verona, con le proposte e le attività del **Settore di attività equestri e cinofile**. Insieme ad Ecopneus, l'UISP ha puntato i riflettori sulla salute e il benessere animale e di coloro che fanno parte del mondo dell'equitazione.

Martedì 14 novembre 2023 a Bologna si è giocata la Partita della Parità e del Rispetto promossa da Amnesty International Italia, Assist, Aic-Associazione italiana calciatori, Sport4Society, UISP e Usigrai. Una giornata di attività contro le discriminazioni di genere e contro la violenza sulle donne con lo slogan **“Stop alla violenza sulle donne”**. Dalle 14 alle 17, presso il Centro polifunzionale **“Populonia”** (via Populonia, 2), si è tenuto anche il corso di formazione per giornalisti **“Donne Media e Sport – il linguaggio giusto per una diversa informazione”**, patrocinato dall'Ussi, e organizzato da Amnesty International, Assist, Aic, Sport4Society, UISP e Usigrai in collaborazione con ForMedia.

Dal 24 novembre al 3 dicembre 2023 lo sport sociale è stato protagonista del **Matera Sport Film Festival**, con 27 opere in concorso per la 13^a edizione e 140 prodotti iscritti alla kermesse provenienti da 46 Paesi. La rassegna, promossa da UISP Basilicata, ormai affermata come uno degli eventi più importanti del genere sportivo, continua a celebrare l'incredibile potere delle storie raccontate attraverso il linguaggio universale dello sport.

L'UISP ha preso parte al **Trento Film Festival**: dal 26 aprile al 5 maggio 2024, dieci giorni tra film, cultura, laboratori artistici e creativi dedicati ai più giovani.

Domenica 17 settembre 2023 si è corsa la **Maratonina di Mestre**, manifestazione podistica organizzata dal Comitato territoriale UISP di Venezia in collaborazione con la Municipalità di Mestre. La partenza e l'arrivo dei tre percorsi (6, 10 e 18 km) sono stati fissati in piazza Erminio Ferretto, in pieno centro storico.

Strabologna, la camminata ludico-motoria del capoluogo emiliano organizzata da UISP Bologna, si è tenuta domenica 29 ottobre 2023, facendo registrare numeri da record con 22mila partecipanti e grande coinvolgimento di tutta la città. Tradizionalmente prevista nel mese di maggio, la corsa ha subito un rinvio a causa dell'alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna nella primavera 2023.

La 29esima **Maratonina Città di Montalto** (Vt) si è svolta domenica 5 novembre, con percorsi dedicati a bambini e ragazzi da 0 a 15 anni, e poi la Maratonina vera e propria con un tracciato della lunghezza di 11 chilometri.

Domenica 5 novembre 2023 si è tenuta la prima tappa di **Corri per il Verde**, storica manifestazione UISP Roma arrivata alla cinquantaduesima edizione. Il primo appuntamento si è svolto alla Riserva Naturale della Valle dell'Aniene ed è proseguito domenica 12 novembre presso il Parco Labia, il 26 novembre a Parco Volusia e si è concluso domenica 10 dicembre al Parco di Tor Tre Teste.

L'Ecomaratonella dell'Acquedotto Carolino, giunta alla terza edizione, si è svolta domenica 5 novembre, con l'organizzazione dell'UISP Caserta. La partenza è stata fissata ad Airola (Bn) e l'arrivo nel capoluogo, coinvolgendo i territori delle confinanti province di Caserta e Benevento con i Comuni di Caserta, Airola, Bucciano, Moiano, Sant'Agata dei Goti, Durazzano, Valle Di Maddaloni, S. Maria a Vico, Maddaloni. Comuni che condividono la straordinaria opera ingegneristica dell'acquedotto progettato da Luigi Vanvitelli e dichiarata Patrimonio Unesco nel 1997.

Il 5 novembre 2023 a Napoli si è svolta la **40^a edizione della maratona Spaccanapoli**, risale infatti al 1982 la prima edizione della manifestazione organizzata dall'UISP, che attraversa il centro del capoluogo partenopeo. Si è disputata su un percorso di 10 km per la gara competitiva e sui 5 km per la non agonistica, con partenza e arrivo da piazza Municipio.

Il 25 febbraio si è corsa la 9^a **Terre di Siena Ultramarathon**, manifestazione podistica organizzata dall'UISP Siena che parte da piazza del Campo e attraversa la splendida campagna toscana.

La **Corsa di Miguel** si è tenuta a Roma domenica 21 gennaio, sui classici 10 km con oltre

11.000 partecipanti, mentre la Strantrazzismo ha previsto 3 km all'interno del Parco del Foro Italico dopo la partenza dal Ponte della Musica. Le due versioni hanno condiviso la linea di arrivo, all'interno dello stadio Olimpico di Roma. L'iniziativa è stata organizzata da UISP Roma con il Club Atletico Centrale, al loro fianco tante associazioni impegnate nel campo della solidarietà, da Libera ad Amnesty International, da Emergency alla Nazionale dei Poeti.

Domenica 3 marzo si è aperto il calendario UISP delle iniziative per la **Giornata internazionale delle donne**, con le corse organizzate dai Comitati UISP di Brescia e Cagliari.

La Corsa rosa di Brescia è giunta alla sedicesima edizione con 8000 partecipanti, mentre la **SoloWomen Run** di Cagliari all'ottava ha raggiunto quota 13.000 partecipanti.

Sono tornati, anche per l'estate 2024, i **Centri Estivi Multisport UISP**, per accompagnare l'estate di bambini e bambine, ragazzi e ragazze, riempiendole di movimento, socialità e avventure. 60 le città coinvolte e 256 i centri promossi, per oltre 28.000 bambini e ragazzi coinvolti, in una stagione di novità e divertimento dal nord al sud d'Italia.

La stagione della Montagna UISP non si è mai fermata, l'estate è stata il momento migliore per organizzare escursioni ed arrampicate in ambiente naturale. A **Napoli gli alpinisti iraniani Nasim Eshqi e Sina Heidari: giovedì 28 settembre a Boscoreale (Na)** alle 20 **UISP Campania** ha organizzato un incontro con i due atleti che fanno parte della famiglia UISP. Dal 25 al 28 maggio si è svolto nel parco nazionale dell'appennino tosco-emiliano l'evento nazionale di escursionismo **Montagnauisp 2023**.

Con oltre un anno di eventi e manifestazioni, UISP ha confermato il suo ruolo centrale nella promozione dello sport come strumento di inclusione, cultura e sostenibilità, mantenendo saldo il suo impegno a favore dello *sportpertutti*.

EVENTI E MANIFESTAZIONI CON UN FOCUS SULLA DISABILITÀ

Una delle tendenze che hanno marcato la stagione UISP 2023-2024 è stata la forte crescita di attività sportive per le persone con disabilità. Questa attenzione è sempre stata molto forte nell'UISP, con particolare riferimento al disagio mentale, con l'avvio dei progetti di "Matti per il calcio" in varie città sin dagli anni '90, o anche con le attività di calcio per ciechi, quelle di ippoterapia, delle ginnastiche, del tennis e degli sport di squadra, pensiamo al "Sitting volley" entrato stabilmente nei Tornei di pallavolo UISP ad ogni livello o al basket in carrozzina. Pensiamo poi a "Capitan Uncino", progetto nazionale che negli anni scorsi ha avuto l'obiettivo di coinvolgere ragazze e ragazzi con e senza disabilità in laboratori per la costruzione e l'utilizzo di barche a vela in sei regioni italiane.

Loredana Barra, responsabile Politiche educative e inclusione UISP, ha approfondito le caratteristiche di questa tendenza in un'intervista su Uispress nel settembre 2023: "Inclusione è un termine che sta diventando stretto nel concetto di sportpertutti, perciò preferiamo integrarlo con termini come libertà, diritto ed equità. L'UISP si caratterizza per la sua forte e radicata lotta alle disuguaglianze nella sua proposta di sport e, laddove persistono le disuguaglianze, si attiva per contrastarle".

Sull'ingresso della parola sport in Costituzione (avvenuto proprio nel settembre 2023) Barra evidenzia come questo passaggio sia la “conferma della volontà politica di affermare lo sport come diritto universale di cittadinanza, presidio di democrazia e bisognoso delle giuste tutele pubbliche. Ciò vale per tutti, senza distinzioni, e il riconoscimento di un valore non necessariamente rappresenta la tutela di un diritto, a maggior ragione quando si parla di corpi non conformi o di menti non conformi”.

“Se sino a non molto tempo fa, la garanzia di un’adeguata e soddisfacente integrazione nella società per le persone con disabilità erano la riabilitazione e l’inserimento scolastico – prosegue Barra - oggi lo sport è diventato molto rilevante soprattutto per l’autonomia, le relazioni e l’empowerment che riesce ad attivare, ma soprattutto perché da ciò che possiamo fare in termini di integrazione e inclusione nello sport potrà dipendere il benessere sociale e personale”.

Tiziano Pesce, presidente nazionale UISP, è stato audito, mercoledì 6 settembre 2024, dalla commissione Attività produttive della Camera dei Deputati, nell’ambito dell’esame delle proposte di legge C. 997 Caramanna e C. 1269 Andreuzza, recanti disposizioni in materia di turismo accessibile e di partecipazione delle persone con disabilità alle attività culturali, turistiche e ricreative.

“I Comitati Territoriali e regionali UISP, insieme ai Sda, continuano ad intensificare le attività sportive per le persone con disabilità di tutte le età, anche collegate al turismo sportivo sociale – ha detto il presidente UISP nel corso dell’audizione - i dati Istat del 2019 ci dicono che le persone con disabilità nel nostro Paese sono 3.150.000, il 5% della popolazione, tra queste gli anziani sono i più colpiti. A questi numeri, inoltre, vanno aggiunte le persone senza una certificazione di disabilità. Molto spesso le famiglie ricevono sostegno da Enti di terzi settore, in particolare enti sportivi: l’UISP organizza da sempre le sue attività sportive in un’ottica di inclusione sociale”.

Tiziano Pesce, presidente nazionale UISP, in una intervista a Tgr Parlamento Rai del 22 settembre 2023 affermava: “Secondo noi deve crescere l’attenzione sull’accoglienza delle persone con disabilità, pensiamo a tutto il mondo degli atleti agonisti ma, soprattutto, al mondo dell’attività amatoriale, di chi pratica sport per passione. L’UISP sta incentivando fortemente l’offerta formativa specifica per educatori e istruttori sportivi, cercando di offrire proposte nei territori nell’ottica dell’inclusione, della libertà, della difesa dei diritti, dell’equità, per affermare con più forza il valore dello sport per tutti, che non può essere solo espresso, ma deve necessariamente essere agito”.

L’impegno dell’UISP in questo ambito è testimoniato concretamente sul territorio grazie ai Comitati regionali e territoriali UISP che offrono la possibilità di far partecipare tutte e tutti alla pratica sportiva. Ecco una breve carrellata di iniziative realizzate.

Dal 28 al 30 settembre 2023 si è tenuta la quindicesima edizione di Matti per il calcio, Rassegna nazionale dei Centri di salute mentale organizzata dall’UISP con la partecipazione di 12 squadre provenienti da tutta Italia. Le squadre sono formate da persone con disagio mentale, infermieri, medici e operatori UISP.

Il 1° ottobre 2023 si è tenuta a Roma un’edizione speciale di Sumerbasket con il basket in carrozzina e il triangolare “Liberi di includere” fra le rappresentative di Perugia, Rieti e Roma.

Proseguiamo con l'atletica leggera: sabato 23 settembre, a Massa, ha avuto luogo la riunione regionale con la Fisdur, la Federazione italiana disabili intellettivi e relazionali ed ha visto la collaborazione dell'UISP territoriale.

Sabato 14 ottobre la Discesa del Tevere a nuoto di Salvatore Cimmino per l'ambiente e l'inclusione. L'ambiente, infatti, ha un ruolo importante nel contrastare le disabilità e l'iniziativa è stata organizzata con il concorso dell'UISP Roma, Sda Acquaviva che ha messo a disposizione canoe e personale d'appoggio.

Il 3 dicembre 2023 è stata la Giornata internazionale delle persone con disabilità: l'UISP per favorire l'accesso e la pratica di tutte e tutti ha rilanciato il Rapporto su impianti e servizi sportivi realizzato da Svimez e UISP con il sostegno di Sport e Salute, che fornisce uno spaccato sulla situazione in Italia ed evidenzia, tra le altre cose, un'accessibilità ancora limitata per le persone con disabilità. Sul territorio nazionale almeno un impianto sportivo su cinque non è fruibile da persone con disabilità. La quota di impianti in cui l'accessibilità non è garantita si attesta intorno al 21% ed è omogenea sia al Centro-Nord che al Mezzogiorno. Se escludiamo però le Isole, gli impianti delle regioni meridionali peggiorano la performance in termini di accessibilità: la quota di quelli non accessibili sale al 27,5%. Continuando ad analizzare l'accessibilità, ma guardando stavolta agli spazi per gli spettatori, nella metà degli impianti del campione (il 48,74%) sul territorio nazionale non è garantito l'accesso a spettatori disabili. La quota degli impianti privi di posti accessibili sale nel Mezzogiorno al 54% degli impianti, mentre scende di poco al 47,38% nelle regioni del Centro-Nord.

Il Biliardo UISP ha partecipato sabato 2 dicembre 2023 all'evento "Gioco anch'io 2.0", presso l'impianto sportivo Baratti di Bologna, al convegno "Sport: inclusione e riabilitazione" e alle attività sportive inclusive per tutti, dalle bocchette al calcio, dal sitting volley alla scherma.

Anche i progetti nazionali come Sport Civico, incentrati sulla rigenerazione urbana, si sono indirizzati al miglioramento della vita quotidiana delle persone con disabilità. Con Sport Civico, UISP Taranto ha trasformato Parco Jannelli in un centro di attività polivalenti. La sfida è stata quella di dimostrare come lo sport possa essere il motore per creare comunità più inclusive, sostenibili e attive in città. L'attenzione alle persone con disabilità va al di là della riqualificazione fisica delle aree urbane; spinge le comunità a rendere queste persone protagoniste attive dell'evoluzione della propria città.

I Settori di attività nazionali UISP hanno rivolto una particolare attenzione alle proposte per le persone con disabilità. Le Ginnastiche UISP hanno realizzato il primo corso sulla disabilità, in modalità on line per agevolare la partecipazione, ed è il primo in assoluto per questo settore. L'obiettivo è stato quello di accogliere ed includere sempre più persone, anche con disabilità, nelle attività UISP. Si tratta di un'esigenza molto sentita dal territorio. Un riflesso molto positivo di questa attenzione si è visto anche nel corso di Giocagin, giornate centrali il 17 e 18 febbraio 2024, nel corso della quale sono aumentati i gruppi che nelle esibizioni hanno coinvolto ragazzi e ragazze con disabilità, grazie a coreografie sempre più ampie e inclusive.

Intensificate le attività con le persone disabili nelle Marche attraverso il progetto "Balneabile" che sino all'inizio di ottobre 2023 si è tenuto sulla spiaggia di Senigallia (An): il bagno 102 - storicamente gestito direttamente dal Comitato jesino - ha ospitato e coinvolto le diverse iniziative. Lo stabilimento è anche un centro elioterapico che svolge la funzione di vero e

proprio “Bagno sociale”. Autostima, emozione e socializzazione: queste le parole chiave del 2° Motorshow di Belvedere Ostrense, organizzato dal Comitato UISP Marche in collaborazione con la Asd Autocross Marche, sabato 2 e domenica 3 settembre 2023. Una giornata da ricordare, all’insegna dell’autocross terapia, grazie all’impegno dei piloti della Scuderia Autocross Marche che, con mezzi muniti di sedili appositi per garantire la sicurezza dei partecipanti, hanno permesso ai ragazzi e alle ragazze con disabilità del territorio marchigiano di vivere il brivido della corsa.

“Disabilità e nuoto adattato” è stato il titolo del nuovo corso di specializzazione promosso dal Settore di attività Nuoto Uisp. Partito il 28 novembre 2023, il percorso formativo è stato organizzato in 9 ore di lezione on line e una ulteriore parte, teorica e tecnica, che si è svolta in presenza in tre giornate tra dicembre e gennaio: il 2 dicembre a Bologna e il 13 e 14 gennaio a Imola.

Il 13 dicembre 2023 si è tenuto l’incontro nazionale UISP con i Comitati territoriali che hanno organizzato i Centri Estivi Multisport 2023: la lettura dei questionari di monitoraggio di 283 Centri estivi in 65 Province italiane ha evidenziato come la massima attenzione sia stata dedicata al valore dell’inclusione, con grande attenzione alle differenze, anche psichiche e motorie, e l’attenzione ai minorenni con disabilità, e con differenti abilità da interpretare e accompagnare da parte degli istruttori UISP, formati per rispondere a queste esigenze.

Dal 29 gennaio al 12 febbraio 2024 UISP Modena ha organizzato un ciclo di incontri dal titolo “Aut Friendly”, un percorso di sensibilizzazione di quattro serate sul tema “autismo e attività sportiva” per fornire ulteriori strumenti operativi e di conoscenza per chi si adopera in questo campo d’azione.

Il 2 febbraio 2024 l’UISP ha raccontato attraverso la sua agenzia stampa Uispres, la storia di Margherita Contrastini, una ragazza di dieci anni senza alcuna disabilità che si innamora di uno sport paralimpico. Una scelta non convenzionale, spontanea e controcorrente che è un inno all’uguaglianza: lei è una ragazza normodotata che sceglie di sedersi in carrozzina per giocare a basket con i suoi amici con disabilità della squadra Briantea84 di Cantù, affiliata all’UISP. La storia viene ripresa dalla Rai e raccontata dalla giornalista Monica Matano in uno speciale andato in onda su Rai 2 il 21 marzo 2024.

Il 4 febbraio è stato siglato presso la Sede Nazionale Aism di Genova, a pochi passi della Lanterna, il protocollo d’intesa tra Aism-Associazione Italiana Sclerosi Multipla e UISP, con la firma dei presidenti nazionali Francesco Vacca e Tiziano Pesce, per cooperare nella raccolta fondi per la ricerca scientifica contro la sclerosi multipla.

Sabato 24 febbraio si è tenuta a Bologna una grande festa per il biliardo inclusivo, rivolto a giovani con disabilità del territorio, per i quali vengono organizzati corsi speciali e in questa stagione gli iscritti hanno raggiunto il numero record di 25.

Le squadre impegnate nei gironi del Campionato nazionale di basket in carrozzina nella stagione 2023-24 sono state: GiocoParma; Montecchio Maggiore; Pegli Genova; A.s.d.r.e. Reggio Emilia; Pirates Las Pezia; HB Uicep Torino; Cantù Briantea84; Padova Millennium; Salgareda Treviso; NPIC Rieti; Superteam Libertas Perugia; SS Lazio Roma. Le finali si sono tenute dal 13 al 16 giugno, con tutte le dodici squadre che partecipano.

Neveuisp si svolge dal 10 al 17 marzo 2024 a Marilleva – Passo Campo Carlo Magno, grande attenzione viene riservata alle attività sulla neve con le persone disabili e il 14 marzo è stato presentato il libro “Psichiatria da protagonisti” scritto da Paolo Giovannazzi e Andrea Puecher.

Il 23 marzo l’UISP Bologna presenta il progetto “Fondo Oplà” che aiuta economicamente le famiglie di bambini con disabilità ad avvicinarsi allo sport per promuovere i valori dello sport per tutti.

Il 5 maggio l’UISP rilancia attraverso la sua agenzia stampa Uispress la Guida “Comunicare la disabilità”, realizzata dall’Ordine dei giornalisti nazionale. L’UISP impegna il proprio sistema di comunicazione ad attenersi a queste linee guida per un racconto continente nel linguaggio e rispettoso delle diversità.

Sabato 11 maggio, UISP Varese, in collaborazione con “Angeli in moto”, sostiene 15 persone con disabilità visive partite per un tour in moto con una trentina di bikers. A Laveno di Mombello il 25 e il 26 maggio gli atleti hanno fatto attività di parapendio in tandem.

Da marzo a maggio 2024 l’UISP Abruzzo-Molise ha proposto in varie città il progetto “Insieme si può” che ha promosso lo sport per ragazzi con e senza disabilità.

Il 7-8 giugno a Lignano Sabbiadoro si svolgono i Campionati nazionali UISP di nuoto artistico, dove tra i 1.400 partecipanti si registra un notevole aumento nella categoria “farfalle” per la disabilità fisica e la “nemo” per la disabilità intellettiva.

Nel Campionato nazionale di ginnastica ritmica UISP, il 18 giugno 2024, grande emozione per l’esibizione della rappresentativa lombarda Special Rythmycs, formazione composta da un gruppo di atlete dell’Accademia Frida di Milano e da Giorgia, un’atleta con disabilità motorie gravi, che non le consentono di camminare e muoversi in autonomia, senza il sostegno di una struttura artificiale con rotelle.

Il 20 giugno le partite di Sitting Volley aprono i Campionati nazionali UISP di Pallavolo a Rimini, con la partecipazione anche di cinque squadre dei Centri di Salute Mentale che hanno giocato alcune partite senza classifica, ma sono state tutte premiate alla fine.

Sabato 29 giugno si è svolta la finale del Campionato italiano di baseball per ciechi organizzato dalla Federazione Italiana baseball e softball (Fibs) presso il campo base “Gurian” di Malnate (Va). La squadra varesina Hurricane Varese, affiliata UISP, ha vinto il suo quarto scudetto contro la Leonessa di Brescia, con un risultato di 5 a 4, guadagnandosi il titolo di Campione italiano.

ESPORTiamoci è il titolo di un progetto del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche di Rimini, organizzato da UISP Rimini, che si è tenuto sulla spiaggia di Marina-grande di Viserba dal 2 al 7 settembre, con camminate sulla battigia, risveglio muscolare, beach soccer, beach volley, beach tennis, ginnastica stile yoga, immersioni subacquee e tanto altro. Si sono ritrovati a Rimini circa 400 adulti e ragazzi che stanno affrontando percorsi di sofferenza psichica e i loro accompagnatori.

L’UISP attraverso i suoi Comitati e Settori di attività, conferma il suo ruolo di promotore di

uno sport accessibile e inclusivo. Le numerose iniziative, i corsi formativi e le collaborazioni con enti e istituzioni rappresentano una risposta tangibile alle esigenze delle persone con disabilità.

FORMAZIONE - STAGIONE SPORTIVA 2023-2024

Nella stagione 2023-2024, UISP ha intensificato i propri programmi di formazione, registrando un importante aumento delle ore erogate e delle persone coinvolte. I risultati confermano l'impegno a supportare le risorse attive sui territori e a promuovere competenze tecniche e aggiornamenti specifici, con particolare attenzione per i giovani e per le risorse operative nei territori.

Principali risultati raggiunti:

- **Ore totali di formazione:** UISP ha erogato complessivamente 6.828 ore di formazione, di cui 2.349 ore in modalità online. La disponibilità di corsi "OnDemand" ha ulteriormente facilitato l'accesso alla formazione, offrendo maggiore flessibilità agli utenti.
- **Numero di partecipanti:** 8.490 persone hanno preso parte alle attività formative, a cui si aggiungono 2.003 partecipanti che hanno usufruito dei corsi OnDemand.
- **Formazione per moduli di base:** Sono state formate 5.122 persone nei moduli di base, cui si aggiungono 2.003 partecipanti che hanno scelto la modalità OnDemand.
- **Corsi per qualifiche tecniche:** 3.368 partecipanti hanno frequentato corsi per l'ottenimento di qualifiche tecniche, coprendo 178 discipline sportive e specializzazioni, a conferma della vastità dell'offerta formativa di UISP.

	In presenza	Da remoto
Numero ore di formazione erogate totali	4482	2346
Numero totale persone formate	8490	2003
Numero partecipanti corsi modulo unità didattiche di base	5122	2003

Tabella 14 – Numero ore di formazione

Distribuzione per genere e fasce d'età:

- **Partecipazione di genere:** La maggioranza dei partecipanti è costituita da donne, con 5.150 partecipanti (di cui 1.100 in modalità OnDemand), rispetto ai 3.340 uomini (di cui 903 OnDemand).
- **Distribuzione per età:** Il 50% dei partecipanti ha meno di 30 anni, il 29% rientra nella fascia 31-49 anni, e il 21% ha più di 50 anni, sottolineando l'impegno di UISP nell'investire sulle giovani generazioni e nel favorire la partecipazione intergenerazionale.

Questi risultati evidenziano l'impegno di UISP nell'ampliare le competenze sportive e tecniche, rispondendo in modo inclusivo alle esigenze formative della comunità sportiva.

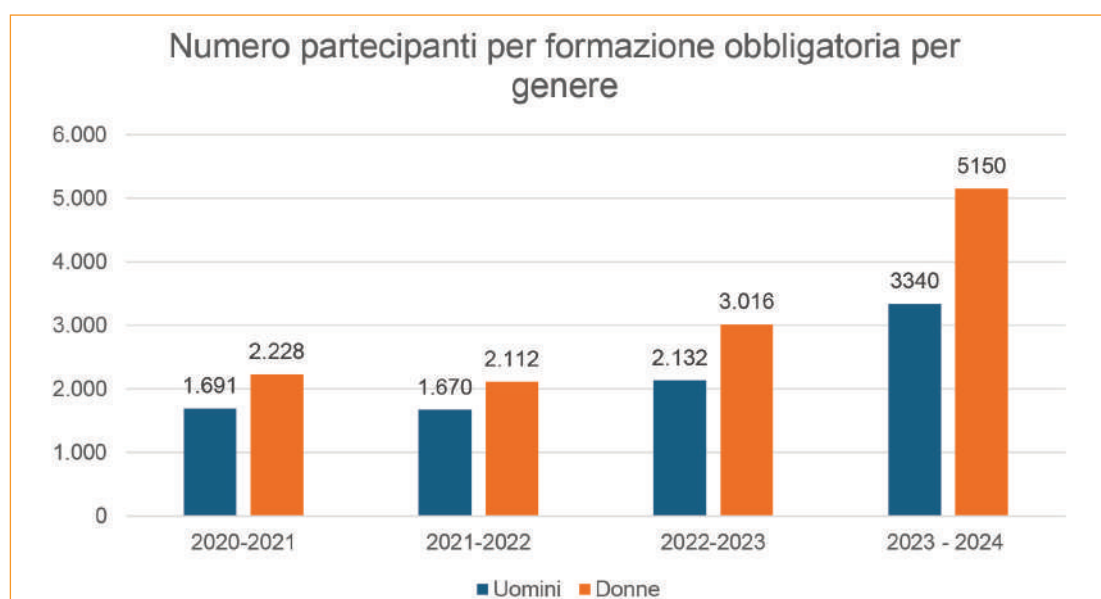


Figura 11 – Numero partecipanti per genere

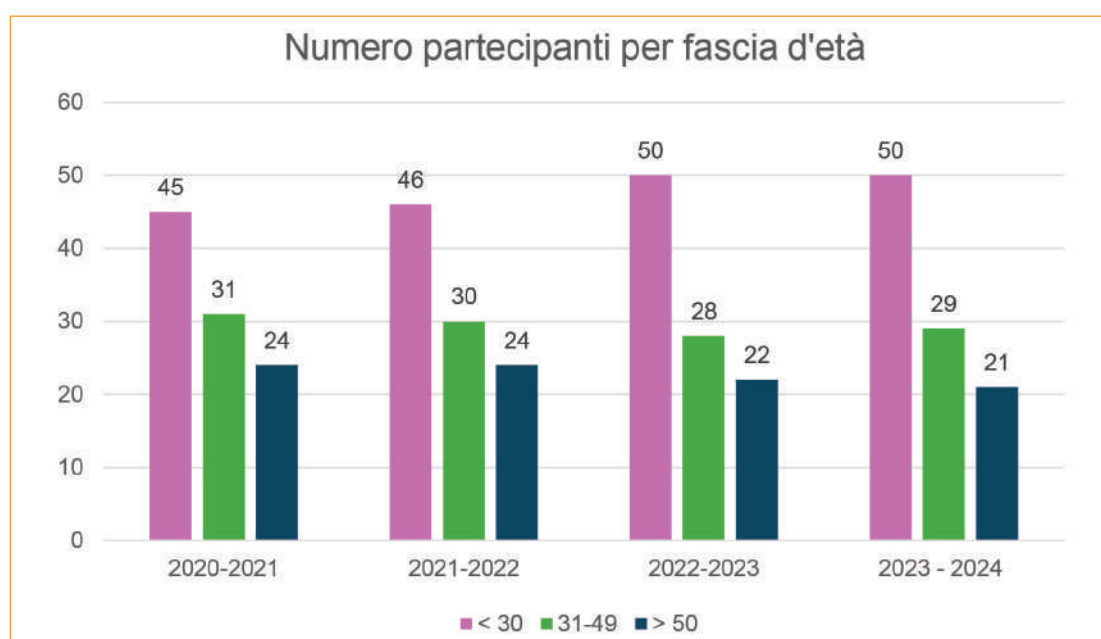


Figura 12 – Numero partecipanti per età

Un altro elemento rilevante riguarda la suddivisione per fasce d'età delle persone coinvolte nei programmi di formazione. Negli ultimi tre anni, si è registrato un incremento significativo dell'investimento nella formazione dei giovani under 30, che costituiscono ormai il principale pubblico delle iniziative, riflettendo il numero crescente di nuovi collaboratori sportivi under 30 iscritti nell'ultimo anno. Attualmente, il 50% dei partecipanti ha meno di 30 anni, il 29% rientra nella fascia tra i 31 e i 49 anni, mentre il 21% ha più di 50 anni.

Quest'anno, UISP ha erogato 455 ore di aggiornamento, coinvolgendo 298 persone. La formazione per dirigenti ha totalizzato 39 ore, a beneficio di 393 dirigenti formati. Inoltre, il catalogo formativo ha raggiunto i 180 piani di studio, con 178 qualifiche riconosciute.

Sono in corso di rendicontazione 80 corsi aggiuntivi, tra cui 8 Unità Didattiche di Base e 72 qualifiche tecniche, che coinvolgeranno circa 1.800 persone e aggiungeranno un totale di 3.300 ore di formazione.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

I canali di comunicazione UISP includono il sito web ufficiale (www.uisp.it), gli account istituzionali nei social network e le pubblicazioni nazionali, che offrono contenuti coordinati e specifici su vari ambiti associativi: attività, formazione, progetti, campagne, democrazia interna, punti di vista UISP su fatti di attualità del mondo sportivo e del terzo settore.

Il sito web ufficiale, www.uisp.it, rappresenta il fulcro del sistema di comunicazione dell'UISP, con oltre 160 siti correlati, tra cui i Comitati Territoriali e Regionali dell'UISP, nonché i siti nazionali dei vari Settori di attività e Settori di lavoro. Funge da autentico "UispTube," consentendo di comunicare l'UISP all'esterno e di favorire l'incontro tra i nodi dell'intera rete associativa. Il sito www.uisp.it svolge un ruolo centrale nella raccolta e condivisione di informazioni, oltre a fungere da archivio storico multimediale che documenta la storia dell'associazione. Il sito internet cataloga notizie, foto e video relativi allo sport sociale e per tutti in Italia e pubblica materiale scientifico e di approfondimento, spesso utilizzato come fonte da giornalisti, storici, sociologi e studenti, oltre che da lettori in cerca di notizie, appuntamenti, approfondimenti. Nella stagione 2023-24 il sito web www.uisp.it e le relative sezioni associative hanno registrato un totale di 171.934.369 accessi, con la partecipazione di 2.344.588 utenti unici.

L'UISP nazionale è presente su diverse piattaforme social, tra cui Facebook (pagina UISP Nazionale), X/Twitter (account @UispNazionale), YouTube con il canale UISPNazionale e Instagram (account @uispnazionale). L'ultimo arrivo nel sistema di comunicazione "integrato" dell'UISP è l'account UISPNazionale su LinkedIn, creato nel giugno 2023 ha raggiunto 4.691 follower.

Oltre agli account ufficiali nazionali, i singoli Comitati Regionali gestiscono in autonomia la propria presenza sulle piattaforme social. Complessivamente la "comunità digitale Uisp" che addezza livelli territoriali, regionali e nazionali, si stima che coinvolga circa due milioni di contatti.

Di seguito sono riportati alcuni dati relativi alle attività social dell'UISP nazionale dal 1° settembre 2023 ad agosto 2024:

Nella stagione 2023-2024, la pagina Facebook ha continuato a registrare un costante aumento di follower, raggiungendo un totale di 19.234 seguaci e 16.452 "Mi piace".

Nella stessa stagione, il profilo X/Twitter ha contato un totale di 4.010 follower e ha registrato 91.400 visualizzazioni dei post e 2.000 "mi piace".

Il canale YouTube UISP Nazionale ha visto un aumento sia nel numero degli iscritti, che ha raggiunto quota 1.223, sia in quello delle visualizzazioni, che ha raggiunto 41.900 durante la stagione 2023-2024.

L'account Instagram ha registrato un aumento del numero di follower, raggiungendo quota

3.489, con una copertura in grande crescita di 119.682 (intesa come il numero di account che hanno visualizzato almeno una volta i post o le storie).

Le testate nazionali rappresentano un canale di comunicazione storico con i soci e le comunità, che si sono evolute nel tempo. Tra le testate storiche ricordiamo Uispress, un'agenzia stampa settimanale online con 46 numeri pubblicati nel periodo considerato e un totale di 828 (articoli pubblicati su sito 885) articoli impaginati. Inoltre, ci sono Il Discobolo, periodico cartaceo stampato annualmente in forma di Calendario, e In Bicicletta, un altro periodico cartaceo. Dal 2018, si è aggiunto il mensile online PagineUISP, che è un supplemento di Uispress, rivolto alle associazioni e alle società sportive con aggiornamenti su temi giuridici, fiscali e di servizio per i soci. Nel periodo considerato, sono stati pubblicati 11 numeri di PagineUISP, contenenti un totale di 172 articoli impaginati.

La rete dei sistemi di comunicazione regionali e territoriali dell'UISP diffonde contenuti scritti, video e foto attraverso il sito istituzionale e soprattutto attraverso i social network, con Facebook che rimane il più utilizzato.

A livello nazionale, il Vademecum annuale rappresenta un supplemento al Discobolo ed è uno dei documenti strategici per fornire informazioni su cosa è l'UISP, come è organizzata, la sua storia, i riconoscimenti istituzionali, le attività sportive e sociali che promuove, i progetti e le iniziative che realizza, e la Guida associativa per associazioni sportive dilettantistiche e società sportive.

Quest'anno, il documento è stato completamente digitalizzato e suddiviso in quattro sezioni consultabili in modo indipendente: 1) cosa è l'UISP, 2) cosa fa l'UISP, 3) il sistema UISP, 4) la Guida associativa.

Inoltre, la Comunicazione e Stampa nazionale UISP coordina la produzione di video, inclusi live streaming su www.uisp.it e coperture delle grandi manifestazioni e attività dell'UISP. La Progettazione UISP gestisce un'area web all'interno del sito nazionale e account social dedicati, contribuendo all'accompagnamento dei vari progetti nazionali dell'UISP.

Il 19 e 20 febbraio 2024 si è tenuto il corso nazionale sulla comunicazione sociale UISP attraverso lo sport. Si sono ritrovati a Roma circa 70 responsabili della comunicazione UISP di Comitati territoriali, regionali e Sda. Due giornate di scambi di informazione, rafforzamento della rete-redazione nazionale UISP e di formazione, visto che il 20 febbraio l'incontro ha coinciso con il corso riconosciuto dall'Ordine dei giornalisti con crediti formativi attraverso il quale si è aggiunta la presenza di circa 80 giornalisti dei media, esterni all'UISP. Il titolo della due giorni è stato: "Comunicare facendo: lo sport sociale UISP protagonista del terzo racconto" con la presenza di prestigiosi relatori, tra i quali: Andrea Volterrani dell'Università di Tor Vergata; Gaia Peruzzi, dell'Università La Sapienza di Roma; Carlo Paris, giornalista sportivo; Guido D'Ubaldo, presidente Odg Lazio; Vittorio Di Trapani, presidente Fnsi; Andrea Abodi, ministro per lo Sport e i Giovani; don Luigi Ciotti, presidente Libera; Iacopo Volpi, direttore Rai Sport; Stefano Barigelli, direttore de La Gazzetta dello sport; Elisabetta Soglio, coordinatrice e caporedattore Corriere Buone Notizie; Roberto Natale, responsabile Rai per la sostenibilità – ESG.

Da questi incontri, sono nati Gruppi di lavoro UISP che coinvolgono i responsabili comunicazione dei Comitati e dei Settori di attività UISP.

I gruppi di lavoro si dividono in aree tematiche:

- Gruppo sito e nuovi strumenti digitali (che si è riunito: 27 maggio 2024; 20 giugno; 9 settembre);
- Gruppo social media (riunito il 24 maggio 2024 e 24 giugno);
- Gruppo per rivedere il Regolamento di comunicazione UISP (riunito il 5 giugno 2024 e 15 luglio);
- Gruppo UISP Enterprise, sulle nuove forme espressive e le media company (riunito 3 giugno 2024 e 8 luglio).

La redazione dell'UISP collabora anche a iniziative editoriali nazionali di comunicazione sociale, come il Giornale Radio Sociale, pubblicato dal Forum del Terzo Settore su www.giornaleradiosociale.it. Questo vero e proprio GR di tre minuti viene trasmesso quotidianamente su cento stazioni radio FM e cento web radio in tutta Italia.

L'Agenda sportpertutti UISP 2024 è stata dedicata alla transizione sportiva, con particolare riferimento alle innovazioni legislative del mondo sportivo e del terzo settore.

I PROGETTI

ltre alle manifestazioni a carattere sportivo, UISP promuove e supporta diversi progetti e campagne su tutto il territorio italiano e all'estero. Gli stakeholders principalmente coinvolti in queste iniziative sono bambini, minoranze, enti locali, associazioni e scuole. Alcuni di questi progetti hanno già raggiunto i loro obiettivi e si sono conclusi con successo, mentre altri sono appena stati avviati, ponendo le basi per futuri interventi e collaborazioni.

In questa annualità, molti sono i progetti che si sono conclusi con successo, ma altrettanti quelli che hanno preso il via, con un focus particolare sull'espansione delle iniziative e sulla cooperazione internazionale.

I progetti possono essere classificati secondo le tematiche:

- **Servizi per lo sport;**
- **Tutela infanzia e adolescenza;**
- **Integrazione;**
- **Stili di vita, benessere e promozione della salute.**

Tra i progetti sui **Servizi per lo sport**, ci sono: Sport Point e Sport per tutti.

Sportpoint

In questi ultimi anni, in particolare con l'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore e con il percorso di riforma legislativa del sistema sportivo, si sono aperti nuovi scenari per il mondo sportivo di base.

L'UISP, da sempre attenta a supportare le associazioni, le società sportive affiliate ed i loro dirigenti a partire dagli ambiti gestionali, amministrativo-fiscali e contabili, mette a disposizione consulenze e risposte immediate per le esigenze di Aps, Asd e Società sportive. Il progetto intende rispondere alle esigenze crescenti e diversificate del mondo sportivo, aggregando, a

livello centrale, una serie di servizi accessibili a tutto il comparto sportivo e in grado di promuovere le opportunità dello sport, sensibilizzando e accompagnando i cittadini interessati.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO- FINANZIATORI	DURATA
1000	Tutte le regioni italiane	ASD/SSD affiliate Uisp, CSI, US Acli, PGS	COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: 414.283 € QUOTA GESTITA DA UISP: 123.132 €	0%	100%	Sport e Salute S.p.A.	Novembre 2022- Luglio 2024

SPORT PER TUTTI: Rete di collaborazioni e di iniziative per sostenere l’accessibilità all’attività sportiva e per valorizzare il ruolo dello sport nel processo di riattivazione socioeconomica post COVID-19

Il progetto intende valorizzare lo sport e l’attività fisica quali strumenti prioritari per supportare il raggiungimento degli obiettivi dell’Agenda 2030, con particolare attenzione alle città ed alla dimensione urbana. L’obiettivo è quello di rendere i vantaggi determinati dallo sport e dall’attività fisica accessibili a tutti, anche in momenti di crisi.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
A. 10.000 Associazioni del terzo settore sportivo B. 2.700 Amministratori e funzionari pubblici C. 4.300 Bambini/e e ragazzi/e (04-17 anni) D. 4.350 Adulti (18-64 anni) E. 4.300 Over 65	BASILICATA: Matera; CALABRIA: Reggio Calabria, Catanzaro/Crotone; CAMPANIA: Napoli, Avellino; EMILIA ROMAGNA: Bologna, Modena, Parma; FRIULI: Udine, Gorizia, Trieste; LAZIO: Roma, Latina; LIGURIA: Genova; MARCHE: Ancona, Senigallia, Ascoli Piceno; PIEMONTE: Torino, Ciriè-TO, Brà-CN; PUGLIA: Bari; SARDEGNA: Cagliari, Oristano; SICILIA: Enna, Catania, Messina; TOSCANA: Firenze, Grosseto, Rosignano-LI; TRENTINO ALTO ADIGE: Trento; UMBRIA: Perugia, Orvieto-TN; VENETO: Venezia, Padova, Verona, Rovigo	Comuni delle località coinvolte nel progetto; Simurg Ricerche; Mate s.r.l.; ASD/SSD/APS affiliate UISP	855.000,00 €	20%	80%	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Gennaio 2022 - Gennaio 2024

Tra i progetti per **Tutela infanzia e Adolescenza** c'è STePS:

STePS - Un passo avanti per la costruzione di un Sistema di Tutela e Protezione dei minori

Il progetto mira a promuovere la prevenzione e protezione di bambini e bambine da qualsiasi forma di maltrattamento, violenza e abuso perpetrati in ambito sportivo. Le attività proposte mirano dunque a supportare i Comitati UISP e Csi nella costruzione e implementazione di misure di prevenzione, tutela e protezione contro possibili maltrattamenti e abusi a danno dei minori, che rispettino gli standard internazionali, costruendo procedure, strumenti e buone pratiche applicabili al mondo dello sport e alla struttura capillare e territoriale di UISP e Cssi.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
60 operatori che lavorano a diretto contatto con i minori (allenatori, educatori, manager, personale scolastico, volontari, etc) in 2 regioni italiane; 22 organizzazioni affiliate (associazioni sportive dilettantistiche, centri estivi) in 2 regioni italiane; 45 minori coinvolti nelle consultazioni; 45 adulti di riferimento coinvolti nelle consultazioni.	Liguria (Uisp) e Lombardia (Csi)	Save the Children Italia Onlus	60.000 €	0%	100%	Save the Children Italia Onlus attraverso un finanziamento di Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famigliaPresidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia	Maggio 2022- Aprile 2024

Tra i progetti su **Integrazione** ci sono: *INSPIRES*, *Monitora*, *REWINS 2.0*, *Spin Youth Empower Diverse Youth*, *SIC*!

INtegration through SPort and Inclusion for Refugees in Europe for Sustainability- INSPIRES

Il progetto parte dall'idea che il potenziale dello sport come strumento di inclusione e integrazione sociale sia stato testato e riconosciuto, mentre l'accesso alle strutture sportive per i rifugiati rimane limitato.

Per questo Inspires mira a offrire ai rifugiati, agli attori del calcio (allenatori, arbitri, amministratori di club) e alle organizzazioni della società civile le necessarie competenze e conoscenze per favorire l'integrazione e l'inclusione sociale dei rifugiati presenti in Europa. Il progetto, inoltre, rappresenta un'occasione importante per dare corpo a momenti di confronto con altre esperienze nello scenario europeo e promuovere le attività e le azioni di networking e strategia comune con l'associazionismo impegnato nella lotta al razzismo e per i diritti dei rifugiati a livello europeo e più in generale di respiro internazionale.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
Rifugiati/e, attori chiave del calcio (allenatori, arbitri, amministratori di club e altri ambiti).	IN ITALIA: TORINO: circa 100 rifugiati/e e 30 attori operatori sportivi	FARE NETWORK, UISP APS, Organisation Earth (OE) - Grecia; Champions ohne Grenzen e.V. (ChoG) - Germania; Monaliiku - Finlandia; GEA- Società Cooperativa Sociale - Italia	22.916,00 €	0%	100%	FARE NETWORK attraverso un finanziamento Unione Europea -Sport as a tool for integration and social inclusion of refugees, Call 2020	Gennaio 2021- Dicembre 2023

Monitora – Monitoring Racism in Sport

Monitora vuole valorizzare, a livello europeo, l'esperienza che UISP, Lunaria e UNAR hanno realizzato tra il 2021 e il 2022 con l'Osservatorio sulle discriminazioni nello sport – Mauro Valeri. L'obiettivo è quindi la definizione e lo sviluppo di una metodologia per il monitoraggio del razzismo nello sport, obiettivo inedito in Europa, che consenta di supportare i diversi attori impegnati nella lotta alle discriminazioni nello sport, dotandoli di uno strumento di riferimento

utile per l'analisi del fenomeno e per comprendere meglio le sue caratteristiche, definire più efficaci strategie e attività per poterlo arginare. Per perseguire tale obiettivo, il progetto prevede una fase importante di raccolta dei dati nei Paesi coinvolti. Monitora intende rafforzare le capacità e le competenze professionali di associazioni sportive di base, istituzioni nazionali e locali, al fine di metterli in grado di monitorare, documentare e denunciare la discriminazione e il razzismo nello sport di base in 4 Paesi dell'UE, grazie ad attività comuni di cooperazione transnazionale di ricerca, formazione e networking.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
N.80 stakeholder si uniscono alla ricerca N.60 esperti partecipano al seminario internazionale N. 100 professionisti e formatori testano il modulo di formazione N. 1200 partecipanti partecipano agli eventi locali N. 40 rappresentanti delle autorità nazionali partecipano all'incontro internazionale finale Disseminazione: si stima un numero complessivo di 240.000 persone.	Italia (Lunaria APS)	Lunaria (IT) Unione Italiana Sport per Tutti-UISP (IT) International Sport and Culture Association - ISCA (DK) Egyutt Az Interkulturalis Akcioert Alapitvány (HU) Université de Liège (BE) Liikuntaa ja Kultuuria Kansainvälisesti Liikkukaa Ry- Sports for all (FI) Stop Racism In Sport (BE)Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica (IT)"	30.270,00 €	0%	100%	Lunaria Aps (Italia) tramite finanziamento dell'Unione Europea programma Erasmus + Sport Collaborative Partnership 2022	1 gennaio 2023- 30 dicembre 2024

Refugee Women Inclusion through individual and team Sports - REWINS 2.0

Il progetto, che vede l'UISP nel ruolo di partner, si pone l'obiettivo di sviluppare strumenti che promuovono l'inclusione delle donne rifugiate in diversi sport. Verranno identificate buone pratiche di inclusione, selezionate in base all'applicabilità e all'adattabilità in contesti diversi, e creata una struttura di formazione per gli educatori sportivi al fine di proporre attività inclusive facilmente adattabili in ogni contesto sociale. Attraverso incontri di scambio e discussione fra allenatori ed educatori sportivi delle diverse associazioni partner che lavorano con donne rifugiate verranno favoriti momenti di riflessione comune e di confronto per arrivare a definire una metodologia d'intervento condivisa.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
Olanda	Donne rifugiate	A.E. Ramasa (Spagna) Organization Earth (Grecia) Girl Power Danimarca	246.768,00€	24%	76%	Unione Europea	36 mesi

SPIN Youth Empower Diverse Youth - Build up Youth Participation and Inclusion in Sport Organisations

Il progetto SPIN Youth mira ad aumentare la partecipazione allo sport di giovani con background diversi, in particolare di giovani rifugiati e migranti, sia attivi che non, e contribuisce alla creazione di ambienti sportivi inclusivi e privi di discriminazioni che accolgano in modo proattivo la diversità e l'uguaglianza.

Il progetto vuole facilitare la produzione di conoscenza da parte dei giovani e responsabilizzare, sostenere e promuovere il coinvolgimento dei giovani nella progettazione, nella realizzazione e nei processi decisionali in ambito sportivo.

Verrà costituita una Academy europea di formazione per i giovani: due leader giovani per ogni Paese partner di progetto progetteranno e condurranno ricerche per migliorare l'inclusione nello sport dei giovani con background diversi.

Una Conferenza europea di networking "Sport Inclusion and Empowerment of Young People with Diverse Backgrounds", che si terrà a Lisbona al termine del progetto, presenterà il lavoro dell'Academy.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
Giovani 15-27 anni con background migratorio	Austria	UISP APS (Italia) Igrajmo Zajedno Inicijativa NGO - IZI (Bosnia & Herzegovina) Liikkukaa (Finlandia) Camino, Institute for research and evaluation (Germania) Football Association of Ireland - FAI (Irlanda)	400000 (di cui 46900 euro UISP)	0%	100%	Unione Europea, Programma Erasmus + Sport 2023	1 gennaio 2024 30 giugno 2026

SIC! Sport, Integrazione, Coesione

Il progetto SIC! Sport, Integrazione, Coesione mira a valorizzare il ruolo sociale dello sport quale strumento di inclusione e coesione sociale, sostenendo la creazione di network e promuovendo lo sviluppo di buone pratiche al fine di favorire la coesione delle comunità locali prevedendo l'istituzione di 17 presidi territoriali volti a promuovere la pratica sportiva e fisica, attività di sensibilizzazione e diffusione della cultura e dei valori dello sport.

Per raggiungere tali obiettivi il progetto intende:

- Realizzare una campagna di comunicazione/sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza, alle famiglie, ai giovani e al mondo dello sport (società sportive, dirigenti, tecnici, giudici sportivi) per sensibilizzare e informare sul tema delle discriminazioni nel mondo dello sport;
- Offrire strumenti accessibili a tutti (pagina web) per riconoscere il fenomeno (come vittima o testimone) e orientare sulle possibili strade da intraprendere per denunciare e/o ricevere supporto;
- Istituire 17 presidi territoriali volti a promuovere la pratica sportiva e fisica inclusiva e integrata e allo stesso tempo rappresentare punti di riferimento per vittime e testimoni di discriminazioni e fornire informazioni sugli strumenti di tutela;

- Formare i dirigenti, tecnici e giudici sportivi della UISP e delle società sportive affiliate, sul fenomeno discriminatorio nel mondo dello sport e sugli strumenti di tutela e salvaguardia delle vittime.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
1.000 Adulti e over 60 (di cui circa 100 soggetti con fragili e/o con disabilità) e 1.500 Giovani e bambini (di cui circa 100 soggetti con fragili e/o con disabilità)	Bergamo Bologna Cagliari Lariano Empoli Firenze Genova Milano Torino Lecce Monza Napoli Parma Roma Udine Venezia Verona	UNAR- Ufficio nazionale Antidiscriminazioni Razziali (Presidenza del Consiglio dei Ministri), Lega Calcio Serie A	190195,46 €	0%	100%	Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per lo Sport	24/06/2024 23/12/2025

Tra i progetti **Stili di vita, benessere e promozione della salute** ci sono:

IceHeats Europe

Il progetto si basa sull'esperienza Iceahearts Finland, un programma dedicato a bambini e adolescenti vulnerabili per promuoverne competenze socio-emotive e benessere psicofisico e per fornire una risposta a loro bisogni specifici attraverso attività sportive e altri hobby praticati in gruppo durante il tempo libero, sotto la guida costante del mentore Icehearts. Il mentore è un adulto di riferimento che rimane al fianco dei bambini dalla formazione del gruppo (il team Icehearts) al compimento della maggiore età, per un arco di tempo che può durare fino a 12 anni. Il sostegno a lungo termine e la relazione di fiducia che si instaura tra il mentore e i bambini del team sono i requisiti principali per l'efficacia dell'approccio Icehearts. Icehearts Europe, rivolto anch'esso a bambini e adolescenti vulnerabili, è un modello di intervento/programma di prevenzione con un approccio incentrato sull'attività sportivo-ricreativa, che attraverso uno stile di vita attivo intende prevenire l'esclusione sociale, promuovere la salute e il benessere psicofisico, migliorare le competenze socio-emotive e sviluppare capacità che consentano ai partecipanti di affrontare la vita con maggiori risorse personali. Icehearts Europe propone un modello flessibile, adattabile alla realtà del contesto in cui viene implementato e variabile a seconda delle diverse risorse a disposizione e necessità dei partecipanti.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
100 mentori e 2000 bambini/e e ragazzi/e	Danimarca	ISCA-Internationale Sport and Culture Association (Danimarca) Icehearts (Finlandia) EuroHealthNet (Belgio) Finnish Institute for Health and Welfare (Finlandia) University of Cassino and Southern Lazio (Italia) University College of Cork (Irlanda) Italian Institute of Public Health (Italia) DGI (Danimarca) SPIN (Estonia) Fútbol Más Espana (Spagna) Sports Union of Slovenia	427.176,10 €	0%	100%	Isca (Danimarca) tramite finanziamento dell'Unione Europea - EU4H-2022 Programme	Gennaio 2023 Dicembre 2025

ATTIVATI! Stili di vita attivi contro la sedentarietà

Il progetto “ATTIVATI! Stili di vita attivi contro la sedentarietà” si rivolge alla popolazione, anche migrante, di tutte le fasce d’età (dai 3 anni agli over 60) e ai/alle cittadini/e con disabilità, per avvicinare le persone inattive all’attività fisica, motoria e sportiva, offerta gratuitamente. Il progetto prevede, inoltre, un’azione formativa rivolta agli operatori del mondo sportivo e dell’associazionismo sportivo (dirigenti, quadri, operatori sportivi e tecnici) per offrire, a tariffe fortemente calmierate (50%), occasioni di aggiornamento sui modelli metodologici ed organizzativi di sport per tutti.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
n° 8.200 persone inattive (3-90 anni)	Campobasso; Isernia; Matera; Castrovillari; Catanzaro; Avellino; Benevento; Napoli; Salerno; Zona flegrea; Ferrara; Forlì-Cesena; Parma; Ravenna-lugo; Reggio Emilia; Civitavecchia; Latina; Genova; Imperia; La Spezia; Savona; Ancona; Ascoli Piceno; Fermo; Jesi; Macerata; Alessandria-asti; Ivrea Canavese; Torino; Valle Susa; Bat; Brindisi; Foggia; Manfredonia; Lecce; Taranto; Valle d'Itria; Cagliari; Nuoro; Oristano; Sassari; Enna; Giarre; Iblei; Messina; Empoli; Firenze; Grosseto; Pisa; Valdera; Zona del cuoio; Trentino; Altotevere; Foligno; Orvieto; Perugia; Terni; Padova; Rovigo; Treviso; Belluno; Venezia; Verona; Vicenza	Comitati Territoriali e Regionali UISP, Asd/ssd affiliate	962.645,00 €	0%	100%	Sport e Salute S.p.A.	Gennaio 2023 - Marzo 2024

Mi.Gio.Act - Mi muovo, gioco, sono attivo

Il progetto “Mi.Gio.Act - Mi muovo, gioco, sono attivo” si pone l’obiettivo generale di sperimentare iniziative di promozione dell’accesso all’attività fisica nei confronti di uomini e donne over 60 in tutto il territorio italiano, in un’ottica di salute, misurabilità e sostenibilità, con l’obiettivo di rafforzare il sistema sportivo e contrastare la sedentarietà. Il progetto si configura come un’azione pilota della durata di 9 mesi. Le risultanze di tale sperimentazione, offriranno dati e strumenti utili per aprire un confronto sul Piano nazionale di diffusione della pratica motoria per gli over 60, che gli EPS potranno attuare attraverso forme di collaborazione reciproca e sostenibile.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
108.000 persone over 60 partecipanti agli Open Day multi-sport 12.800 persone over 60 partecipanti ai percorsi di attività motoria di 6 mesi; 19.200 persone over 60	Matera; Catanzaro; Avellino; Benevento; Napoli; Forlì-Cesena; Modena; Parma; Ravenna-lugo; Reggio Emilia; Roma; Genova; La spezia; Savona; Ancona; Fermo; Jesi; Pesaro Urbino; Alessandria; Asti; Settimo torinese; Ivrea canavese; Torino; Valle Susa; Bat; Brindisi; Foggia; Manfredonia; Lecce; Taranto; Valle d'Itria; Nuoro; Sassari; Enna; Giarre; Iblei; Messina; Empoli; Firenze; Piombino; Pisa; Valdera; Bolzano; Trentino; Foligno; Orvieto; Perugia; Padova; Rovigo; Venezia; Verona; Vicenza	ACSI-Associazione Centri Sportivi Italiani AICS-Associazione Italiana Cultura Sport ASI-Associazioni Sportive e Sociali Italiane CSEN-Centro Sportivo Educativo Nazionale CSI-Centro Sportivo Italiano MSP-Movimento Sportivo Popolare - UISP-Unione Italiana Sport per Tutti US ACLI-Unione Sportiva Acli Nazionale ADD/SSD affiliate agli 8 EPS	350.000,00 €	0%	100%	Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo Sport /Sport e Salute S.p.A	Gennaio-Dicembre 2023

Un Due Tre SPORT!

Il progetto Un Due Tre SPORT! si rivolge a bambini, bambine, preadolescenti e adolescenti (fascia d’età dai 3 ai 18 anni), per offrire occasioni di pratica sportiva gratuita su tutto il territorio nazionale al fine contrastare, prevenire e ridurre la sedentarietà, l’obesità, l’isolamento e il disagio psico-sociale.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO- FINANZIATORI	DURATA
2.400 bambini/e e giovani inattivi dai 3 ai 18 anni	Matera; Castrovillari; Catanzaro; Avellino; Benevento; Napoli; Salerno; Bologna; Ferrara; Forlì-Cesena; Modena; Parma; Reggio Emilia; Civitavecchia; Roma; Genova; La Spezia; Savona; Ascoli piceno; Fermo; Jesi; Macerata; Pesaro Urbino; Settimo torinese; Ivrea canavese; Torin; Valle Susa; Bat; Brindisi; Foggia; Manfredonia; Lecce; Taranto; Valle d'Itria; Nuoro; Oristano; Sassari; Enna; Giarre; Iblei; Messina; Trapani; Empoli; Pisa; Valdera; Bolzano; Trentino; Foligno; Perugia; Terni; Padova; Rovigo; Venezia; Verona; Vicenza.	Comitati Territoriali e Regionali UISP, Asd/ssd affiliate	578.532,00 €	85%	15%	Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per lo Sport /Sport e Salute S.p.A.	Gennaio Dicembre 2024

Chi gioca in prima base?

Chi gioca in prima base? si rivolge a bambini, bambine e preadolescenti (fascia d'età dai 3 ai 14 anni) per offrire occasioni di pratica sportiva gratuita finalizzata allo sviluppo delle abilità motorie di base (quali il nuoto, la corsa e le abilità funzionali della ginnastica).

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO- FINANZIATORI	DURATA
2.400 bambini/e e giovani inattivi dai 3 ai 18 anni	Matera; Castrovillari; Catanzaro; Avellino; Benevento; Napoli; Salerno; Bologna; Ferrara; Forlì-cesena; Modena; Parma; Reggio Emilia; Civitavecchia; Roma; Genova; La spezia; Savona; Ascoli piceno; Fermo; Jesi; Macerata; Pesaro Urbino; Settimo torinese Ivrea canavese; Torino; Valle Susa; Bat; Brindisi; Foggia; Manfredonia; Lecce; Taranto; Valle d'Itria; Nuoro; Oristano; Sassari; Enna; Giarre; Iblei; Messina; Trapani; Empoli; Pisa; Valdera; Bolzano; Trentino; Foligno; Perugia; Terni; Padova; Rovigo; Venezia; Verona; Vicenza	Comitati Territoriali e Regionali UISP, Asd/ssd affiliate	578.532,00 €	85%	15%	Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per lo Sport /Sport e Salute S.p.A.	Gennaio Dicembre 2024

L'offerta di impianti e servizi sportivi nelle regioni italiane: fabbisogni della pratica sportiva

UISP e SVIMEZ – Associazione per lo Sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno, hanno realizzato nel 2021 la ricerca "Il Costo sociale e sanitario della sedentarietà" finanziata da Sport e Salute, con l'obiettivo di verificare la correlazione tra i fenomeni dell'attività fisica e della sedentarietà rispetto alle condizioni di offerta e domanda delle diverse regioni italiane, con particolare riferimento al Mezzogiorno, e stimare l'impatto economico sul sistema sanitario nazionale del fenomeno della sedentarietà. Dai dati analizzati è emersa l'ipotesi, che si intende validare con la ricerca "L'offerta di impianti e servizi sportivi nelle regioni italiane: fabbisogni della pratica sportiva", che l'attitudine alla sedentarietà e il divario registrato tra Sud e Nord possa essere messo in relazione anche alla minore diffusione di impianti sportivi pubblici nelle regioni meridionali e insulari. Per questo motivo il nuovo progetto di ricerca mira a produrre un rapporto sullo stato dell'arte degli impianti sportivi in Italia a supporto della definizione di interventi e politiche di interesse nazionale, con un focus specifico sulle Regioni del Mezzogiorno, evidenziando le criticità del settore e valorizzando lo scambio di "best practice" a livello nazionale. Tale analisi è condotta per formulare linee guida e policy a beneficio di Enti regionali pubblici e sportivi e dell'associazionismo per la pianificazione di programmi e interventi volti a ridurre gli squilibri e le disparità inasprite anche dalla crisi economica legata prima alla pandemia e poi alla crisi della guerra russo-ucraina.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
		SVIMEZ – Associazione per lo Sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno Comitati territoriali e regionali Uisp, Add/ssid affiliate	80.000,00 €		100%	Sport e Salute S.p.A.	Gennaio-Dicembre 2023

SPORT CIVICO Mainstreaming di sport nei processi di pianificazione e rigenerazione urbana

Il progetto, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sport, punta a integrare lo sport nei processi di sviluppo e rigenerazione urbana, rendendolo uno strumento strategico per raggiungere obiettivi di benessere e inclusione sociale. Attraverso il mainstreaming, la dimensione sportiva viene inserita come componente trasversale nei programmi di pianificazione urbana, promuovendo lo sport come catalizzatore per *Smart Cities*, collegandolo a temi come benessere, mobilità sostenibile e ambiente.

Il progetto si sviluppa su due assi principali. Il primo è di tipo istituzionale, coinvolgendo sette Comitati territoriali UISP nella creazione di un modello di co-sviluppo attraverso tavoli di lavoro territoriali. Questi incontri mirano a raccogliere buone pratiche e idee innovative per elaborare linee guida metodologiche che rendano lo sport un elemento coerente e integrato nei processi di rigenerazione urbana.

Il secondo asse è rappresentato da iniziative pilota nei territori coinvolti, con l'obiettivo di sensibilizzare le comunità sull'interconnessione tra sport e dimensioni civiche, sociali, ambientali ed economiche. Uno degli strumenti chiave è il "Voucher di Sport Civico", un coupon che consente ai cittadini di accedere ad attività sportive come ricompensa per la partecipazione ad iniziative civiche nelle scuole e nei quartieri, sottolineando il legame tra sport e qualità della vita urbana.

In sintesi, il progetto promuove lo sport come strumento di trasformazione urbana e sociale, creando modelli replicabili e incentivando la partecipazione attiva delle comunità per una rigenerazione urbana sostenibile e inclusiva.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
400 Giovani fascia di età 10-17 395 Giovani fascia di età 18-25 491 Giovani adulti fascia di età 26-40 438 Adulti fascia di età 41-60 502 Anziani over 60	Giovani fascia di età 18-25 Giovani adulti fascia di età 26-40 Adulti fascia di età 41-60 Anziani over 60	Padova Torino Reggio Emilia Prato Roma	600.000,00 €	0%	100%	Sport e Salute S.p.A.	31/03/2023 – 30/06/2024

SPORT ACT

SPORT ACT è un progetto finanziato nell'ambito del programma Interreg IT-FR Marittimo 2021-2027, che mira a promuovere lo sport come motore di competitività economica e coesione sociale nelle regioni transfrontaliere di Italia e Francia. Il progetto coinvolge partner istituzionali e locali, tra cui Anci Toscana (capofila), Anci Liguria, UISP, e diverse Camere di Commercio e Comuni, per sviluppare ecosistemi sportivi in grado di stimolare la rigenerazione economica e sociale.

Operativo dal marzo 2024 e con una durata di 36 mesi, il progetto si concentra su azioni di scouting e coaching per supportare nuove iniziative imprenditoriali, creare posti di lavoro e promuovere il turismo attraverso itinerari turistico-sportivi. Particolare attenzione è rivolta alla mappatura delle attività sportive locali, allo sviluppo di strategie territoriali e alla creazione di sinergie per valorizzare lo sport come leva di sviluppo economico. In un contesto europeo, il progetto si propone di superare la visione tradizionale dello sport limitata al benessere fisico, posizionandolo invece come elemento centrale della transizione socioeconomica.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
Uomini e donne delle regioni coinvolte	Liguria, Toscana, Sardegna	Anci Liguria, la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, la Camera di Commercio di Nuoro, il Comune di Alghero, la Chambre de Commerce et d'Industrie du Var, la Communauté D'agglomération Pays Ajaccien	1654380 € (di cui 149.445,00 € per UISP)	0%	100%	FESR - programma Interreg IT-FR Marittimo 2021-2027	01/03/2024 28/02/2027

MOVEMENT PILLS

Con l'obiettivo di contrastare gli stili di vita sedentari e promuovere l'attività fisica, il progetto si rivolge ai cittadini dei paesi partner, per la prevenzione della salute primaria. Il concetto si basa sullo sviluppo di una campagna di sensibilizzazione e promozione dell'attività fisica a livello europeo, intesa come rimedio naturale in grado di prevenire le malattie. Verranno distribuite, nei Paesi partner, un gran numero di movement pills boxes, vere e proprie scatole che

assomigliano a quelle dei medicinali ma che contengono un abbonamento di prova per 2 mesi gratuiti di attività fisica nelle palestre e nelle piscine che aderiscono al progetto e le credenziali di accesso a lezioni interattive di sport online e/o a video tutorial, e un opuscolo che fornisce informazioni sui benefici dell'attività fisica e sui rischi di uno stile di vita sedentario.

Come per i rimedi, le scatole di pillole del movimento vengono distribuite nelle farmacie. Poiché l'accesso alle opportunità di praticare sport e attività fisiche risente di diversi fattori di discriminazione socioeconomica e culturale, come ad esempio il genere, l'età, l'istruzione, la posizione finanziaria, l'ubicazione geografica, ecc. il progetto "Movement Pills" è stato sviluppato con un'attenzione particolare all'inclusione. La gamma di attività sportive fornite comprenderà quindi opzioni che consentano l'inclusione delle categorie di soggetti a rischio di esclusione.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
90.000 persone hanno partecipato a un corso di prova di attività fisica della durata di due mesi (di persona e/o online) 18.000 persone sedentarie che hanno usufruito dei mesi di prova 5.000 persone sedentarie hanno migliorato le loro condizioni di salute	Grosseto Torino Reggio Emilia Bologna Rimini Milano Matera Catania Foggia Manfredonia Ascoli Piceno Bolzano Padova	1. INTERNATIONAL SPORT AND CULTURE ASSOCIATION -ISCA Denmark 2. EUROPEAN PLATFORM FOR SPORTS AND INNOVATION BE 3. UNIVERSITATEA OVIDIUS DIN CONSTANTA Romania 4. ASSOCIATION BG BE ACTIVE ASSOCIATION Bulgaria 5. OLYMPIACOS SYNDESMOS FILATHLON PIREOS Greece 6. SWIM FOR A DREAM Poland	400.000,00 €	0%	100%	Unione Europea, Programma Erasmus + Sport 2022	01/11/2023 30/04/2026

Placemaking and Sport - Innovative European solutions

Placemaking and Sport è un progetto Erasmus+ di 18 mesi che consente alle organizzazioni sportive di ripensare le loro offerte di sport e attività fisica attraverso il placemaking. Cinque organizzazioni sportive stanno collaborando con cinque città europee, tra cui Matera, per sperimentare le loro idee di iniziative di placemaking attivo negli spazi pubblici, guidate dagli esperti del settore

Il progetto intende promuovere la sfida per le organizzazioni sportive non usando solo i centri sportivi, ma adattando gli spazi pubblici a luoghi dove fare sport e attività motoria. Usando spazi pubblici, parchi, piazze, ecc. il progetto intende promuovere un'attività che vada incontro alla necessità del cittadino di essere attivo appena fuori la porta di casa, rispondendo alla crescente domanda di attività nelle aree urbane, come evidenziato dalla ricerca dell'Eurobarometro sullo sport (settembre 2022).

Il target diretto del progetto sono stakeholders che collaborano nel ridisegnare gli spazi pubblici e le attività: organizzazioni sportive, enti locali, organizzazioni comunitarie, esperti nel placemaking e architetti urbani. Il target finale sono i cittadini che faranno uso degli spazi.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
Cittadini dei paesi coinvolti	Matera	UISP APS, Italia (città pilota Matera) DGI, Danimarca (città pilota Copenhagen) MOVE Malta, Malta (città pilota Zejtun) Azur Sport Sante, Francia (città pilota Nizza) DES, Spagna (città pilota Valencia)	20.000,00 €	0%	100%	Unione Europea, Programma Erasmus + Sport 2022	01/08/2023 01/01/2025

LA VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE

La “Valutazione di Impatto Sociale” (VIS) è uno strumento analitico progettato per esaminare e misurare gli effetti che un’organizzazione, un progetto o un’iniziativa esercitano sulle comunità e sulla società in generale. Questo approccio mira a identificare e valutare in maniera dettagliata come le attività influenzino aspetti come il benessere collettivo, l’ambiente, la qualità della vita e altre dimensioni sociali rilevanti.

La VIS si basa su un’analisi approfondita di dati qualitativi e quantitativi per verificare il contributo di un’iniziativa al raggiungimento di specifici obiettivi sociali, quali la lotta alle disuguaglianze, l’ampliamento delle opportunità educative, la promozione dell’occupazione, o la salvaguardia ambientale. Questo processo utilizza indicatori chiave che considerano variabili economiche, culturali, ambientali e sociali per fornire una visione completa dell’impatto generato.

Questo strumento si rivela cruciale per organizzazioni non profit, imprese sociali, enti pubblici e altri attori desiderosi di misurare e ottimizzare il loro contributo alla società. Attraverso la VIS, le organizzazioni possono ottenere una visione chiara dei risultati delle loro azioni, adattare le strategie e migliorare il proprio impatto in modo efficace.

Per effettuare una valutazione di impatto sociale di un progetto, è necessario seguire una procedura ben strutturata:

Definizione degli obiettivi e dei parametri di valutazione
È essenziale determinare quali obiettivi si vogliono raggiungere con la VIS. Ad esempio, si potrebbe voler valutare quale progetto abbia un impatto sociale maggiore o sia più efficiente nel soddisfare specifici criteri di successo. I parametri di valutazione devono riflettere gli ambiti di interesse, come l’istruzione, la riduzione della povertà, la tutela ambientale o il miglioramento della salute.
Raccolta dati
Questa fase prevede la raccolta di informazioni quantitative e qualitative su ciascun progetto. I dati possono provenire da rapporti ufficiali, interviste, sondaggi, studi statistici o altre fonti affidabili. È essenziale garantire che i dati raccolti siano accurati e rappresentativi.
Analisi dati
Dopo la raccolta, i dati vengono elaborati e analizzati per confrontare le prestazioni dei progetti secondo i parametri stabiliti. L’analisi può includere strumenti statistici o l’uso di metodi qualitativi, come focus group, per comprendere meglio le esperienze di chi ha partecipato ai progetti.
Valutazione dei risultati
Si procede alla valutazione dell’impatto sociale del progetto, assegnando punteggi o classificazioni basate sui criteri precedentemente definiti. Per esempio, l’efficacia su una scala da 1 a 10 potrebbe essere calcolata per ciascun parametro.

Confronto e sintesi
I risultati del progetto vengono confrontati per individuare l'impatto generato. Tuttavia, è importante notare che ogni progetto può incidere in modo diverso su vari aspetti, quindi la sintesi dovrebbe tenere conto degli obiettivi specifici.
Comunicazione dei risultati
Infine, è essenziale condividere i risultati con le parti interessate, tra cui finanziatori, decisori politici, membri delle comunità coinvolte e altri attori chiave. La comunicazione deve essere chiara e mirata a valorizzare i risultati e identificare eventuali aree di miglioramento.

Va sottolineato che la VIS è un processo articolato che richiede risorse adeguate e un'attenta pianificazione. I metodi e i parametri di valutazione possono variare in base al contesto e agli obiettivi specifici, ma l'approccio consente di garantire che i progetti e le iniziative siano orientati a creare un impatto positivo e misurabile.

Quest'anno si è deciso di adottare nuovamente questa metodologia, in particolare per il progetto **Movement Pills**. Questo approccio consente di **misurare in modo più efficace e concreto i risultati del progetto rispetto agli obiettivi prefissati, migliorando il monitoraggio e il coinvolgimento degli stakeholder**. Rispetto al passato, in cui la VIS è stata applicata a due progetti pilota, questa nuova applicazione mira a consolidare l'esperienza acquisita e a integrare ulteriormente gli strumenti di valutazione per adattarli alle specificità di un progetto internazionale.

VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE PER IL PROGETTO MOVEMENT PILLS

I progetto Movement Pills, finanziato dalla European Education and Culture Executive Agency (EACEA), è un'iniziativa ambiziosa coordinata da UISP come capofila, con il coinvolgimento di partner internazionali da cinque Paesi. Con un budget complessivo di 400.000€, il progetto mira a promuovere l'attività fisica e il benessere attraverso strumenti innovativi come una piattaforma digitale e una rete di stakeholder a livello europeo. La durata del progetto è di 30 mesi, con inizio a novembre 2023 e termine previsto ad aprile 2026.

L'obiettivo principale del progetto è rendere l'attività fisica accessibile, attrattiva e parte integrante dello stile di vita quotidiano, con un approccio inclusivo che coinvolga tutte le fasce della popolazione. Le Pillole di Movimento, elemento chiave del progetto, rappresentano una soluzione innovativa per integrare l'attività fisica nelle abitudini delle persone, avvalendosi di una strategia di distribuzione attraverso farmacie, società sportive e amministrazioni locali.

Indicatori di impatto sociale analizzati

Numero di soggetti coinvolti

- In Italia, il progetto coinvolge 12 comitati territoriali di UISP, con la previsione di estendere il coinvolgimento alle ASD/SSD locali durante la seconda fase di implementazione.
- A livello europeo, sono già state invitate 16 organizzazioni internazionali a unirsi alla rete, con l'obiettivo di ampliare la comunità di stakeholder attivi nel progetto.

Capillarità territoriale

- Il progetto è attivo in 11 regioni italiane, con attività pilota distribuite in 12 città selezionate per la loro rappresentatività sociodemografica e le diverse caratteristiche territoriali.
- Sul piano internazionale, Movement Pills si sviluppa in Bulgaria, Polonia, Grecia ed Estonia, con interventi in tre città per ciascun Paese, per testare l'applicabilità del modello in contesti differenti.

Attività realizzate e output previsti

- Toolkit e formazione: è stato avviato un Capacity Building Programme per educatori sportivi, operatori del terzo settore e stakeholder, mirato a rafforzare le competenze e la capacità organizzativa.
- Distribuzione di materiale informativo: previste 240.000 scatole informative e 1.200 stand distribuiti in farmacie per raggiungere direttamente la popolazione.
- Monitoraggio e raccolta dati: i progressi del progetto saranno misurati attraverso questionari somministrati in tre momenti chiave (pre, durante e post-intervento), per valutare l'efficacia delle azioni intraprese.

Inclusione sociale

- Particolare attenzione è dedicata alle categorie vulnerabili, come anziani, persone con disabilità e gruppi a rischio di esclusione sociale. L'accessibilità dell'attività fisica è un punto centrale, in linea con gli obiettivi europei di inclusione e sostenibilità.
- La collaborazione con farmacie, società sportive e amministrazioni locali garantisce un approccio integrato che coinvolge istituzioni pubbliche e private.

Crescita delle competenze locali

Il Capacity Building Programme rappresenta uno dei punti di forza del progetto, contribuendo a:

- Formare educatori e operatori locali con competenze avanzate per promuovere l'attività fisica.
- Creare una rete di esperti capaci di replicare il modello anche dopo la conclusione del progetto.

La piattaforma digitale è un ulteriore strumento che garantisce accesso a risorse formative, facilitando la standardizzazione delle buone pratiche e la loro diffusione a livello locale e internazionale.

Innovazione nelle pratiche sportive

La distribuzione capillare delle Pillole di Movimento attraverso farmacie e stand informativi rappresenta una novità significativa, avvicinando il concetto di attività fisica al quotidiano delle

persone. I tutorial online, combinati con il coinvolgimento delle società sportive, stimolano nuove forme di partecipazione attiva, anche in contesti meno tradizionali.

Effetti sulla comunità

Il progetto incide positivamente su diversi aspetti:

- Salute fisica e mentale: programmi sportivi strutturati e accessibili migliorano il benessere individuale e riducono i rischi legati a uno stile di vita sedentario.
- Coesione sociale: la collaborazione tra stakeholder locali e internazionali rafforza i legami comunitari, promuovendo il senso di appartenenza e partecipazione.

Sostenibilità e replicabilità

Il modello integrato del progetto, combinato con una forte rete internazionale, ne garantisce la replicabilità in diversi contesti territoriali. L'adozione di un approccio inclusivo e sostenibile assicura un impatto positivo a lungo termine, favorendo il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Il progetto *Movement Pills* rappresenta un modello innovativo nel panorama europeo della promozione della salute e dell'inclusione sociale. Con un approccio integrato e il coinvolgimento di una rete diversificata di stakeholder, il progetto ha il potenziale per generare benefici duraturi.

POLITICHE PER LA SALUTE



Negli ultimi anni, il lavoro dell'UISP sulle politiche per la salute si è evoluto per affrontare nuove sfide e opportunità, rafforzando il proprio impegno nel promuovere il benessere attraverso l'attività fisica e lo sport sociale. La pandemia ha lasciato segni profondi, ma il ritorno alla normalità ha permesso di riprendere iniziative e progetti che puntano a contrastare la sedentarietà e promuovere stili di vita sani e sostenibili.

Il seminario tenutosi a Roma il 6 aprile 2024 “Rigenerare la promozione della salute: riflessioni e confronto” ha rappresentato un momento cruciale per riflettere sulla promozione della salute come componente fondamentale del benessere e sull'importanza dell'*Urban Health*. Quest'ultimo tema, già centrale nelle politiche UISP, mira a integrare l'attività fisica con altre politiche sociali e sanitarie, creando sinergie tra i diversi attori coinvolti. Progetti come “Sportpertutti” e “Tran-Sport” sono diventati modelli di lavoro intersettoriale, permettendo di sviluppare interventi che rispondono ai bisogni emergenti delle comunità, con un focus su adolescenza e anziani.

La partecipazione a progetti europei come “Iceheart”, “ABC Mental Health” e “Movement Pills” conferma l'impegno dell'UISP nell'adottare un approccio sistemico al cambiamento sociale. Questi progetti affrontano tematiche come la prevenzione del disagio psichico e la promozione di stili di vita attivi attraverso il marketing sociale e l'integrazione delle politiche sanitarie. In particolare, “Movement Pills”, utilizzato dall'OMS come simbolo della lotta alla sedentarietà, continua a rappresentare un modello replicabile in Europa.

L'accordo di programma con l'AIMS segna un passo importante verso una collaborazione strutturata tra reti associative nazionali, rafforzando il ruolo dell'UISP come attore chiave nel terzo settore. Inoltre, il lavoro con le Regioni del Sud Italia evidenzia l'importanza di utilizzare le politiche per la salute come strumento di empowerment territoriale, con focus specifici su giovani e anziani.

Il documento emesso dal seminario evidenzia una serie di iniziative che incarnano la mission dell'UISP:

- “Matti per il calcio”: una rassegna nazionale che utilizza il calcio come strumento di inclusione sociale e terapia per persone con disagio mentale.
- “Esportiamoci”: un progetto che combina sport e inclusione sociale, coinvolgendo giovani con percorsi di sofferenza psichica in attività ricreative e formative.
- “A passo d'uomo”: un'iniziativa che crea gruppi di cammino per persone con disagio psichico, promuovendo socialità e attivazione motoria.

La filosofia dell'UISP mira a integrare lo sport e l'attività fisica nei diritti di cittadinanza, affrontando le disuguaglianze in salute e sostenendo le politiche pubbliche per un benessere collettivo. Attraverso una programmazione partecipata e la co-progettazione, l'associazione si propone di rafforzare il proprio ruolo di partner qualificato per il sistema sociosanitario, promuovendo una salute accessibile e inclusiva per tutti.

Questa integrazione rappresenta un consolidamento delle strategie già delineate, contribuendo alla costruzione di un sistema di relazioni e interventi che rispondono ai bisogni reali delle comunità, con un impatto positivo su scala locale, nazionale ed europea.

SPORT, SALUTE E INTEGRAZIONE: IL RUOLO DELLE POLITICHE UISP

Nell'ambito del progetto “**Sport e integrazione**”, promosso dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e dal ministero per lo Sport e i Giovani, in collaborazione con Sport e Salute SpA, è stato lanciato l'avviso pubblico “**Io vengo dallo sport**”. L'iniziativa si propone di creare spazi sportivo-educativi in aree urbane complesse e a forte concentrazione di cittadini stranieri, favorendo l'accesso gratuito alla pratica sportiva per bambini e adulti con background migratorio. L'obiettivo principale è utilizzare lo sport come strumento di inclusione sociale, coesione e promozione della salute, offrendo alternative positive rispetto a contesti territoriali e familiari difficili.

La promozione della salute come diritto universale è stata anche al centro del seminario nazionale “**Ri-generare la promozione della salute: riflessioni e confronto**”, organizzato dall'UISP il 6 aprile 2024 a Roma in occasione della **Giornata Mondiale della Salute**. L'evento, rivolto ai dirigenti UISP, ha sottolineato il ruolo dello sport sociale nella lotta alla sedentarietà, nell'inclusione e nell'intersettorialità, con uno sguardo con uno sguardo particolare alle politiche sanitarie e al crescente rischio di privatizzazione del sistema sanitario.

L'Uisp promuove costantemente progetti che mettono al centro sport, integrazione e salute, tra cui:

- **“lo vengo dallo sport”**, che finanzia attività sportive e educative rivolte a contesti urbani difficili, sviluppate da associazioni e società sportive dilettantistiche in collaborazione con scuole, comuni e altre realtà.

Il progetto e il seminario hanno messo in evidenza l'importanza della collaborazione tra istituzioni, terzo settore e associazioni sportive per affrontare le sfide attuali, rafforzando il legame tra sport, salute e inclusione. Dichiarazioni come quelle di **Andrea Abodi**, ministro per lo Sport e i Giovani, e di **Maria Teresa Bellucci**, viceministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, confermano il valore dello sport come strumento per promuovere coesione e ridurre le disuguaglianze.

L'UISP, da sempre impegnata nella promozione della salute e dello sport per tutti, continua a sviluppare politiche e progetti che coniugano attività motoria, inclusione sociale e diritti, dimostrando come il movimento possa essere un motore per il benessere collettivo.

LA COPERTURA ASSICURATIVA PER I SOCI

Una delle attività principali svolte da UISP a tutela dei propri associati è la collaborazione con UnipolSai Assicurazioni per garantire un'ideale copertura assicurativa. I rischi più comuni affrontati dai soci e collaboratori UISP riguardano gli infortuni che possono verificarsi durante le attività sportive. Per minimizzare la probabilità di tali incidenti, UISP ha sviluppato un codice comportamentale specifico per ciascuna disciplina sportiva praticata. Inoltre, i soci UISP, attraverso il processo di tesseramento, beneficiano di una copertura assicurativa fornita da UnipolSai Assicurazioni, con tutti i dettagli accessibili sul sito ufficiale dell'associazione. Gli infortuni subiti dai membri UISP vengono costantemente monitorati in collaborazione con Marsh.

Nell'anno 2023/2024 sono stati registrati un totale di 1.941 infortuni, suddivisi come segue: 516 senza seguito, ovvero casi che non hanno richiesto ulteriori interventi, 395 chiusi, ossia completati con l'esito assicurativo previsto, e 1.030 in corso, che necessitano ancora di essere definiti. Per “infortunio” si intende un evento causato da circostanze fortuite, violente ed esterne, che comporta lesioni fisiche obiettivamente identificabili e che possono portare alla morte o a una lesione prevista nella tabella 15 allegata (con riferimento al decreto del 3 novembre 2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri). Per “sinistro,” invece, si fa riferimento all'evento dannoso coperto dall'assicurazione. Questi dati sono suddivisi in due categorie: sinistri senza seguito e sinistri totali.

ANNUALITÀ	SENZA SEGUITO	TOTALE
2021-2022	593	1.971
2022-2023	613	2.175
2023-2024	516	1.941

Tabella 15 - Totale infortuni sinistri

In termini di attenzione alla sicurezza è interessante osservare il trend degli infortuni delle ultime tre annualità, che vede la curva in una fase ascendente, in linea con i trend di crescita degli iscritti.

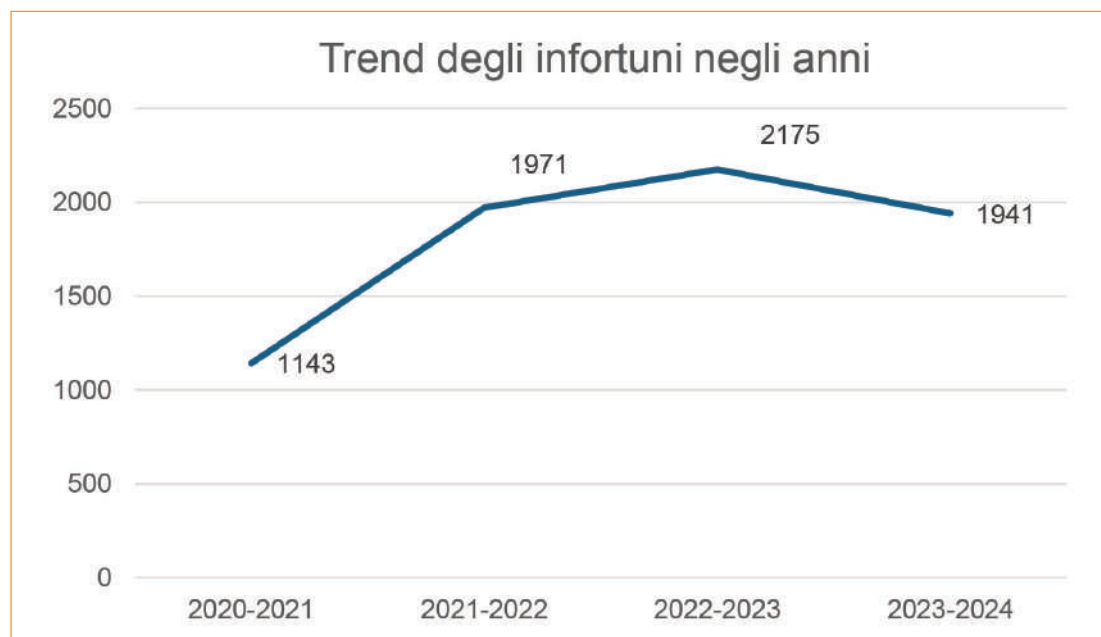


Figura 10 - Trend degli infortuni 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024

Analizzando il trend degli infortuni negli ultimi quattro anni, si osserva una crescita in linea con l'aumento degli iscritti e delle attività praticate: 1.143 nel 2020/2021, 1.971 nel 2021/2022, 2.175 nel 2022/2023 e 1.941 nel 2023/2024. Le macro-attività con il maggior numero di infortuni nel 2023/2024 sono state: calcio con 461 infortuni, ginnastica con 270, pallacanestro con 183, pattinaggio con 167 e pallavolo con 149.

Tra le singole discipline sportive, spiccano il calcio a 11 con 324 infortuni e il ciclismo competitivo con 119 infortuni.

Dal punto di vista regionale, l'Emilia-Romagna risulta il territorio con il maggior numero di infortuni, registrandone 481, seguita da Toscana con 315, Lombardia con 283, Lazio con 130 e Piemonte con 146. A livello di Comitati territoriali, i numeri più alti si riscontrano a Bologna con 88, Milano con 116, Roma con 81 e Firenze con 81. Questi dati evidenziano l'importanza di potenziare ulteriormente la prevenzione in queste aree, dove si concentra un'alta densità di attività sportive.

La collaborazione con UnipolSai e il monitoraggio costante dei sinistri rappresentano un pilastro fondamentale per UISP, che mira a garantire la sicurezza dei propri soci e a promuovere una cultura sportiva basata sulla prevenzione e sul rispetto delle norme di sicurezza. Attraverso l'analisi dei dati raccolti, UISP continuerà a lavorare per migliorare le condizioni di sicurezza nelle sue attività, rafforzando le iniziative di sensibilizzazione e formazione.

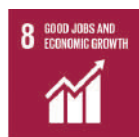
Parte **Sesta**

SEZIONE ECONOMICO FINANZIARIA (ART. 6.6.)



SEZIONE ECONOMICO FINANZIARIA (ART. 6.6.)

IL CAPITALE ECONOMICO



Per capitale economico intendiamo qui il contributo di UISP e dei propri soci verso il territorio e, in particolare, verso la rete delle attività produttive, di fornitura e finanziamento che ruotano intorno alle attività dell'Associazione. In questa sezione il rapporto intende anche delineare le azioni commerciali e promozionali che UISP ha portato avanti al fine di supportare le proprie attività, le relazioni di partecipazione societaria, le principali fonti di finanziamento e alcuni indicatori del Bilancio di Esercizio. Anche in questo caso, l'Associazione si allinea, attraverso le proprie attività ai principi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e in particolare a quelli che mirano a una crescita economica equa e nel pieno rispetto delle risorse umane.

ANALISI QUANTITATIVA E BILANCIO ECONOMICO

Attorno l'analisi dei bilanci è possibile identificare le principali fonti di finanziamento per le attività UISP. Secondo l'art. 23 dello Statuto, sono fonti di finanziamento, per quanto di rispettiva competenza del livello Nazionale, dei livelli Regionali e dei livelli Territoriali i proventi derivanti dal patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Associazione; i proventi ricavati dalle attività svolte e dai servizi prodotti per il corpo sociale; le quote associative, nonché i contributi provenienti dai sodalizi e dai singoli associati; i proventi derivanti da partecipazioni societarie; le erogazioni, le oblazioni volontarie, i lasciti, i contributi provenienti a qualsiasi titolo da soggetti pubblici e privati.

Indipendentemente dalla rendicontazione economica, le risorse finanziarie provenienti da istituzioni pubbliche (Sport e Salute, Commissione Europea, Ministeri ed altre amministrazioni), **di competenza dell'esercizio 2023/2024**, ammontano ad euro 4.021.717.

In termini economici, la valutazione delle singole voci di bilancio è stata eseguita ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'associazione nei vari esercizi.

La valutazione consente, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma -

obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Di seguito si riporta un prospetto di sintesi del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2023/2024.

Per il bilancio consuntivo integrale, la relazione di missione e la relazione dell'Organo di controllo vai sul sito internet www.uisp.it e cerca la voce "Bilancio e sostegni P.A." nella riga di menù in alto.

UISP - Nazionale - Bilanci e sostegni economici da Pubbliche Amministrazioni
SITUAZIONE PATRIMONIALE

	Bilancio consuntivo al 31/08/2024	Bilancio consuntivo al 31/08/2023
Immobilizzazioni:		
Immobilizzazioni immateriali	51.475	124.621
Immobilizzazioni materiali	311.819	337.374
Immobilizzazioni finanziarie	1.213.090	1.378.938
Totale	1.576.384	1.840.933
Crediti dell'attivo circolante		
Crediti verso utenti e clienti	25.897	14.699
Crediti verso enti pubblici	466.798	339.692
Crediti verso enti della stessa rete associativa	46.009	60.243
Crediti tributari	65.188	71.461
Crediti verso altri	1.346.842	656.329
Totale	1.950.734	1.142.424
Disponibilità liquide:	1.574.351	1.694.063
Ratei e risconti attivi	569.939	969.462
TOTALE ATTIVO	5.671.408	5.646.882
Patrimonio netto:		
Patrimonio vincolato	1.104.466	1.047.109
Patrimonio libero	797.825	726.984
Avanzo/disavanzo d'esercizio	500.285	70.840
Totale	2.402.576	1.844.933
Fondi per rischi e oneri:	137.856	214.527
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	508.129	463.172
Debiti:		
Debiti verso banche	151.886	227.870
Debiti verso enti della stessa rete associativa	871.441	634.236
Debiti verso fornitori	315.278	204.732
Debiti tributari	62.364	52.908
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.210	22.698
Debiti verso dipendenti e collaboratori	131.893	118.596
Altri debiti	77.783	664.054
Totale	1.634.855	1.925.094
Ratei e risconti passivi	987.992	1.199.156
TOTALE PASSIVO	5.671.408	5.646.882

Figura 6 - Situazione patrimoniale

Le dinamiche economiche che hanno caratterizzato l'annualità 2023-2024 sono esplicitate in forma estesa attraverso il rendiconto gestionale che segue:

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	Bilancio consuntivo al 31/08/2024	Bilancio consuntivo al 31/08/2023	PROVENTI E RICAVI	Bilancio consuntivo al 31/08/2024	Bilancio consuntivo al 31/08/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	9.388.257	9.708.604	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	9.856.385	9.787.478
			Avanzo/disavanzo attività di interesse	468.128	78.874
B) Costi e oneri da attività diverse	4.111	7.979	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	73.898	38.903
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	69.787	30.924
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	1.296	3.155	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	563	0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e	-733	-3.155
E) Costi e oneri di supporto generale	0	0	E) Proventi di supporto generale	0	0
Totale oneri e costi	9.393.664	9.719.738	Totale proventi e ricavi	9.930.846	9.826.381
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima	537.182	106.643
			Imposte	36.897	35.803
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	500.285	70.840

Figura 7 - Dinamiche economiche

Con il grafico di seguito riportato si mettono a raffronto le ultime tre annualità, partendo dall'anno sportivo 2021-2022, si analizzano alcune dimensioni chiave per le attività di UISP, quali ricavi da tesseramento, contributi ricevuti, ricavi provenienti da settori di attività e progetti:

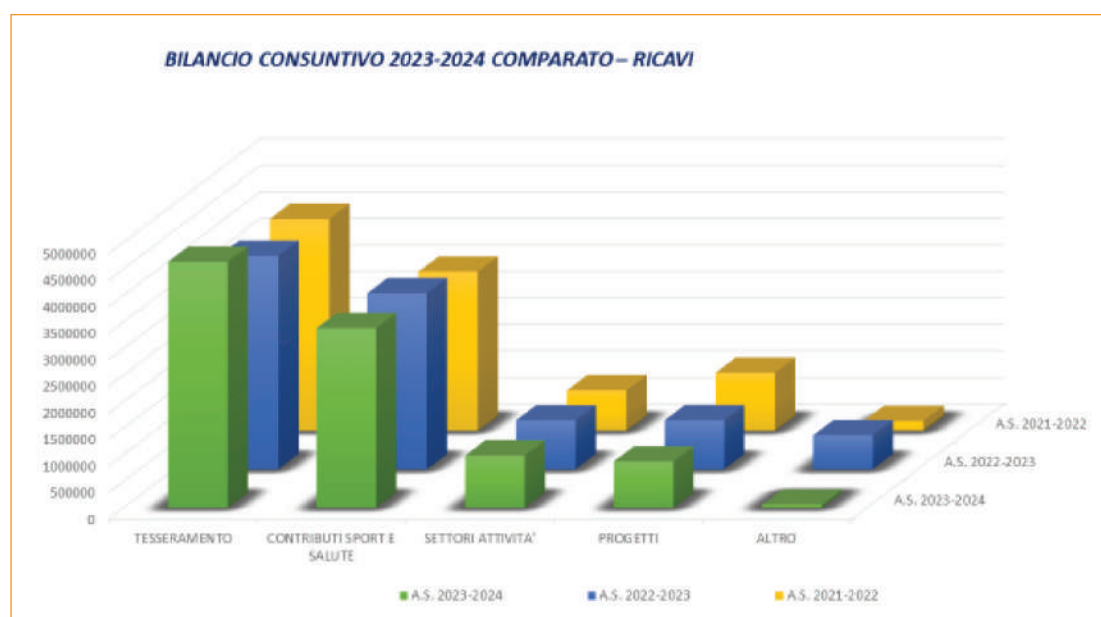


Figura 8 - Bilancio consuntivo comparato ricavi

Allo stesso modo, facendo riferimento alla sezione “oneri e costi” è possibile visualizzare in forma grafica le dinamiche delle quattro annualità comparate:

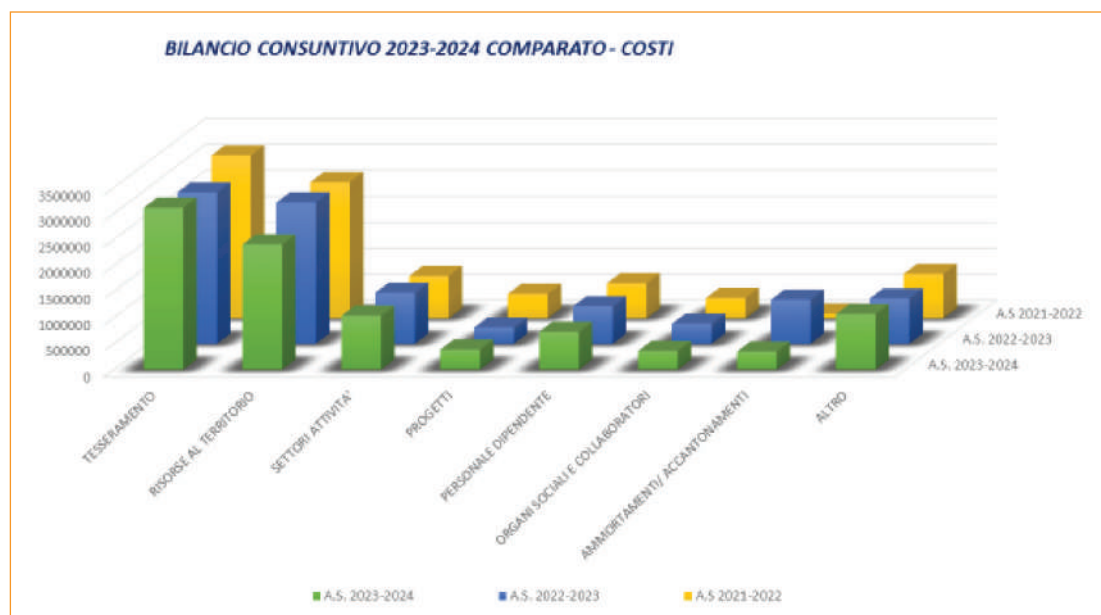


Figura 9 - Bilancio consuntivo comparato costi

I PROGETTI

I progetti, come evidenziato all'interno del capitolo dedicato al capitale sociale e culturale dell'UISP, hanno grande rilevanza sia nelle occasioni in cui UISP è coordinatore, sia nelle occasioni in cui UISP è partner. In termini economici, di seguito viene presentato un dettaglio dei progetti (nazionali ed europei) che vedono una quota parte del loro budget ricadere nell'annualità rendicontata nel presente documento (2023-2024):

PROGETTI NAZIONALI

TITOLO PROGETTO	ENTE FINANZIATORE	PERIODO DI RIFERIMENTO	BUDGET
STePS - Un passo avanti per la costruzione di un Sistema di Tutela e Protezione dei minori nello Sport	Save the Children	Maggio 2022-aprile 2024	€ 60.590,00
ATTIVATI! Stili di vita attivi contro la sedentarietà	Sport e Salute	Gennaio 2023- Febbraio 2024	€ 962.645,00
Sport Point 2.0	Sport e Salute	Gennaio 2023 - Dicembre 2023	€ 124.550,00
Ricerca: L'offerta di impianti e servizi sportivi nelle regioni italiane: fabbisogni della pratica sportiva	Sport e Salute	Gennaio-Novembre 2023	€ 85.583,00
Chi gioca in prima base	Sport e Salute	dicembre 2022-giugno 2024	€ 388.122,00
1..2..3..Sport!	Sport e Salute	dicembre 2022-giugno 2024	€ 491.752,00
MiGioAct-Mi nuovo, gioco, sono attivo	Sport e Salute	Dicembre 2022 - giugno 2024	€ 350.000,00
Inclusione	Sport e Salute	2024	€ 20.962,00
Sport nei Parchi	Sport e Salute	2024	€ 28.615,00
Quartieri	Sport e Salute	2024	€ 33.555,00
Piano salute	Sport e Salute	2024	€ 12.000,00
CoeSport	Sport e Salute	Settembre 2024-Marzo 2025	€ 90.000,00
SPORT UP!	Sport e Salute	Ottobre 2024-Luglio 2025	€ 170.000,00
Avviso 2 - 2023 - Tran Sport	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	giugno 2024 - novembre 2025	€ 479.200,00
AVVISO 3-2022	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Agosto 2022- Dicembre 2023	€ 287.920,81
Sport civico: Mainstreaming di sport nei processi di pianificazione e rigenerazione urbana	Dipartimento Sport	marzo 2023 -giugno 2024	€ 600.000,00
TOTALE PROGETTI NAZIONALI			€ 4.185.494,81

Figura 10 - Progetti nazionali (il budget è comprensivo del periodo di riferimento del progetto)

Rispetto ai progetti internazionali, la quota rendicontata afferente all'annualità 2021-2022 è:

PROGETTI EUROPEI

TITOLO PROGETTO	ENTE FINANZIATORE	PERIODO DI RIFERIMENTO	BUDGET
Progetto Sic!	Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sport	Giugno 2024- Novembre 2025	€ 190.195,00
Progetto Sport Act	UE- Programma Interegg Marittimo It-FR	marzo 2024 - febbraio 2027	€ 149.445,00
Progetto PlaceMaking	ISCA	Agosto 2023-Gennaio 2025	€ 20.000,00
MONITORA	Erasmus +	Dicembre 2022 - Novembre 2024	€ 63.000,00
ICEHEARTS EUROPE	Erasmus	Gennaio 2023 - Dicembre 2025	€ 341.740,88
REWINS 2.0 (Refugee Women Inclusion trough individual and team Sports)	UE	Agosto 2022 - Agosto 2024	€ 11.883,58
MOVIMENT PILLS	UE - Erasmus Sport	Gennaio 2023 - Giugno 2025	€ 400.000,00
SPIN YOUTH	UE - Erasmus Sport 2023	Gennaio 2023 - Giugno 2025	€ 46.900,00
TOTALE PROGETTI EUROPEI			€ 1.223.164,46

Figura 11 - Progetti europei

Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'associazione ammonta ad euro 2.402.576 e si compone come segue:

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 936.206	€ -	€ 45.628	€ 890.578
Riserve vincolate destinate a terzi	€ 110.903	€ 102.985	€ -	€ 213.888
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 1.047.109	€ 102.985	€ 45.628	€ 1.104.466
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 726.985	€ 70.840	€ -	€ 797.825
Altre riserve	-€ 1	€ -		
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 726.984	€ 70.840	€ -	€ 797.825
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 70.840	€ 500.285		€ 500.285
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 1.844.933	€ 674.110	€ 45.628	€ 2.402.576

Figura 12 - Movimenti patrimonio netto

Fondi vincolati

I fondi iscritti in bilancio sono riepilogabili nel prospetto di seguito riportato:

Riserve vincolate per decisione degli organi statutari	Situazione al 31/08/2023	Situazione al 31/08/2024	Variazioni
Riforma Terzo settore e ordinamento sportivo	880.111	834.483	- 45.628
Sviluppo attività	56.095	56.095	-
Fondi vincolati da destinare a terzi	110.903	110.903	-
Fondi emergenze territorio		102.985	102.985
Totali	1.047.109	1.104.466	57.357

Figura 13 - Fondi vincolati

I fondi vincolati sono risorse impegnate a copertura di spese certe o probabili nell'esistenza ed imputabili ad esercizi successivi.

I fondi iscritti in bilancio, così come previsto dagli schemi previsti per gli enti del terzo settore, sono suddivisi in "riserve vincolate per decisione degli organi statutari" e "riserve vincolate destinate da terzi".

Rientrano nella prima categoria il fondo "sviluppo attività" ed il fondo "riforma terzo settore ed ordinamento sportivo"; rientrano invece nella seconda categoria i "fondi vincolati da destinare a terzi".

Il fondo "Riforma Terzo settore e Ordinamento sportivo", si riferisce agli accantonamenti deliberati negli scorsi esercizi per sostenere tutte le attività previste per i progetti volti alla riorganizzazione necessaria alla rete associativa strettamente correlati ad affrontare gli effetti e i nuovi bisogni emergenti della riforma legislativa del terzo settore unitamente a quella dell'ordinamento sportivo.

Tale fondo è stato parzialmente utilizzato nel corso del presente esercizio per aggiornamenti che si sono resi necessari per il percorso di adeguamento degli strumenti informatici (piattaforme web, software Gestionale Amministrazione e Tesseramento, ecc.) alle nuove normative e ai conseguenti adempimenti richiesti sia dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore che dal Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche.

Il fondo "Sviluppo attività" si riferisce a risorse accantonate nel corso del precedente esercizio a sostegno dei settori di attività riguardanti proposte di attività innovative, sottoposte ad approvazione di finanziamento da parte dell'organo amministrativo.

Il fondo "emergenze" territorio si riferisce allo stanziamento, nella misura di euro 0,10 a tessera, finalizzato ad intervenire per le emergenze sul territorio dovute a calamità naturali.

Le "Riserve vincolate destinate a terzi", si riferiscono alle risorse raccolte tramite le attività svolte dalla rete associativa della UISP.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da accantonamenti per previsioni di oneri ben individuati nella natura ma che si reputano solo probabili e sono distinti come segue:

Voce di bilancio	Situazione al 31/08/2023	Situazione al 31/08/2024	Variazioni
Progetti a rischio di finanziamento	82.623,00	0,00	-82.623,00
Incendio Sede Uisp Nazionale	120.000,00	120.000,00	0,00
Totale	202.623,00	120.000,00	-82.623,00

Figura 14 - Fondi rischi ed oneri

In merito ai fondi sopra riportati, si evidenzia quanto segue:

Il fondo “Progetti specifici” è stato stralciato in quanto in quanto sono venuti meno i motivi che negli anni avevano giustificato l'accantonamento.

Il fondo “Incendio Sede UISP Nazionale” era stato accantonato a seguito dell'incendio della sede di Largo Nino Franchellucci, 73. Tale fondo, ad oggi, non è stato ancora utilizzato in quanto l'associazione è in attesa di conoscere l'entità di copertura delle spese da parte dell'assicurazione.

Complessivamente il volume delle entrate riscontra un incremento di euro 68.907,00 rispetto al bilancio dell'esercizio precedente. L'incremento è determinato principalmente da un incremento del tesseramento e dei proventi dei Settori di Attività.

Il contributo erogato da Sport e Salute, di competenza dell'esercizio 2023/2024, è ripartito come segue:

CONTRIBUTI ORDINARI SPORT E SALUTE	
Contributo ordinario	979.931,00
Contributo su consistenza	517.989,00
Contributo revisione EY	9.150,00
Totale contributi ordinari	1.507.070,00
PROGETTI SPORT E SALUTE	
Progetto Attivati! S.eS.	507.915,62
Progetto Sport Point 2.0 S. e S.	60.735,38
Progetto Ricerca Impianti S.e.S.	41.622,92
Progetto Chi Gioca S. e S.	259.625,23
Progetto 123 Sport S. e S.	288.344,19
Progetto MiGioAct S. e S.	218.821,06
Progetto Inclusione	20.962,00
Progetto Parchi	28.614,61
Progetto Quartieri	33.555,00
Piano Salute	12.000,00
Totale progetti Sport e Salute	1.472.196,01
TOTALE	2.979.266,01

Figura 15 - Contributi Sport e Salute

In merito ai contributi sopra riportati, si evidenzia quanto segue:

- Il 40% del contributo ordinario è stato erogato ai Comitati UISP, come da disposizione statutaria;
- I contributi “Inclusione”, “Parchi” e “Quartieri” sono stati integralmente erogati a favore dei Comitati UISP;
- Gli altri contributi di Sport e Salute per i progetti sono stati erogati a quei Comitati UISP che hanno partecipato alle attività progettuali.

I contributi del Ministero del Lavoro sono suddivisi come segue:

CONTRIBUTI SU FONDO PROGETTI ART. 72 CTS	
Progetto Sport x tutti art. 72	255.124
Progetto Aviso 3 - 22 Min Lavoro	174.719
Progetto Tran Sport Min Lavoro	11.546
Totale contributi Art. 72	441.389

Figura 16 - Contributi Ministero del Lavoro

I contributi da altri enti pubblici per i progetti finanziati sono suddivisi come segue:

CONTRIBUTI ALTRI ENTI PUBBLICI PER PROGETTI	
Progetto Sport Civico - PCDM Dipartimento Sport	401.601
Progetto Sic! - PCDM Dipartimento Sport	4.000
Progetto Sport Act - UE programma Marittimo	4.160
Progetto Sentry - UE	103.621
Progetto Movement Pills	83.580
Progetto Regione Emilia Romagna	4.100
Totale contributi altri enti pubblici	601.062

Figura 17 - Contributi da altri enti pubblici

I contributi per il 5 per mille iscritti nel bilancio del presente esercizio ammontano ad euro 4.763:

Contributo 5 per mille	4.763,00
Totale contributo 5 per mille	4.763,00

Figura 18 - Contributi 5x1000

Le entrate complessive della UISP nell'esercizio 2023/2024 sono riepilogate nel prospetto sotto riportato:

Voce di ricavo	Consuntivo al 31/08/2023	Consuntivo al 31/08/2024	Differenza	Variazione %
Tesseramento	4.019.865	4.631.600	611.735	15,22%
Contributi pubblici	4.242.566	4.021.717	-220.849	-5,21%
Settori di attività	923.385	1.006.587	83.202	9,01%
Altri ricavi	640.566	270.942	-369.624	-57,70%
Totale entrate	9.826.382	9.930.846	104.464	1,06%

Figura 19 - Ricavi

Dal prospetto sopra riportato si evince come la UISP abbia incrementato, rispetto all'esercizio precedente, le entrate caratteristiche derivanti sia dal tesseramento che dall'attività dei Settori di attività; la contrazione dei contributi pubblici è dovuta unicamente all'assenza, nell'esercizio 2023/2024, delle misure di sostegno "Covid". Per quanto riguarda gli "altri ricavi" il maggiore importo dell'esercizio precedente era determinato dallo stralcio del fondo "Altri rischi".

Impatto finanziario: l'efficienza della gestione economica ha consentito di ottimizzare anche le risorse disponibili, migliorando l'efficacia nell'uso delle risorse. Questo ha consentito alla UISP di destinare maggiori risorse alla realizzazione delle attività di interesse generale, aumentando l'impatto anche sul territorio.

La gestione finanziaria evidenzia una solida sostenibilità economica delle attività, traducendosi anche in una maggiore capacità di attrarre sovvenzioni ed altre forme di sostegno esterno, attraverso l'aumento della fiducia degli stakeholder.

Impatto patrimoniale: le politiche economico-finanziarie attuate dall'UISP hanno consentito un incremento del patrimonio netto di euro 557.643 consolidando la solidità e l'affidabilità dell'Ente. La corretta gestione economico-finanziaria ha consentito di accumulare riserve destinate a garantire la continuità delle proprie attività anche in momenti di incertezza economica.

PARTECIPAZIONI, SOCIETÀ CONTROLLATE

S.E. Sport Europa rappresenta l'unica società controllata di UISP. Attraverso la partnership con **S.E. Sport Europa**, UISP mette in piedi collaborazioni di scopo finalizzate ad aumentare la rete e l'impatto sulla società.

La S.E. Sport Europa chiude il Bilancio al 31/12/2023 con un patrimonio netto pari ad € 304.613. L'esercizio 2023 è stato caratterizzato da una parziale ripresa dell'attività ma, nonostante il monitoraggio dei costi non è stato possibile ancora recuperare totalmente il gap tra il valore e i costi della produzione rispetto ai dati pre Covid. Il disavanzo d'esercizio di € 57.171 è dato soprattutto dai maggiori costi per produzione servizi riguardanti la realizzazione degli eventi sportivi della rete associativa che non ha trovato copertura nei contratti di sponsorizzazione. Ancorchè tali attività UISP non abbiano prodotto un livello di redditività remunerativo, la società ha ritenuto che garantire tali servizi sia propedeutico al mantenimento e ad uno sviluppo futuro che possa garantire nei prossimi esercizi, un adeguato ritorno del valore della produzione.

Di seguito un grafico che mette a confronto le ultime tre annualità.

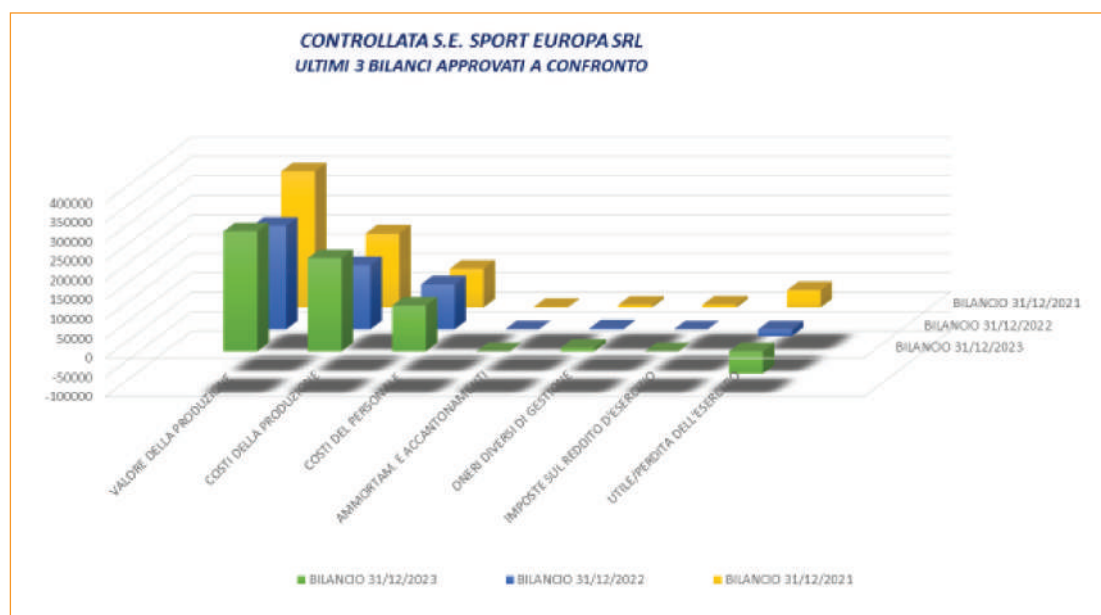


Figura 20 - Bilanci controllata S.E. Sport Europa SRL

La stagione sportiva 2023- 2024 di S.E. Sport Europa, a fianco di UISP è stata caratterizzata dalla realizzazione di progetti che venivano seguiti da tempo e dal consolidamento di relazioni coltivate negli anni, oltre ad aver accolto nuove collaborazioni, per le manifestazioni nazionali in particolar modo.

Il difficile momento dovuto all'incendio della sede nazionale UISP e di S.E. Sport Europa di Largo Franchellucci il 2 giugno 2023 ha condizionato senza dubbio le modalità operative ma non ha inficiato l'attività e le collaborazioni fra i diversi uffici e settori.

Le riflessioni che nascono nella redazione del bilancio sociale risultano molto preziose in questa fase di riorganizzazione societaria di S.E., perché cristallizzano per un momento l'ordinario e il quotidiano, fornendo spunti e linee guida di miglioramento e di costruzione di una strategia di crescita.

Il nucleo della riflessione verte sulla stesura del nuovo statuto di S.E. Sport Europa e riflette l'adeguamento statutario alle esigenze diversificate negli anni delle diverse aree del corpo associativo, con due linee di attività principali:

Il ruolo di S.E. nella fornitura di "nuovi servizi" a supporto della trasformazione digitale e tecnologiche dell'Associazione – l'APPUIISP in particolare - poiché la riforma dello sport ha fatto nascere nuovi bisogni, nuove responsabilità e nuovi obblighi fiscali e amministrativi da adempiere a tutti i livelli. Questo implica ed implicherà l'elaborazione di progetti di sviluppo, la fornitura di know-how e l'utilizzazione di programmi anche tramite elaborazione di software e nuovo hardware, la messa a disposizione di questi programmi ai Comitati e alle Associazioni affiliate UISP e no, attività di ricerca e stipula di convenzioni con fornitori di sistemi operativi con termini vantaggiosi per Comitati e Associati UISP;

L'ampliamento della ricerca di collaborazioni virtuose con il privato per promuovere il "brand, i valori e l'attività UISP" avendo come obiettivo non solo l'acquisizione di risorse economiche a supporto dell'attività nazionale, ma anche lo scambio reciproco di valori positivi, di crescita di competenze, professionalità e credibilità per acquisire partner nel mercato e per ampliare la "awereness" nei confronti del mondo sportivo e delle imprese. Un'attività di marketing a tutto tondo per UISP e la rete associativa, con assistenza giuridico, fiscale e amministrativa e di ricerca, acquisizione e gestione di partner/sponsor/convenzioni di natura commerciale per UISP e/o soggetti della rete associativa, attività di ricerca e gestione rapporti con società che gestiscono budget di promozione e comunicazione di aziende terze di livello nazionale e/o risorse di natura pubblica.

Lo scopo di S.E. che si rifletterà nel nuovo statuto è quello di perseguire l'interesse generale di tutto il mondo associativo UISP e contribuire al meglio con servizi e partner istituzionali alle principali attività della stagione sportiva.

I principali partner/eventi della stagione 2023 - 2024

MARSH: la collaborazione con Marsh, leader nel settore dei broker assicurativi e della consulenza per il rischio a livello globale, permette ai soci UISP e alla rete associativa di poter contare su una ampia gamma di prodotti assicurativi creati in risposta alle esigenze della pratica sportiva, di facile acquisizione grazie alla piattaforma marshaffinity dedicata a UISP, consulta-

bile anche sulla APPUIISP. “Movimenti sostenibili” è stato lo slogan di Giocagin, Vivicittà, Bicincittà e Move Week le manifestazioni nazionali della primavera 2024 che hanno visto Marsh dividerne l’attenzione alla sostenibilità e alla sicurezza in ambito sportivo. Attenzione testimoniata dall’adesione alla Policy di tutela dei minori promossa in tutti i Centri Estivi Multisport UISP per i quali Marsh ha supportato l’attività con la realizzazione della polizza Centri Estivi UISP, garantendo la sicurezza a queste attività che hanno offerto opportunità di gioco e socializzazione a tanti bambini, bambine e adolescenti, nel periodo estivo al termine della scuola.

ALCE NERO ha condiviso con UISP due grandi valori nei confronti dell’infanzia:

- la Policy UISP, nata nel 2012, per la tutela dei bambini, bambine e adolescenti che definisce prassi e strumenti per la prevenzione, protezione e supporto di bambini/e ragazzi/e da qualunque forma di abuso, maltrattamento e violenza in ambito sportivo e la conseguente procedura generale per la segnalazione promosse in tutti i Centri Estivi Multisport;
- la promozione di una campagna rivolta ai più giovani per sani stili di vita grazie ad una sana e corretta alimentazione abbinata al movimento, con la fornitura di prodotti per i bambini partecipanti ai 256 Centri Estivi Multisport UISP organizzati in 60 città con 28.000 i bambini e i ragazzi coinvolti.

CONSORZIO ITALIA ORTOFRUTTA

- Sport e alimentazione risultano ancora una volta il binomio vincente per la promozione del benessere e sono il fulcro del progetto “L’Ortofrutta e lo Sport - l’allenamento inizia mangiando”, promosso dal Consorzio Italia Ortofrutta partner di UISP, per valorizzare l’importanza di abbinare corrette abitudini alimentari alla pratica sportiva per uno stile di vita salutare. La partnership si concretizza con la presenza all’interno delle manifestazioni nazionali UISP: Giocagin nei palazzetti delle città di Verona, Casagiove (Caserta), Palermo, Colonna (Roma) e Vivicittà nelle città di Palermo, Latina, S.Donà del Piave, Ragusa. Dieci produttori aderenti al progetto (A.Bio.Med., Agrinatura, Agriverde, Apo Sicilia, C.I.O., Eurocirce, Fonteverde, Funghidea, Pontinatura, San Lidano) hanno provveduto, in appositi “corner point” dedicati alla distribuzione gratuita dei loro prodotti, alla fornitura di prodotti freschissimi e di altissima qualità ai partecipanti.

IL MARKETING SOCIALE DI S.E. Sport Europa

- Fedeltà e passione: per l’anno 2024, è stato un elemento unitario e sociale l’allestimento dal 13 giugno al 7 luglio a Riccione del “SportPerTutti Fest” il Villaggio dedicato alle Finali dei Campionati Nazionali aperto non solo agli atleti, ma anche alle loro famiglie e agli accompagnatori, perché questi appuntamenti sportivi rappresentano un forte momento di aggregazione, di festa e di socializzazione. I partecipanti sono sempre accompagnati da familiari e tifosi, guidati da passione e legame identitario con le squadre.
- Il rinnovo della partnership tra UISP e Digital Promoter è il risultato dell’allestimento di un Villaggio estivo nella Riviera Romagnola che indica una strada: la formula multisport permette l’incontro tra gruppi diversi, unite dall’idea del divertimento attraverso lo sport, senza stress, né pressioni. Infatti, tra giugno e luglio il Villaggio UISP ha ospitato tra Rimini e Riccione, oltre 30.000 atleti con calcio, pallavolo, basket, ginnastica artistica, nuoto, pattinaggio, dimostrando come lo sport per tutti sia uno “strumento efficace” per lo sviluppo turistico di un territorio,

come riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna che ha affiancato e supportato questi appuntamenti della UISP.

- Digital Promoter ha supportato alcuni appuntamenti nazionali UISP ospitati nel loro territorio, connotati da una forte valenza di inclusione, come il Campionato di Pallavolo dei Centri di Salute Mentale, disputati a Rimini nel mese di luglio e la Rassegna “Matti per il Calcio” che si svolgerà a Riccione nel mese di settembre, considerandoli come un’opportunità di responsabilità sociale d’impresa.

- Sempre in ambito di sport e inclusione a Cesenatico dal 16 al 18 giugno sono scese in campo nove squadre per disputarsi il titolo di Campione UISP di “Pallacanestro in carrozzina” con il sostegno di partner istituzionali e aziende dedicate alla mobilità “speciale” per questi atleti. Grande entusiasmo per le finali nazionali, nove squadre protagoniste, provenienti da diverse parti d’Italia, con oltre 200 atleti. Nella composizione delle squadre miste non ci sono limiti di età, in campo ci sono atleti e atlete che partono dai 12 anni fino ad arrivare agli esperti che superano i 50.

- Dal 29 settembre al 1° ottobre 2023, a Roma protagonista lo sport inclusivo targato UISP con la “Tre giorni di basket per tutti” ospitata dall’impianto sportivo Fulvio Bernardini di Pietralata. UISP, in collaborazione il Consorzio Ecopneus, ha dato vita ad una vera e propria Festa della pallacanestro promossa con il contributo di Decathlon, Alce Nero e Wilson e inserita nel programma della Settimana europea dello sport #BeActive, promossa dal Dipartimento dello Sport con Sport e Salute. Tre giorni di sport per tutti, sostenibilità ambientale dove il “Torneo di basket in carrozzina”, all’insegna della sostenibilità e dell’inclusione, si è disputato sul campo Tyrefield realizzato con gomma riciclata da PFU-Pneumatici Fuori Uso.

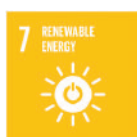
Parte**Settimana**

**ALTRE
INFORMAZIONI
(ART. 6.7.)**



Martina Palazzini
PHOTOGRAPHY

ALTRE INFORMAZIONI (ART. 6.7.)



Il capitale ambientale rappresenta il contributo di UISP e dei suoi soci al territorio e all'ambiente circostante. In generale, si esamina l'impatto delle attività ambientali di UISP in termini di limitazione delle emissioni e di formazione dei soci sul rispetto dell'ecosistema. Questa sezione del rapporto mira anche a delineare l'impegno concreto di UISP, le politiche legate agli impianti e le campagne ispirate al concetto di sviluppo sostenibile.

Le ragioni per cui un'associazione come UISP si occupa dell'ambiente sono strettamente legate alla sua identità. UISP promuove l'attività sportiva come forma di attenzione e tutela dell'ambiente. Ad esempio, la promozione delle pratiche di spostamento in bicicletta coniuga le dimensioni ambientali e sportive, così come la riduzione dei rifiuti derivanti dagli eventi sportivi. L'ambiente è il contesto in cui l'uomo si muove e pratica sport, e le sfide globali legate alla tutela del paesaggio, degli ecosistemi e alla lotta al cambiamento climatico trovano pieno sostegno ed interesse nelle attività di UISP. Lo sport per tutti, promosso da UISP, è considerato un diritto di cittadinanza, correlato agli altri diritti, civili e soprattutto ambientali.

Negli ultimi anni, UISP ha implementato diverse iniziative per coniugare sport e ambiente, trasformandoli in opportunità culturali, sociali ed economiche. Si è focalizzata non solo su manifestazioni sportive orientate allo sviluppo sostenibile ma anche su una cultura progettuale incentrata su educazione ambientale, turismo sostenibile e salvaguardia del patrimonio ambientale.

Nella scorsa annualità, UISP ha avviato una revisione delle proprie politiche ambientali, al fine di rendere l'ente sempre più sostenibile e attento alle questioni legate al cambiamento climatico.

L'IMPEGNO DI UISP A FAVORE DELL'AMBIENTE

UISP porta avanti un impegno pluriennale a favore della trasformazione e della decarbonizzazione dell'attività sportiva, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale e alla responsabilizzazione dei cittadini sui processi di cambiamento verso una società ecologicamente rinnovata.

L'impegno di UISP ha una duplice valenza, quella locale e quella globale. Infatti, attraverso le attività locali, intende creare un miglioramento nella qualità del benessere della comunità di riferimento. Per quanto riguarda il livello globale, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo collettivo come sistema Italia rispetto ai target dell'Agenda 2030.

UISP, con le proprie attività, intende rispondere ai principi di sostenibilità tanto dal punto di vista ambientale, che da quello sociale ed economico.

UISP afferma e promuove l'idea di uno sport sociale come strumento che può contribuire alla costruzione di una società attenta ai bisogni di tutti e, in particolare, a quelli delle fasce più deboli. Lo sport è presente in ogni parte del pianeta con i suoi molteplici volti: dal gioco

tradizionale al sistema sportivo complesso, dall'attività amatoriale per il benessere all'agonismo, dalle attività outdoor a quelle urbane, dalle Olimpiadi al gioco di periferia.

L'impegno di UISP verso l'ambiente, e più in generale verso la sostenibilità, vede l'attuale lavoro delle politiche ambientali, come uno strumento per una sensibilizzazione capillare della collettività circa l'importanza di sviluppare prassi sostenibili.

Tali politiche dovranno prevedere concrete declinazioni dell'attività condotta da UISP (manifestazioni, erogazione della pratica, gestione di impianti, etc..) soprattutto attraverso una collaborazione attiva e reciproca tra i vari settori.

Secondo la visione di UISP, il proprio operato dovrà concretizzare in modo sempre più evidente e rendicontabile il contributo verso target individuati per ognuno degli SDG dell'Agenda 2030, quali in particolare:

- Target 3.4 relativo alla salute ed il benessere riducendo i soggetti esposti a malattie legate alla sedentarietà e attraverso l'impegno a promuovere la salute mentale e il benessere grazie all'attività sportiva.
- Target 10.2 finalizzato alla riduzione delle disuguaglianze potenziando e promuovendo l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico grazie all'attività sportiva.
- Target 11.3 relativo allo sviluppo di città e comunità sostenibili attraverso progetti di urbanizzazione inclusiva e sostenibile che prevedano la rigenerazione urbana avviata grazie a attività di pianificazione partecipata ed integrata dell'insediamento umano.
- Target 16.b relativo allo sviluppo di comunità pacifiche, giuste ed istituzioni solidali attraverso l'organizzazione e la partecipazione a progetti finalizzati a sviluppare leggi e politiche non discriminatorie.
- Target 17.17 relativo alle questioni sistemiche dello sviluppo sostenibile attraverso l'incoraggiamento e la promozione di partenariati efficaci tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati.

Per il raggiungimento di un nuovo sistema sportivo sostenibile, che UISP mira a costruire, bisognerà prima contribuire a sviluppare:

1. Politiche per la promozione dell'attività motoria e delle discipline sportive che siano parte integrante delle politiche del paese. Per questo è necessario che abbiano un baricentro nel Ministero dell'Ambiente ma siano in grado di sviluppare politiche in sinergia con altri ministeri: sviluppo economico, istruzione, sanità. Inoltre, chiediamo che il Ministero dell'Ambiente partecipi e sia responsabile al Piano nazionale per lo sviluppo sostenibile;
2. Strumenti della pianificazione urbanistica e dell'edilizia urbana che includano aree atte alle pratiche sportive formali e informali (parchi, aree verdi, piazze, cortili, impianti di vicinato, ecc.) e una rete di mobilità sostenibile (piste ciclabili, corridoi verdi, vie d'acqua, ecc.) che favoriscano l'attività fisica.
3. Normative in materia di riduzione dell'impatto ambientale che premino, tramite incentivi fiscali, l'adozione di strumenti di analisi dell'impronta ecologica delle attività sportive (bilancio ambientale), degli eventi e delle manifestazioni;
4. Impianti sportivi esistenti che siano "ricuciti" al territorio, riqualificati in termini di minor uso di energia, di acqua e di risorse, resi utili anche per altri usi sociali;

5. Cultura dello sport ecosostenibile che coinvolga tramite azioni di formazione i professionisti, i volontari, i tecnici, i dirigenti, gli educatori, gli sportivi ed i cittadini delle università (scienze motorie), degli organismi sportivi, delle amministrazioni pubbliche, delle società sportive.

Per riuscire a trasformare lo sport e l'attività fisica in elemento sistemico di programmazione a supporto del "benessere e dello sviluppo sociale" è necessario ricorrere a nuovi strumenti e processi in grado di valorizzare lo sport come politica strutturale capace di supportare efficacemente il soddisfacimento dei bisogni delle persone, e trasformare le sfide in opportunità di sviluppo.

In linea con quanto premesso, UISP è in prima linea sui temi ambientali favorendo:

- Iniziative, attività e manifestazioni che mirino all'impatto zero, calcolando a monte dell'iniziativa i costi ambientali, prefigurando mitigazione ed infine attuando azioni di compensazione;
- Attività di educazione ambientale proattiva;
- Progetti di riqualificazione sostenibile degli impianti sportivi entro i canoni del risparmio energetico e della eco-efficienza in collaborazione con aziende, consorzi, ecc.;
- Progetti per la riqualificazione della città, organizzando e promuovendo: il camminare e l'uso della bicicletta per la gestione di una nuova mobilità; attività sportive strutturate e destrutturate (parkour, skate, tornei di strada) per la riqualificazione degli spazi pubblici: piazze, strade, parchi urbani;
- Attività in collaborazione con le aree protette, parchi e riserve naturali, siglata da protocolli d'intesa con gli enti gestori, che prevede l'attivazione di progetti, azioni ed iniziative di salvaguardia e conservazione della biodiversità in sintonia con gli aspetti di sviluppo socio-economico delle popolazioni locali;
- Attività di relazione e collaborazione con le amministrazioni centrali e periferiche dello stato, con le organizzazioni, con le università, con i centri di ricerca e fondazioni che si interessano di ambiente e sostenibilità;
- Attività di formazione ed informazione.

LE INIZIATIVE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE

L'UISP si conferma protagonista nella promozione di uno sport sostenibile, accessibile e rispettoso dell'ambiente, con una serie di iniziative e progetti che nel 2023-2024 hanno saputo intrecciare la tutela del territorio, l'inclusione sociale e la valorizzazione delle risorse naturali. L'approccio adottato dall'associazione non si limita alla realizzazione di eventi sportivi, ma si estende a un impegno costante per sensibilizzare cittadini e istituzioni sull'importanza della sostenibilità ambientale e delle buone pratiche legate allo sport.

Tra le manifestazioni più rappresentative, **Vivicittà e Bicincittà** hanno assunto un ruolo centrale nel promuovere una mobilità dolce e sostenibile. Vivicittà, giunta al quarantesimo anniversario, ha coinvolto decine di città italiane in corse e camminate urbane che hanno rappresentato non solo un'occasione per fare movimento, ma anche un'opportunità per riappropriarsi degli spazi cittadini in un'ottica di benessere collettivo e tutela ambientale. Parallelamente, Bicincittà ha portato su strada oltre 20.000 persone, tra appassionati, famiglie e scolaresche, trasformando 43 città italiane in palcoscenici dedicati alla bicicletta. Ogni edizione ha posto l'accento su temi fondamentali come la sicurezza stradale, la creazione di infrastrutture ciclabili e la valorizzazione delle periferie urbane, dimostrando come la bicicletta possa essere una chiave per migliorare la qualità della vita e ridurre l'impatto ambientale dei trasporti.

Un'altra iniziativa di rilievo è stata la **Roma Rafting Race**, un evento che ha saputo unire sport e salvaguardia dell'ambiente fluviale. Questa competizione, che si inserisce nel progetto del Contratto di Fiume Tevere, ha visto la partecipazione di associazioni e cittadini in un'azione collettiva volta a sensibilizzare sull'importanza dei fiumi come risorse ambientali ed economiche. Sempre legata al mondo dei corsi d'acqua, la Discesa del Tevere ha avuto come protagonista Salvatore Cimmino, che ha percorso il fiume sottolineando il legame tra salute, ambiente e inclusione sociale. Entrambe le manifestazioni hanno rappresentato un'occasione per mettere in rete associazioni locali e promuovere una visione sostenibile della gestione delle risorse idriche.

Nel panorama delle iniziative volte alla tutela dell'ambiente, l'UISP ha inoltre consolidato la collaborazione con **InfinityHub SpA**, avviando progetti di efficientamento energetico e gestione sostenibile degli impianti sportivi. Incontri come quello organizzato a Reggio Emilia hanno offerto strumenti concreti per supportare i gestori di impianti sportivi nell'adozione di modelli innovativi e sostenibili, in linea con i principi dell'economia circolare. Questo impegno si inserisce in un quadro più ampio di transizione verso uno sport più verde, in cui l'UISP mira a ridurre l'impatto ambientale delle strutture sportive e a promuovere soluzioni concrete per la decarbonizzazione.

Anche a livello internazionale, l'UISP ha ottenuto importanti riconoscimenti. Il **Manuale degli eventi sportivi sostenibili**, redatto dall'UISP Emilia-Romagna, è stato inserito nel documento europeo "Sport's Contribution to the European Green Deal", un segno tangibile del ruolo pionieristico dell'associazione nel campo della sostenibilità sportiva. Questo risultato rappresenta il culmine di un impegno decennale per diffondere pratiche ecocompatibili nel mondo dello sport.

Le attività dell'UISP non si sono fermate ai contesti urbani, ma hanno abbracciato anche gli ambienti naturali. In Sicilia, l'evento **Un mare per tutti** ha combinato sport acquatici, pulizia dei fondali e sensibilizzazione sulla salute del mare, dimostrando come sia possibile coniugare divertimento, educazione e tutela delle risorse marine. Parallelamente, le attività della Montagna UISP hanno promosso la conoscenza e il rispetto per l'ambiente alpino, attraverso escursioni, corsi di arrampicata e iniziative dedicate ai più piccoli, come il progetto Gioco Arrampicata.

L'UISP, infine, ha saputo fare del proprio impegno per l'ambiente un esempio concreto di come lo sport possa essere un motore di cambiamento. Attraverso progetti innovativi, collaborazioni internazionali e un dialogo continuo con cittadini e istituzioni, l'associazione ha dimostrato che è possibile coniugare sport, sostenibilità e inclusione, contribuendo a costruire un futuro in cui il benessere collettivo e la tutela del pianeta siano al centro delle scelte.

L'IMPEGNO PER LA RIDUZIONE DELL'USO DI RISORSE AMBIENTALI

Se la riduzione dell'utilizzo delle risorse è principalmente a carico dei Comitati che gestiscono impianti, l'impegno di UISP nazionale rispetto al proprio operato ha previsto, negli ultimi due anni, due contributi volti a ridurre l'utilizzo di carta nelle proprie attività.

Nell'ultima annualità sono state emesse complessivamente **1.093.858 tessere e schede di attività**, di cui **1.040.437 in formato elettronico** e solo **53.421 in formato cartaceo**. Questo rappresenta un significativo passo avanti rispetto all'anno precedente, con un incremento della digitalizzazione delle tessere. Infatti, il 95% delle tessere e schede emesse nel 2022-2023 è stato digitalizzato, contro il 91% dell'anno precedente. Questo risultato evidenzia il continuo impegno dell'associazione nel promuovere pratiche sostenibili, riducendo significativamente l'uso di materiali cartacei.

Grazie alla transizione verso il digitale, si è evitata la produzione e la stampa di **circa 260.109 fogli** di carta, considerando che su ogni foglio A4 possono essere stampate 4 tessere.

Questo passaggio ha consentito un risparmio stimato di circa **884,37 chilogrammi di CO₂** equivalente. Nell'annualità precedente, il risparmio di CO₂ era stato di **circa 264 kg**.

Il calcolo è basato su un valore medio di emissioni di 3,4 grammi di CO₂ per ogni foglio A4 prodotto. Questo risultato rappresenta un passo significativo rispetto alle annate precedenti e sottolinea l'impatto positivo delle scelte sostenibili adottate.

Per la stagione sportiva 2024-2025, in linea con gli obiettivi di digitalizzazione e sostenibilità ambientale che guidano l'intera associazione, è stato realizzato il **Vademecum UISP** in formato digitale. Completato nel luglio 2024, il documento è stato suddiviso in quattro fascicoli distinti, corrispondenti alle sezioni tradizionali che compongono il Vademecum. Questa nuova struttura, combinata con il formato digitale, rende la consultazione più semplice, rapida e accessibile, rispondendo efficacemente alle esigenze operative dell'organizzazione e riducendo al contempo l'impatto ambientale legato alla produzione cartacea.

Considerato il crescente impegno in questa direzione da parte di UISP, l'impatto derivante dalla dematerializzazione della tessera associativa è prospetticamente in aumento. L'impegno delle prossime annualità di UISP sarà quello di continuare l'implementazione di processi che rendano l'organizzazione ambientalmente più compatibile e quello di sostenere e guidare i Comitati territoriali verso una migliore gestione delle risorse utilizzate allo scopo di ridurre sprechi e costi accessori derivanti.

POLITICHE AMBIENTALI

Per perseguire questi obiettivi, UISP si impegna attivamente nei temi ambientali attraverso:

- Iniziative, attività e manifestazioni finalizzate all'impatto zero, considerando preventivamente i costi ambientali e attuando azioni di mitigazione e compensazione.

- Progetti di riqualificazione sostenibile degli impianti sportivi in collaborazione con aziende e consorzi, attenendosi ai principi di risparmio energetico e eco-efficienza.
- Progetti per la riqualificazione urbana, promuovendo camminate e l'uso della bicicletta per una nuova mobilità, insieme a attività sportive strutturate e destrutturate (parkour, skate, tornei di strada) per migliorare gli spazi pubblici come piazze, strade e parchi urbani.
- Collaborazioni con aree protette, parchi e riserve naturali attraverso protocolli d'intesa, attivando progetti e azioni per la salvaguardia e conservazione della biodiversità in armonia con lo sviluppo socioeconomico delle popolazioni locali.
- Relazioni e collaborazioni con amministrazioni centrali e periferiche dello stato, organizzazioni, università, centri di ricerca e fondazioni che si occupano di ambiente e sostenibilità.
- Attività di formazione ed informazione.

CONCLUSIONI

Anche quest'anno il Bilancio Sociale UISP 2023-2024 offre una panoramica completa sull'impegno dell'organizzazione nei confronti della società, evidenziando l'impatto generato attraverso le numerose attività e progetti realizzati. Il documento continua a rappresentare un elemento cardine della rendicontazione sociale dell'UISP, fungendo non solo da strumento di trasparenza ma anche da leva per rafforzare i propri valori e rilanciare iniziative innovative.

Questa edizione si distingue per la reintroduzione e l'aggiornamento dell'analisi di materialità, condotta con il coinvolgimento diretto degli stakeholder. Questo processo ha permesso di identificare i temi prioritari per l'organizzazione, garantendo una maggiore aderenza delle attività agli obiettivi strategici e rafforzando il dialogo con la propria base. Inoltre, la Valutazione di Impatto Sociale (VIS) è stata nuovamente applicata ad un progetto chiave, consentendo un'analisi più approfondita degli effetti generati e contribuendo a un miglioramento continuo delle attività.

Nonostante il contesto globale complesso, segnato da crisi come la pandemia da Covid-19, il caro vita e le conseguenze delle guerre, l'UISP ha saputo dimostrare **resilienza e adattabilità**, mantenendo attive le proprie iniziative e rispondendo alle sfide con prontezza. L'organizzazione ha implementato soluzioni innovative per garantire l'accesso alle attività sportive anche in condizioni di difficoltà, valorizzando il ruolo dello sport come strumento di supporto psicofisico, inclusione e coesione sociale.

L'UISP ha posto particolare attenzione ai temi dell'inclusione, con un focus sulle persone con disabilità. Attraverso progetti specifici e attività mirate, l'organizzazione ha promosso una partecipazione attiva, migliorando la qualità della vita e favorendo la coesione sociale. Questo impegno ha coinvolto oltre 350.000 individui nei progetti descritti, confermando l'ampia portata dell'impatto UISP.

La capacità di adattarsi e rispondere in modo proattivo alle trasformazioni del contesto economico e sociale ha rafforzato ulteriormente il ruolo di UISP come punto di riferimento per la promozione dello sport sociale e per tutti, contribuendo a mantenere viva la mission dell'organizzazione anche nei momenti più difficili.

Il contributo ai Sustainable Development Goals (SDGs) rimane centrale. In particolare, l'UISP contribuisce a sette obiettivi principali:

- SDG 3 (Salute e benessere): con iniziative volte alla promozione dell'attività fisica e del benessere mentale, raggiungendo circa 49.000 persone in linea con i target 3.4 e 3.5.
- SDG 4 (Istruzione di qualità): mediante attività formative e progetti educativi.
- SDG 5 (Parità di genere): affrontando la violenza contro le donne e promuovendo la loro inclusione nelle attività sportive.
- SDG 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica): incentivando l'autoimprenditorialità sostenibile.
- SDG 10 (Riduzione delle disuguaglianze): attraverso iniziative rivolte a rifugiati, giovani stranieri e categorie vulnerabili.
- SDG 12 (Consumo e produzione responsabili): con azioni di sensibilizzazione su stili di vita sostenibili.
- SDG 16 (Pace, giustizia e istituzioni solide): riducendo le discriminazioni e promuovendo la trasparenza nelle collaborazioni istituzionali.

Questi SDGs evidenziano come l'UISP agisca principalmente sulle dimensioni sociale ed economica della sostenibilità, con l'attività sportiva al centro delle sue iniziative. Lo sport viene utilizzato non solo come strumento educativo, ma anche come mezzo per trasmettere messaggi e creare dinamiche sociali replicabili nella vita quotidiana.

Nell'ultimo anno, l'UISP ha rafforzato il dialogo con stakeholder e partner locali, contribuendo a identificare soluzioni concrete per problemi globali come la discriminazione nello sport e lo stile di vita sedentario. Il contributo locale si intreccia così con le politiche nazionali e internazionali di sostenibilità, promuovendo un impatto positivo e duraturo.

In sintesi, il Bilancio Sociale UISP 2023-2024 sottolinea come l'impegno dell'organizzazione continui a tradursi in un impatto concreto nelle realtà locali, migliorando la società e generando valore per tutti gli stakeholder coinvolti. Questo approccio rafforza la missione di rendere lo sport un diritto accessibile a tutti, contribuendo a una società più equa e inclusiva.

APPENDICE 1 COMITATI REGIONALI E TERRITORIALI UISP

COMITATO REGIONALE	COMITATO TERRITORIALE
ABRUZZO-MOLISE	CAMPOBASSO ISEPNIA
	L'AQUILA
	PESCARA - CHIETI
	TERAMO
BASILICATA	MATERA
	POTENZA
CALABRIA	CASTROVILLARI
	CATANZARO
	COSENZA
	REGGIO CALABRIA
CAMPANIA	AVELLINO - BENEVENTO
	CASERTA
	NAPOLI
	SALERNO
	ZONA FLEGREA
EMILIA ROMAGNA APS	BOLOGNA
	FERRARA
	FORLÌ-CESENA
	IMOLA-FAENZA
	MODENA
	PARMA
	PIACENZA
	RAVENNA-LUGO
	REGGIO EMILIA
	RIMINI
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA
	PORDENONE
	TRIESTE
	UDINE
LAZIO	CIVITAVECCHIA
	LATINA
	LAZIO SUD EST
	MONTEROTONDO
	RIETI
	ROMA
	VITERBO
LIGURIA	GENOVA
	IMPERIA
	LA SPEZIA e VALDIMAGRA
	SAVONA

LOMBARDIA	BERGAMO
	BRESCIA
	CREMONA
	LARIANO
	LODI
	MANTOVA
	MILANO
	MONZA BRIANZA
	PAVIA
	VARESE
MARCHE	ANCONA
	ASCOLI PICENO
	FABRIANO
	FERMO
	JESI
	MACERATA
	PESARO URBINO
	SENIGALLIA
PIEMONTE	ALESSANDRIA-ASTI
	BIELLA
	BRA-CUNEO
	CIRIE'-SETTIMO-CHIVASSO
	IVREA CANAVESE
	NOVARA
	PINEROLO
	TORINO
	VALLE SUSA
	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
	VERCELLI
PUGLIA	BARI
	BAT
	BRINDISI
	FOGGIA - MANFREDONIA
	LECCE
	TARANTO
	VALLE D'ITRIA
SARDEGNA	CAGLIARI
	NUORO
	ORISTANO
	SASSARI
SICILIA	AGRIGENTO
	CALTANISSETTA
	CATANIA
	ENNA
	GIARRE
	IBLEI
	MESSINA
	PALERMO
	TRAPANI

TOSCANA	AREZZO
	EMPOLI VALDELSA
	GROSSETO
	LUCCA VERSILIA
	MASSA
	PIOMBINO
	PISA
	PISTOIA
	PRATO
	SIENA
	TERRE ETRUSCO LABRONICHE
	VALDERA
	ZONA DEL CUIOIO
	FIRENZE
TRENTINO ALTO ADIGE	BOLZANO
	TRENTINO
UMBRIA	ALTOTEVERE
	FOLIGNO
	ORVIETO-MEDIO TEVERE
	PERUGIA-TRASIMENO
	TERNI
VALLE D'AOSTA	VALLE D'AOSTA
VENETO	PADOVA
	ROVIGO
	TREVISO - BELLUNO
	VENEZIA
	VERONA
	VICENZA

APPENDICE 2
RIUNIONI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE
E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

	DATA	DESCRIZIONE	PARTECIPANTI/AVENTI DIRITTO
2023-2024	16 dicembre 2023	Consiglio Nazionale	70 partecipanti
	16 marzo 2024		70 partecipanti
	29 giugno 2024		70 partecipanti
	22 settembre 2023	Giunta Nazionale	13 partecipanti
	27 ottobre 2023		13 partecipanti
	1° dicembre 2023		17 partecipanti
	6 dicembre 2023		13 partecipanti
	19 gennaio 2024		14 partecipanti
	12 marzo 2024		13 partecipanti
	19 aprile 2024		13 partecipanti
	13 maggio 2024		10 partecipanti
	25 maggio 2024		22 partecipanti
	14 giugno 2024		13 partecipanti
	21 giugno 2024		15 partecipanti
	28 giugno 2024		10 partecipanti
	26 luglio 2024		14 partecipanti
	1° dicembre 2023	Conferenza dei presidenti regionali	17 partecipanti
	25 maggio 2024		22 partecipanti

APPENDICE 3

TABELLA DI RACCORDO CONTENUTI DI BILANCIO E RELATIVE LINEE GUIDA NAZIONALI

ARTICOLO	PARAGRAFO	RIFERIMENTO NEL REPORT
Art. 6 La struttura e il contenuto del bilancio sociale	Parag. 1 Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	Da pag. 6 a pag. 7
	Parag. 2 Informazioni generali sull'ente	Informazioni generali, p. 10 Identità e valori, p. 11 La storia di UISP, p. 12 Le attività, p. 19
	Parag. 3 Struttura, governo e amministrazione	I soci, p. 21 Governance, p. 27 Mappa di distribuzione sul territorio, p. 31 Mappa degli stakeholders, p. 40
	Parag. 4 Persone che operano per l'ente	Lavoratori e gestione delle risorse umane, p. 51 Formazione del personale, p. 73
	Parag. 5 Obiettivi e attività	Attività del calendario, p. 62 Manifestazioni nazionali, p. 57
	Parag. 6 Situazione economico-finanziaria	Analisi quantitativa e bilancio economico, p. 98
	Parag. 7 Altre informazioni	Salute e sicurezza, p. 54 UISP e il capitale economico, p. 98 L'impegno di UISP a favore dell'ambiente, p. 114
	Parag. 8 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	Integrità di UISP e ruolo dell'organo di controllo, p. 30 Organo di controllo, p. 30

